

Modulo 2



LA MORFOLOGIA

Unità 1 • IL NOME

Unità 2 • L'ARTICOLO

Unità 3 • L'AGGETTIVO

Unità 4 • IL PRONOME

Unità 5 • IL VERBO

Unità 6 • LE PARTI INVARIABILI
DEL DISCORSO

IL NOME

1. Che cos'è il nome
2. Il significato del nome
3. La forma del nome: il genere e il numero

1. Che cos'è il nome

► Mentre **Gianluca** era immerso nella **lettura**, il suo **cane**, in **giardino**, mordeva il **polpaccio** del **postino** e ringhiava con **rabbia**.



Gianluca e il **postino** sono persone, la **lettura** è un'azione, il **cane** è un animale, il **giardino** è un luogo, il **polpaccio** è una cosa concreta, la **rabbia** è uno stato d'animo: le parole evidenziate sono tutte **nomi**.

IL NOME indica tutto ciò che esiste: esseri animati, oggetti, stati d'animo, concetti, qualità, fatti, azioni.

ESERCIZI

IL NOME

1 Individua e sottolinea i 10 nomi nelle seguenti frasi.

1. Il semaforo è rosso. • 2. Le automobili sono ferme. • 3. I negozi sono aperti. • 4. I marciapiedi sono grigi. • 5. Il bar è affollato. • 6. Il vigile scrive una multa. • 7. I lampioni sono spenti. • 8. L'edicola è colorata. • 9. I passanti sono frettolosi. • 10. Le biciclette sono molte.

2 Trascrivi i nomi sottolineati nell'esercizio precedente.

- | | |
|---------|----------|
| 1. | 6. |
| 2. | 7. |
| 3. | 8. |
| 4. | 9. |
| 5. | 10. |

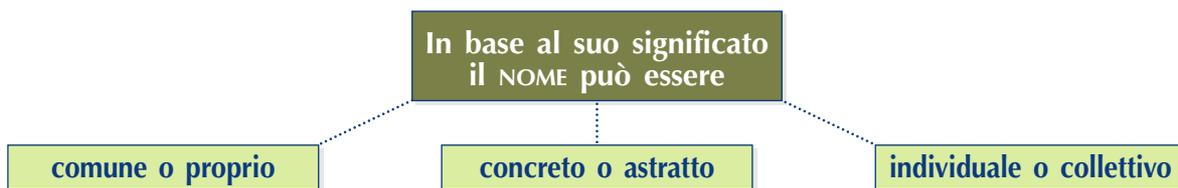
3 Facendo riferimento alle frasi dell'esercizio 1, rispondi alle seguenti domande indicando il nome.

1. È colorata. Cos'è? L'
2. È rosso. Cos'è? Il
3. Sono spenti. Cosa sono? I
4. Sono grigi. Cosa sono? I
5. Scrive una multa. Chi è? Il
6. Sono frettolosi. Chi sono? I
7. Sono ferme. Cosa sono? Le
8. Sono aperti. Cosa sono? I
9. È affollato. Cos'è? Il
10. Sono molte. Cosa sono? Le

4 Scrivi almeno un nome che appartiene a ciascuna delle seguenti categorie.

- Persone
- Animali
- Oggetti, cose
- Stati d'animo
- Concetti, idee
- Luoghi
- Azioni

2. Il significato del nome



• Nomi comuni e nomi propri

► La mia **amica Carla** vive nella **città di New York** ma non soffre di **solitudine** perché ha sempre con sé la sua **tartaruga Lalla**.



Le parole **amica**, **città**, **solitudine**, **tartaruga** sono **nomi comuni**.

I NOMI COMUNI indicano in modo generico persone, animali, cose, luoghi, concetti, sentimenti ecc.

Le parole **Carla**, **New York**, **Lalla** sono **nomi propri**.

I NOMI PROPRI indicano persone, animali, cose, luoghi usando un termine specifico, «proprio», che li distingue da tutti gli altri.

Mentre i nomi comuni si scrivono con **la lettera iniziale minuscola**, i nomi propri si scrivono con la **lettera iniziale maiuscola**: **Nicola**, **Boby**, **Arno**, **Londra** ecc.

● Nomi concreti e nomi astratti

► Il **professor** Sbraito si sistemò gli **occhiali** e si sedette dietro la **cattedra** con **calma**.



Le parole **professor**, **occhiali**, **cattedra** sono **nomi concreti**.

I nomi CONCRETI indicano qualcosa che si può vedere, ascoltare, toccare, annusare, gustare.

Ad esempio sono nomi concreti: *quadro, melodia, stoffa, profumo, pizza* ecc.

La parola **calma** è un **nome astratto**.

I nomi ASTRATTI indicano qualcosa che si può solo immaginare o provare (un'idea, un concetto, un sentimento, una qualità ecc.).

Ad esempio sono nomi astratti: *amore, amicizia, paura, coraggio* ecc.

● Nomi individuali e nomi collettivi

► Uno **sciame** di api punse il **cane** sul naso.



Il nome **cane** è **individuale**.

I nomi INDIVIDUALI indicano elementi singoli (persone, animali, cose).

Il nome **sciame** è **collettivo**: indica un insieme di api.

I nomi COLLETTIVI indicano una pluralità, un insieme di elementi.

ESERCIZI

NOMI COMUNI E NOMI PROPRI

1 Nelle seguenti frasi, sottolinea i nomi comuni.

1. Il tuo cappotto sembra caldo. • 2. Quanto costa quel panino? • 3. I miei professori sono molto severi. • 4. Il compito era difficile. • 5. Vorrei dell'acqua. • 6. Che ore sono? • 7. La tua amica come si chiama? • 8. Mi piacciono gli spaghetti. • 9. L'appartamento di Nicola è piccolissimo. • 10. Quanto è lontana casa tua da qui?

2 Nelle seguenti frasi, sottolinea i nomi propri.

1. Tua sorella Cristiana sembra simpatica. • 2. Io sono nato a Londra. • 3. il Nilo è un fiume nordafricano. • 4. Il mio gatto si chiama Napoleone. • 5. Prima di Natale verrò a trovarti. • 6. Ripenso spesso ai nostri due giorni a Roma. • 7. Gandhi è stato ucciso il 30 gennaio 1948. • 8. Stasera uscirò con Tommy.

3 Correggi le frasi scrivendo con la lettera iniziale maiuscola i nomi propri che qui sono scritti in minuscolo.

1. Da quanto tempo vivi in italia? • 2. Oggi ho incontrato michele al parco. • 3. boby è il cagnolino di mia cugina. • 4. La montagna più alta del mondo è l'everest. • 5. Quando non c'eri è passato a trovarti matteo. • 6. Il professor balboni è il più amato dagli alunni.

4 Accanto a ciascun nome comune scrivi almeno tre nomi propri adatti.

1. mare
2. stato
3. attore
4. calciatore
5. città

5 Collega con una freccia il nome comune con il nome proprio corrispondente.

1. città
2. film
3. cantante
4. continente
5. fiume
- a. Spider man
b. Parigi
c. Mississippi
d. Madonna
e. Asia

NOMI CONCRETI E NOMI ASTRATTI

6 Nelle seguenti coppie di parole, sottolinea il nome concreto, cerchi il nome astratto.

- tavolo / speranza bottiglia / ansia ottimismo / naso
penna / amore papà / cattiveria mela / solitudine

7 Nelle seguenti frasi, sottolinea i nomi concreti.

1. I vostri compiti non sono andati molto bene. • 2. Il dottore quando riceve? • 3. Ho perso il portafoglio. • 4. Quell'albero è enorme. • 5. Il libro che mi hai prestato era molto bello. • 6. Il cappello di Silvia è davvero buffo. • 7. Vorrei imparare a suonare la chitarra. • 8. È avanzata della torta?

8 Completa le definizioni con un nome astratto scelto fra quelli elencati.

tristezza – imbarazzo – paura – arroganza – gioia

La è un intenso turbamento misto a preoccupazione.

La è uno stato d'animo di intensa allegria e contentezza.

L'..... è uno stato di disagio, confusione, incertezza, vergogna.

La..... è uno stato d'animo di malinconia, dolore, amarezza.

L'..... è la caratteristica di chi ha un modo di fare troppo sicuro di sé, insolente, presuntuoso, aggressivo.

9 Completa le seguenti frasi con il nome astratto o concreto più opportuno, fra quelli elencati.

sentimento – malinconia – pioggia – borsa – sorriso – spiegazione – giardino – televisione

1. Il tuo è luminoso. • 2. La è così forte che non si riesce a vedere nulla. • 3. La è stata chiarissima. • 4. Ho guardato la tutta la sera. • 5. Il che provo per te è molto profondo. • 6. Andiamo a giocare in? • 7. Pietro sospirava pieno di • 8. Carlo mi ha regalato una rossa.

NOMI INDIVIDUALI E NOMI COLLETTIVI

10 Sottolinea il nome collettivo nelle seguenti coppie di parole.

1. scolaro / scolaresca

2. pubblico / spettatore

3. argento / argenteria

4. esercito / soldato

5. libro / biblioteca

6. cittadinanza / cittadino

11 Completa le seguenti definizioni con il nome individuale più opportuno, fra quelli astratti elencati sotto.

erbario – esercito – scolaresca – cucciolata – nobiltà

Un insieme di soldati è un *esercito*.

L'insieme dei nobili costituisce la Un insieme di erbe è un

Un insieme di cuccioli è una Un insieme di scolari è una

12 Dopo aver letto il significato dei seguenti nomi collettivi, completa con essi le frasi sottostanti.

Classe: insieme di alunni.

Biblioteca: insieme di libri.

Gente: insieme di persone.

Fogliame: insieme di foglie.

Orchestra: insieme di musicisti e di strumenti musicali.

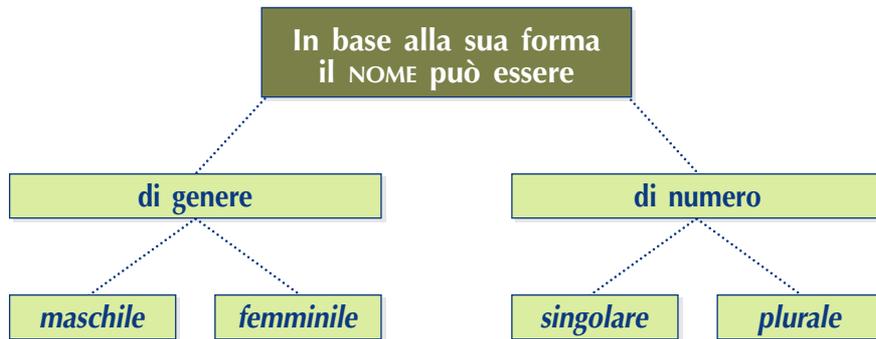
Frutteto: insieme di alberi da frutto.

1. Questo è pieno di alberi da frutto. • 2. Oggi la non farà ricreazione perché si è comportata in modo non adeguato. • 3. In città la si affretta per gli ultimi regali di Natale. • 4. Ho preso questo libro in prestito in..... • 5. L'..... ha suonato magnificamente. • 6. Gli uccellini cantavano nascosti in mezzo al

3. La forma del nome: il genere e il numero

● La forma del nome

In base alla sua forma il nome può essere: di genere **maschile** o **femminile**, di numero **singolare** o **plurale**.



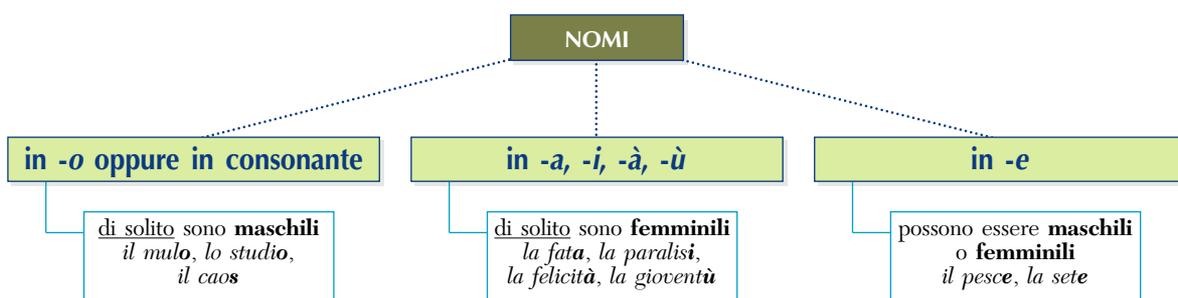
● Il genere: maschile e femminile

► La **signora** Dolcina è una **fornaia** e prepara ogni **giorno** **pizza**, **focaccia** e **pane**.



Nella frase soprastante **signora**, **fornaia**, **pizza**, **focaccia** sono **nomi femminili**, mentre **giorno** e **pane** sono **nomi maschili**.

I nomi possono avere un genere MASCHILE o FEMMINILE.



- **I nomi che indicano esseri animati** possono essere maschili e femminili: *la signora / il signore, il fornaio / la fornaia, il cavallo / la cavalla* ecc.
- **I nomi di cosa o di concetti astratti** hanno un solo genere: *il giorno e il pane* (maschile), *la pizza e la focaccia* (femminile) ecc.

● Il cambiamento di genere

- In alcuni nomi il maschile si differenzia dal femminile attraverso la **variazione della parte finale della parola**:

maschile		femminile	
-o	<i>figlio</i>	-a	<i>figlia</i>
-a	<i>poeta</i>	-essa	<i>poetessa</i>
-e	<i>cameriere</i> <i>leone</i>	-a	<i>cameriera</i> <i>leonessa</i>
-tore	<i>scultore</i> <i>dottore</i>	-trice	<i>scultrice</i> <i>dottoressa</i>

Alcune forme modificano però diversamente il tema del maschile:
cane / cagna, eroe / eroina, re / regina, gallo / gallina, dio / dea e così via.

- Altri nomi hanno per il maschile e femminile **forme del tutto diverse**:

maschile	femminile
<i>uomo</i>	<i>donna</i>
<i>padre</i>	<i>madre</i>
<i>bue</i>	<i>mucca</i>
<i>maiale</i>	<i>scrofa</i>

- **Un altro gruppo di nomi ha una forma unica** per il maschile e per il femminile:

maschile	femminile
<i>il pianista</i>	<i>la pianista</i>
<i>quel severo insegnante</i>	<i>quella severa insegnante</i>

ESERCIZI

MASCHILE E FEMMINILE

1 Nelle seguenti coppie di nomi sottolinea il nome maschile e cerchi il femminile.

amico / amica	lupa / lupo	leonessa / leone
gatto / gatta	uomo / donna	alunno / alunna
dottore / dottoressa	infermiera / infermiere	madre / padre
scrittore / scrittrice	figlio / figlia	poetessa / poeta
maestra / maestro		

2 Nelle seguenti frasi sottolinea una volta i nomi maschili, due volte i nomi femminili.

1. Chiudi la finestra. • 2. Il bicchiere si è rotto. • 3. Tua sorella dov'è? • 4. Quel bambino piange disperatamente. • 5. Che bella bicicletta nuova! • 6. Il tuo impegno è evidente. • 7. Questo cappello è caldissimo. • 8. Quanti siete in famiglia? • 9. Il libro è di Filippo. • 10. Ho mangiato una pizza.

IL CAMBIAMENTO DI GENERE

3 Trasforma i seguenti nomi dal maschile al femminile.

presidente	conte	cameriere
maestro	contadino	servo
magico	giornalaio	animatore
ragazzo	parrucchiere	bambino

4 Trasforma i seguenti nomi dal femminile al maschile.

professoressa	commessa	poetessa
cagna	alunna	nonna
dottoressa	figlia	educatrice
psicologa	gatta	scrittrice

5 Completa le seguenti frasi con uno dei nomi maschili o femminili elencati sotto.

fratello – amica – cugina – madre – donna – signore

1. Mia *madre* si chiama Rosa. • 2. Il del piano di sopra è sempre molto gentile. • 3. Io e mia andiamo molto d'accordo. • 4. La mia migliore è Marilù. • 5. La professoressa Malleoli è una elegante. • 6. Tuo quanti anni ha?

6 Sottolinea la forma maschile dei seguenti nomi. Per individuare il maschile puoi aiutarti con l'articolo a cui le parole sono unite.

<u>Il</u> pianista / la pianista	una insegnante / un insegnante	il nipote / la nipote
una collega / un collega	il cantante / la cantante	

● Il numero dei nomi

● Singolare e plurale

► Le **pareti** della **camera** di **Laura** sono piene di **fotografie** dei suoi **amici** e del suo **cane Ugo**.



Le parole **camera**, **Laura**, **cane**, **Ugo** sono nomi **singolari**; le parole **pareti**, **fotografie**, **amici** sono nomi **plurali**.

Il nome è SINGOLARE quando indica un solo elemento e PLURALE quando indica più elementi.

● La formazione del plurale

Molti nomi, detti **variabili**, nel passaggio dal singolare al plurale **modificano la parte finale della parola**.

Nomi singolari	Nomi plurali
in -a	maschili in -i ► <i>il problema / i problemi.</i> femminili in -e ► <i>la gamba / le gambe.</i>
in -o	maschili e femminili in -i ► <i>il letto / i letti, la mano / le mani.</i>
in -e	maschili e femminili in -i ► <i>il seme / i semi, la siepe / le siepi.</i>

Si formano poi in modo particolare i plurali dei nomi in -ca, -ga, -cia, -gia, -scia, -co, -go, -logo, -io

Nomi singolari in	Nomi plurali in	Esempi	Eccezioni
• -ca, -ga	• -chi, -ghi se maschili • -che, -ghe se femminili	• <i>duca / duchi, collega / colleghi</i> • <i>barca / barche, alga / alghe</i>	• <i>Belga / Belgi</i>
• -cia, -gia (con <i>i</i> accentata)	• -cie, -gie	• <i>farmacia / farmacie, bugia / bugie</i>	

Nomi singolari in	Nomi plurali in	Esempi	Eccezioni
<ul style="list-style-type: none"> • -cia e -gia (con <i>i</i> non accentata) 	<ul style="list-style-type: none"> • -ce, -ge se precedute da consonante • -cie, -gie se precedute da vocale 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>pancia / pance, frangia / frange</i> • <i>camicia / camicie, valigia / valigie</i> 	
<ul style="list-style-type: none"> • -scia 	<ul style="list-style-type: none"> • -sce 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>ascia / asce</i> 	
<ul style="list-style-type: none"> • -co, -go 	<ul style="list-style-type: none"> • -chi, -ghi (accento sulla penultima sillaba) • -ci, -gi (accentati sulla terzultima sillaba) 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>cuòco / cuochi, luògo / luoghi</i> • <i>àttico / attici, aspàrago / asparagi</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>amico / amici...</i> • <i>càrico / carichi, òbbliigo / obblighi... stòmaco / stomaci e stomachi...</i>
<ul style="list-style-type: none"> • -logo 	<ul style="list-style-type: none"> • -logi se riferito a persone • -loghi se riferito a cose 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>astrologo / astrologi</i> • <i>catalogo / cataloghi</i> 	
<ul style="list-style-type: none"> • -io 	<ul style="list-style-type: none"> • -ii se la <i>i</i> del singolare è accentata • -i se la <i>i</i> del singolare non è accentata 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>addio / addii</i> • <i>fornaio / fornai</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>principio / principii e principi...</i>

Alcuni plurali si formano in modo diverso:

- alcuni nomi femminili uscenti in *-a* hanno il plurale irregolare in *-i*: *arma / armi, ala / ali* ecc.;
- alcuni nomi maschili in *-o* diventano, nel passaggio al plurale, di genere femminile in *-a*: *il paio / le paia, l'uovo / le uova, il centinaio / le centinaia, il migliaio / le migliaia* ecc.;
- alcuni nomi uscenti in *-o* hanno il plurale irregolare: *uomo / uomini, dio / dei*;
- alcuni nomi uscenti in *-e* hanno il plurale irregolare: *bue / buoi, superficie / superfici, moglie / mogli*.

ESERCIZI

SINGOLARE E PLURALE

1 Nelle seguenti coppie di nomi sottolinea il singolare e cerchia il plurale.

mamma / mamme

compito / compiti

scuole / scuola

cartella / cartelle

quaderni / quaderno

cattedra / cattedre

strade / strada

semafori / semaforo

teste / testa

borsa / borse

occhio / occhi

penne / penna

telefono / telefoni

bagni / bagno

2 Nelle seguenti frasi sottolinea tutti i nomi singolari e plurali, poi inseriscili nella tabella sottostante.

1. La tua casa è davvero grande e bella. • 2. Quelle ragazze chi sono? • 3. Gli esercizi erano difficili. • 4. Queste scale sono molto ripide. • 5. Mi piacciono le fragole. • 6. Il mare è calmo e azzurro. • 7. Dovete imparare le tabelline. • 8. Prestami un foglio per favore. • 9. Amo leggere libri fin da piccola. • 10. Non alzare la voce con me!

SINGOLARI	PLURALI

LA FORMAZIONE DEL PLURALE

3 Scrivi il plurale dei seguenti nomi singolari maschili.

naso	tavolo	piede
treno	sogno	zio
soffio	bicchiere	paio
uovo	formaggio	maestro
divano	problema	poeta

4 Scrivi il plurale dei seguenti nomi singolari femminili.

cena	borsa	pasta
mano	casa	sciarpa
testa	mamma	professoressa
penna	carta	scelta
data	fiamma	opera

5 Scrivi il plurale dei seguenti nomi in *-ca, -ga, -co, -go*.

amico	obbligo	lega
panca	meccanico	formica
banco	stanga	banca
barca	riga	gioco
fango	nemico	buca
fuoco	strega	psicologo

6 Sottolinea la forma corretta di plurale per i seguenti nomi in *-cia, -gia, -scia*.

ciliegia: ciliege / ciliegie	striscia: strisce / striscie	faccia: facce / faccie
scia: sce / scie	pioggia: piogge / pioggie	marcia: marce / marcie
provincia: province / provincie	focaccia: focacce / focaccie	arancia: arance / arancie
valigia: valige / valigie	minaccia: minacce / minaccie	freccia: frecce / frecchie
buccia: bucce / buccie	bugia: bugie / bugie	angoscia: angosce / angoscie

● I nomi invariabili, difettivi, sovrabbondanti, composti

● I nomi invariabili, difettivi, sovrabbondanti

► Scusate, avevate ordinato un **caffè** lungo e tre **caffè** macchiati, vero?



I nomi che hanno la stessa forma per il singolare e per il plurale sono detti INVARIABILI.

Essi sono:

- i nomi monosillabi: *il re / i re, la gru / le gru*;
- i nomi che terminano in vocale accentata: *il caffè / i caffè, l'età / le età*;
- i nomi che terminano in *-i*: *il brindisi / i brindisi, l'oasi / le oasi*;
- i nomi di origine straniera che terminano in consonante: *il bar / i bar, il film / i film*;
- alcuni nomi maschili che terminano in *-a*: *il cobra / i cobra, il sosia / i sosia*;
- alcuni nomi femminili in *-o*: *la foto / le foto, la radio / le radio* (eccezione: *mano / mani*);
- i nomi femminili in *-ie*: *la serie / le serie, la specie / le specie* (eccezioni: *moglie, superficie, effigie* che formano il plurale in *-i*: *mogli, superfici, effigi*);
- il nome *euro*: *l'euro / gli euro*.

I nomi che hanno solo il singolare sono detti DIFETTIVI.

Essi sono:

- i nomi che indicano mesi e festività: *agosto, Natale*;
- alcuni nomi astratti: *la felicità, la gioia*;
- i nomi di metalli e di materiali: *l'ottone, il polistirolo, il ferro*;
- alcuni nomi collettivi: *il bestiame, la roba*;
- alcuni nomi che indicano elementi unici in natura: *sud, ovest, equatore*;
- alcuni nomi di cibi o bevande: *il pepe, sale, il grano*;
- alcuni nomi di malattie: *il morbillo, il raffreddore*.

I nomi che hanno solo il plurale sono detti DIFETTIVI.

Esso sono:

- i nomi che indicano oggetti con due componenti uguali: *le forbici, gli occhiali*;
- i nomi che indicano insieme di cose dello stesso tipo: *le stoviglie, le provviste*.

I nomi che presentano due forme di plurale o di singolare sono detti SOVRABBONDANTI.

Alcuni di essi sono:

- *il ginocchio* → *i ginocchi / le ginocchia*
- *il sopracciglio* → *i sopraccigli / le sopracciglia*
- *il braccio* → *i bracci / le braccia*
- *il filo* → *i fili / le fila*
- *il frutto* (singolo) / *la frutta* (l'insieme)
- *il legno* / *la legna*
- *l'orecchio* / *gli orecchi, l'orecchia / le orecchie*

I nomi composti

I nomi formati da due parole di diverso tipo sono nomi COMPOSTI.

Hanno vari modi di formare il plurale.

	Esempio	Formazione del plurale
NOME + NOME dello stesso genere	<i>il pescecane</i>	<i>i pescecani</i> (al plurale il secondo nome)
NOME + NOME di genere diverso	<i>il pescespada</i>	<i>i pescispada</i> (al plurale il primo nome)
NOME + AGGETTIVO	<i>la terracotta</i>	<i>le terrecotte</i> (entrambe le parole al plurale)
AGGETTIVO + NOME	<i>il biancospino</i>	<i>i biancospini</i> (al plurale il nome)
AGGETTIVO + AGGETTIVO	<i>il pianoforte</i>	<i>i pianoforti</i> (al plurale il secondo aggettivo)
VERBO + NOME femminile singolare	<i>l'asciugabiancheria</i>	<i>gli asciugabiancheria</i> (invariato)
VERBO + NOME maschile singolare	<i>l'appendiabito</i>	<i>gli appendiabiti</i> (al plurale il nome)
VERBO + VERBO	<i>il lasciapassare</i>	<i>i lasciapassare</i> (invariato)
VERBO + AVVERBIO	<i>il tiratardi</i>	<i>i tiratardi</i> (invariato)
AVVERBIO + VERBO	<i>il benessere</i>	<i>i benessere</i> (invariato)
AVVERBIO + AGGETTIVO	<i>il sempreverde</i>	<i>i sempreverdi</i> (al plurale l'aggettivo)
PREPOSIZIONE + NOME	<i>il sopralluogo</i>	<i>i sopralluoghi</i> (al plurale il nome)

ESERCIZI

I NOMI INVARIABILI

1 Sottolinea una volta la forma singolare, due volte la forma plurale dei seguenti nomi invariabili.

le oasi – le centinaia – i bar – il paio – la radio – gli sport – le foto – la novità – gli euro – la virtù –
le oasi – il sosia – la gru

2 Scrivi due frasi per ogni nome invariabile scritto qui sotto: nella prima frase usa il nome al singolare, nella seconda, al plurale.

➤ Il bar è chiuso. / I bar sono chiusi.

1. cinema
2. caffè
3. film

I NOMI DIFETTIVI

3 Completa le seguenti frasi riscrivendo negli spazi opportuni i seguenti nomi difettivi.

forbici – ferie – sud – latte – pepe – pantaloni – nozze – viveri

1. Passami il • 2. Dove andrete in viaggio di? • 3. Abbiamo finito il per il bambino. • 4. Le durano sempre troppo poco. • 5. Si prevedono venti caldi provenienti da • 6. Ho comprato dei nuovi. • 7. Abbiamo i sufficienti per un mese intero! • 8. Mi servono le per ritagliare questo disegno.

I NOMI COMPOSTI

4 Trasforma al plurale i nomi composti evidenziati in corsivo nelle seguenti frasi. Attenzione alla concordanza di articoli, aggettivi, verbi.

1. Il *pianoforte* è la mia passione. I *pianoforti* sono la mia passione.
2. Il *pescespada* alla griglia era buonissimo.
3. Il *dopocena* con te è sempre piacevole.
4. Ho trovato quel vecchio *mangiadischi* in soffitta.
5. Dov'è il *portacenere*?

L'ARTICOLO

1. Che cos'è l'articolo
2. L'articolo determinativo
3. L'articolo indeterminativo
4. L'articolo partitivo

1. Che cos'è l'articolo

► **Un** amico mi ha detto che Joe suonerà **il** sassofono per **la** festa di fine anno: aspetto con ansia quel momento, perché ogni volta che suona è così bravo da stupire **le** persone che lo ascoltano.



Le parole **un**, **il**, **la**, **le** sono **articoli**.

L'ARTICOLO è quella parte variabile del discorso che precede il nome, concorda con esso in genere e numero, ne precisa il senso (determinato o indeterminato).

L'articolo può essere: **determinativo** e **indeterminativo**. Esiste anche una particolare forma di articolo che si chiama **partitivo**.



2. L'articolo determinativo

Gli ARTICOLI DETERMINATIVI indicano esseri animati e cose ben precise, determinate, distinte da tutte le altre e note a chi parla e a chi ascolta.

► *il gatto, lo zaino, la finestra, i bambini, gli amici, le strade*

Le forme e gli usi dell'articolo determinativo

	maschile	femminile
singolare	<i>il, lo (l')</i>	<i>la (l')</i>
plurale	<i>i, gli</i>	<i>le</i>

L'articolo **concorda in genere (maschile e femminile) e in numero (singolare e plurale) con il nome a cui si riferisce** e presenta forme diverse in relazione alle lettere iniziali del nome che segue.

L'ARTICOLO DETERMINATIVO	
Si usa	Non si usa
con i nomi di monti, fiumi, stati ecc. e con i nomi di città se accompagnati da aggettivi o complementi : ► <i>l'Everest, il Tamigi, la Francia, la suggestiva Lisbona</i>	con i nomi di luoghi : ► <i>Pisa, Roma, New York</i>
con i diminutivi dei nomi di parentela, con mamma e papà, quando il nome di parentela è al plurale, quando il possessivo è seguito da un aggettivo qualificativo : ► <i>la mia sorellina, la tua mamma, i vostri cugini, il tuo simpatico fratello</i>	con i nomi di parentela accostati all'aggettivo possessivo : ► <i>tuo fratello</i>
quando il nome è preceduto da un aggettivo o da un nome, quando il cognome si riferisce a una famiglia, con i cognomi di donna, con i soprannomi : ► <i>il simpatico Gino, la marchesa Coccapani, i Malaguti, la Palmisano, il Caravaggio</i>	con i nomi propri di persona, con i cognomi maschili, con nomi e cognomi insieme, con i cognomi di uomini famosi : ► <i>Carla, Carignano, Ugo Assirelli, Montale</i>

ESERCIZI

CHE COS'È L'ARTICOLO

1 Individua e sottolinea gli articoli fra le seguenti coppie di parole.

lo / gatto le / scrivere mani / gli acqua / una banco / il
i / ottimo uno / simpatica amare / la dieci / un

2 Sottolinea tutti gli articoli nelle seguenti frasi.

1. La mamma ha cucinato. • 2. Oggi il tempo è bello. • 3. Mi presti un foglio? • 4. Le tue sorelle sono simpatiche. • 5. Lo sport mi piace molto. • 6. Ho uno zaino troppo pesante! • 7. Gli studenti entravano a scuola. • 8. Conosci una buona pizzeria? • 9. Mi piacciono i tortellini.

L'ARTICOLO DETERMINATIVO

3 Sottolinea tutti gli articoli determinativi nelle seguenti frasi.

1. La mia scuola è bella e grande. • 2. I compagni di classe di Luca sono tutti simpatici. • 3. Gli insegnanti parteciparono al Collegio dei docenti. • 4. Il professore di matematica ha corretto i compiti. • 5. L'aula di disegno è spaziosa. • 6. Le cartelle erano adagiate ai piedi dei banchi. • 7. Puoi prestarmi il diario per controllare l'orario di domani? • 8. La ricreazione è il momento della mattina che preferisco. • 9. I vostri genitori dovranno sempre controllare il libretto delle comunicazioni. • 10. L'entrata a scuola è alle ore otto, l'uscita alle tredici.

4 Scegli l'articolo determinativo maschile o femminile che concordi con il nome che segue.

il / la ragazzo	il / l'aula	il / la scuola
il / la gesso	il / la lavagna	il / la professore
il / la penna	il / la professoressa	il / la compito
il / la palestra	il / la campione	il / la fucile

5 Scegli l'articolo determinativo singolare o plurale che concordi con il nome che segue.

la / le professoresse	la / le palestra	il / i gessi
il / i compiti	la / le aule	la / le penne
la / le lavagna	il / i ragazzi	la / le scuola
il / i professori	la / le lezione	la / le spiegazioni

6 Indica la forma corretta di articolo determinativo fra le due proposte.

il / lo panino	il / lo voto	il / lo zaino
il / lo corridoio	il / lo studente	il / lo bidello
il / lo libro	il / l'intervallo	il / lo pennarello
il / lo banco	il / lo compagno	il / lo bagno

7 Scegli l'articolo determinativo plurale che concordi con il nome che segue.

il / gli voti	i / gli studenti	i / gli panini
i / gli libri	i / gli intervalli	i / gli pennarelli
i / gli zaini	i / gli banchi	i / gli corridoi
i / gli bidelli	i / gli corridori	i / gli stivali

8 Trasforma l'articolo determinativo dal femminile (la) al maschile (il, lo).

1. La professoressa è severa. → il professore è severo.
2. La bidella è simpatica. → bidello è simpatico.
3. La studentessa è diligente. → studente è diligente.
4. La Preside è comprensiva. → Preside è comprensivo.
5. La compagna è gentile. → compagno è gentile.

9 Inserisci l'articolo determinativo corretto davanti a ciascun nome (il, lo, la, l', i, gli, le).

La cartina gesso libro banco penna
..... zaini colla sezione matite cattedre
..... righelli professore studente astucci cestini
..... intervallo armadi gomme feste merende

3. L'articolo indeterminativo

► **Una** bambina con **uno** zaino in spalla giocava per strada con **un** pallone rosso.



Le parole **una**, **uno**, **un** precedono tre nomi di cui indicano il genere e il numero, senza precisarne il senso, che è indeterminato. Esse sono **articoli indeterminativi**.

Gli ARTICOLI INDETERMINATIVI indicano esseri animati e cose in modo generico, indeterminato, senza alcuna precisazione specifica.

Le forme dell'articolo indeterminativo

	maschile	femminile
singolare	un, uno	una (un')

L'articolo indeterminativo **ha soltanto il singolare (maschile e femminile)** e presenta forme diverse in relazione alla parola che segue.

L'articolo indeterminativo		
un	non si apostrofa mai	un amico, un esempio, un idraulico
una	si apostrofa quando è seguito da vocale	un' amica, un' edera, un' idea, un' orchidea, un' uscita

● Forma corretta	● Forma sbagliata
un osso, un uomo	un'amico, un'esempio
un'amica, un'orchidea, una amica, una orchidea	un amica, un orchidea

ESERCIZI

L'ARTICOLO INDETERMINATIVO

1 Sottolinea tutti gli articoli indeterminativi nelle seguenti frasi.

1. Frequento una scuola del centro. • 2. Un'alunna venne interrogata. • 3. Ho conosciuto un insegnante simpatico. • 4. Giulio ha fatto un ottimo compito. • 5. Un'aula della scuola è destinata alla biblioteca. • 6. Una cartella abbandonata per terra mi fece cadere. • 7. Tutti gli studenti devono avere un diario. • 8. Un momento delle mattinata che mi piace è la ricreazione. • 9. Ho trovato sul marciapiedi un libretto delle giustificazioni. • 10. C'era uno studente che correva nel corridoio.

2 Scegli l'articolo indeterminativo maschile (*un*) o femminile (*una*) che concordi con il nome che segue.

<i>un</i> / una ragazzo	un / una aula	un / una gesso
un / una palestra	un / una professoressa	un / una lavagna
un / una compito	un / una scuola	un / una professore
un / una penna		

3 Indica la forma corretta di articolo indeterminativo fra le due proposte.

<i>un</i> / uno panino	un / uno voto	un / uno corridoio
un / uno intervallo	un / uno bidello	un / uno banco
un / uno zaino	un / uno studente	un / uno pennarello
un / uno libro	un / uno ombrello	un / uno pescivendolo

4 Inserisci l'articolo indeterminativo corretto davanti a ciascun nome maschile o femminile (*un, un'*).

<i>un'</i> aula attaccapanni astuccio
..... allievo alunno alunna
..... allieva appuntamento armadietto
..... atrio amico amica

5 Trasforma l'articolo indeterminativo dal maschile (*un, uno*) al femminile (*una, un'*).

1. Un professore è severo.	→ <i>una</i> professoressa è severa.
2. Un bidello è simpatico.	→ bidella è simpatica.
3. Uno studente è diligente.	→ studentessa è diligente.
4. Un alunno è studioso.	→ alunna è studiosa.
5. Un compagno è gentile.	→ compagna è gentile.
6. Un allievo è intelligente.	→ allieva è intelligente.

6 Inserisci l'articolo indeterminativo corretto davanti a ciascun nome (*un, uno, una*).

<i>una</i> penna armadio cartina
..... gomma sezione colla
..... matita cestino professore
..... intervallo studente astuccio
..... cattedra gesso righello
..... zaini libro banco

4. L'articolo partitivo

● Che cosa indica l'articolo partitivo

► Gianluca ha mangiato **della** pasta al pomodoro e **dei** crostini, sporcandosi tutto come al solito.



Gli ARTICOLI PARTITIVI indicano una parte indeterminata di un tutto o una quantità imprecisata al plurale.

● Le forme e gli usi dell'articolo partitivo

Gli articoli partitivi sono formati dall'unione fra preposizione semplice *di* e articoli determinativi: **del** (*di + il*), **dello** (*di + lo*), **della** (*di + la*), **dei** (*di + i*), **degli** (*di + gli*), **delle** (*di + le*).

	maschile	femminile
singolare	<i>del, dello</i>	<i>della</i>
plurale	<i>dei, degli</i>	<i>delle</i>

L'ARTICOLO PARTITIVO	
Si usa	
al singolare con il significato di «un po' di», «una certa quantità di»	del fumo / dello zucchero / della sabbia
al plurale con il significato di «alcuni», «certi», «qualche»	dei gatti / degli individui / delle ciliegie

L'ARTICOLO PARTITIVO

1 Sottolinea gli articoli partitivi nelle seguenti frasi.

1. Ci sono dei pennarelli sul banco. • 2. Ho del gesso sulle mani. • 3. Ho incontrato dei compagni simpatici. • 4. Mi sono conservato della merenda per quando uscirò. • 5. Ho dei professori molto pazienti. • 6. Conosco delle ragazze carine. • 7. Fabio ha della colla. • 8. Nella scuola ci sono delle aule libere. • 9. C'erano delle cartelle nel corridoio. • 10. Dei banchi sono nuovi.

2 Scegli l'articolo partitivo corretto (*dei / degli*) in base al nome che segue.

<i>dei</i> / degli compiti	dei / degli registri
del / degli alunni	dei / degli professori
dello / degli studenti	dei / degli bidelli
dei / degli banchi	dei / degli cestini
dei / degli corridoi	dei / degli armadietti

3 Scegli l'articolo partitivo maschile (*del, dello, dei, degli*) o femminile (*della, delle*) che concordi con il nome che segue.

degli / <i>delle</i> aule	dei / delle lavagne
dello / della studio	dei / delle pennarelli
degli / delle matite	degli / delle attaccapanni
dei / delle quaderni	degli / delle professoresse
degli / delle interrogazioni	dei / delle diari

4 Inserisci gli articoli partitivi nelle frasi da cui sono stati eliminati, scegliendoli nell'elenco che segue.

degli – del – dei – delle – della – dei – dello – del

1. Vuoi caffè?
2. Ci vuole farina per preparare il dolce.
3. Ho incontrato amici al parco.
4. Mi serve shampoo.
5. Avete brutte abitudini.
6. Non mi fido vostri discorsi.
7. Sono arrivati nuovi compagni di classe.
8. Ci vuole coraggio per fare questo.

L'AGGETTIVO

1. Che cos'è l'aggettivo
2. L'aggettivo qualificativo: desinenze e concordanza
3. L'aggettivo qualificativo: il grado
4. Gli aggettivi determinativi

1. Che cos'è l'aggettivo

- L'aggettivo: qualificativo e determinativo

► *Questo bel* ragazzo è Biagio.

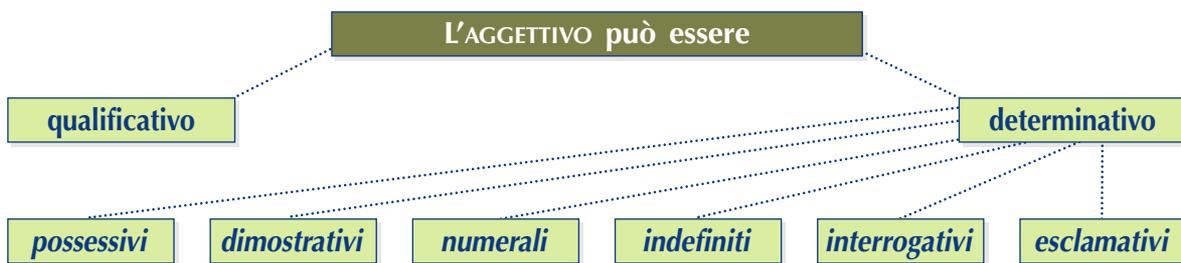


Le parole *questo* e *bel* sono **aggettivi**.

L'AGGETTIVO si unisce al nome per definirne una qualità o determinarlo in modo specifico.

Esistono due categorie di aggettivi:

- **gli aggettivi qualificativi** danno informazioni sulla qualità e sulle caratteristiche del nome: ► *occhi azzurri, capelli corti, jeans larghi, diversi colori, migliore amico;*
- **gli aggettivi determinativi** determinano il nome in modo più preciso e possono essere:
 - **possessivi:** *mio, tuoi, vostra...*
 - **dimostrativi:** *questo, quelle...*
 - **numerali:** *uno, terzo, mille...*
 - **indefiniti:** *molto, alcuni, qualche...*
 - **interrogativi o esclamativi:** *che?, quanto!...*



2. L'aggettivo qualificativo: desinenze e concordanza

● Che cosa indica l'aggettivo qualificativo

► Vince è un **giovane** gatto **malvagio** e **furtissimo**.



Giovane, **malvagio** e **furtissimo** sono aggettivi qualificativi.

L'AGGETTIVO QUALIFICATIVO definisce una qualità o una condizione del nome cui si riferisce e con il quale concorda nel genere (maschile o femminile) e nel numero (singolare o plurale).

● La desinenza dell'aggettivo qualificativo

Gli aggettivi qualificativi cambiano la desinenza a seconda del genere (maschile o femminile) **e del numero** (singolare o plurale) **del nome cui si riferiscono**: ► *ragazz-o allegr-o / ragazz-i allegr-i / ragazz-a allegr-a / ragazz-e allegr-e*.

Possiamo distinguere **quattro gruppi** di aggettivi qualificativi.

1	singolare	plurale
maschile	<i>allegr-o</i>	<i>allegr-i</i>
femminile	<i>allegr-a</i>	<i>allegr-e</i>

2	singolare	plurale
maschile	ottimist- a	ottimist- i omicid- i
femminile	omicid- a	ottimist- e omicid- e

3	singolare	plurale
maschile femminile	intelligent- e	intelligent- i

4	singolare	plurale
maschile femminile	<i>pari, dispari, impari; rosa, viola, marrone, lilla, verde scuro, giallo oro, rosa pallido, blu, snob; perbene, dabbene, dappoco; antiscippo, antifurto</i>	

Le concordanze dell'aggettivo qualificativo

► Ugo è un can**e** affettuos**o**.

► Non tutti i can**i** sono affettuos**i**.



L'aggettivo concorda sempre in genere e in numero con il nome a cui si riferisce:
cane affettuoso / cani affettuosi, mamma affettuosa / mamme affettuose.

Nel caso di aggettivi accostati a più nomi:

se i nomi sono entrambi maschili	l'aggettivo è plurale maschile	<i>un computer e uno stereo nuovi</i>
se i nomi sono entrambi femminili	l'aggettivo è plurale femminile	<i>una televisione e una lavatrice nuove</i>
se i nomi sono di genere diverso	l'aggettivo è plurale maschile	<i>un computer e una televisione nuovi</i>

ESERCIZI

CHE COS'È L'AGGETTIVO

1 Sottolinea gli aggettivi.

► Un film noioso.

1. Una nuova automobile. • 2. L'ombrello blu. • 3. Una storia incredibile. • 4. Questo libro. • 5. Alcuni amici. • 6. Che giornata! • 7. Tre fiori. • 8. Quanti anni hai? • 9. Il tuo diario. • 10. Il migliore amico.

2 Sottolinea una volta gli aggettivi qualificativi, due volte gli aggettivi determinativi.

► nostro – giallo

quello – rosa – uno – che – straniero – ricco – miei – interessante – molti – fantastica – profumati – alcuni – vostra – migliore – divertente – qualche

L'AGGETTIVO QUALIFICATIVO

3 Sottolinea una volta gli aggettivi qualificativi e due volte i nomi cui si riferiscono.

► sciarpa rossa

i bicchieri vuoti – una brutta giornata – una luce forte – una donna alta – un piatto salato – un bel ragazzo – il caffè amaro – dei dolci deliziosi – le gonne corte – le scarpe comode

L'AGGETTIVO: IL GENERE E IL NUMERO

4 Sottolinea il plurale maschile corretto dei seguenti aggettivi.

► tanto	tante / <u>tanti</u>		
1. sveglio	svegli / sveglia	6. grande	grandi / grande
2. fresco	fresca / freschi	7. gentile	gentili / gentile
3. italiano	italiani / italiane	8. intelligente	intelligente / intelligenti
4. poco	pochi / poco	9. viola	viole / viola
5. difficile	difficile / difficili	10. largo	larghe / larghi

5 Sottolinea gli aggettivi e stabilisci se sono maschili singolari [MS], femminili singolari [FS], maschili plurali [MP] o femminili plurali [FP].

[.....] tè freddo – [.....] calze colorate – [.....] camicia blu – [.....] scarpe strette – [.....] interessante libro – [.....] spiaggia pulita – [.....] malattia grave – [.....] stampanti nuove – [.....] occhiali rotti – [.....] bambino curioso – [.....] problemi facili – [.....] prezioso orologio – [.....] tristi notizie – [.....] capelli bianchi – [.....] lavori duri

6 Scrivi un aggettivo riferito al nome.

► finestra: *grande*

hamburger	letto
voce	libro
lingua	zaino
cielo	amico

7 Completa la seguente tabella.

MASCHILE SINGOLARE	FEMMINILE SINGOLARE	MASCHILE PLURALE	FEMMINILE PLURALE
► bravo	brava	brav <i>í</i>	brav <i>e</i>
1.	bella		
2. morbido			
3.	elegante		
4.		bagnati	
5.			asciutte
6. carico			

L'AGGETTIVO: LA CONCORDANZA

8 Sottolinea l'aggettivo concordato correttamente.

► capelli *castane* / castani

1. vento *forti* / *forte* • 2. squadra *vincente* / *vincenti* • 3. caffè *caldo* / *caldi* • 4. aereo *atterrate* / *atterrato* • 5. amiche *simpatici* / *simpatiche* • 6. maglia *strette* / *stretta* • 7. goal *fantastica* / *fantastico* • 8. ferita *grave* / *gravi*

9 Concorda l'aggettivo con il nome.

► tenda (lungo): *tenda lunga*

- esplosioni (forte) penne (colorato)
 storia (greco) sogno (bello)
 città (bello) compiti (tanto)

10 Scrivi il plurale delle seguenti espressioni.

► spiaggia pulita: *spiagge pulite*

1. aula grande 4. ringraziamento sincero
 2. strada affollata 5. figlia educata
 3. videogioco violento 6. animale velenoso

11 Sottolinea l'aggettivo concordato in modo corretto con i due nomi.

► penne e lapis *nuove* / nuovi

1. alunni e alunne *bravi* / *brave* • 2. scarpe e abiti *usati* / *usate* • 3. album e figurine *nuovi* / *nuove* • 4. bambine e bambini *piccole* / *piccoli* • 5. pesche e mele *mature* / *maturi* • 6. problema ed espressioni *complicate* / *complicati* • 7. madre e figlia *coraggiosa* / *coraggiose*

12 Nelle seguenti frasi concorda l'aggettivo evidenziato in corsivo con il nome.

► Annika e Ian sono (*norvegese*). → Annika e Ian sono *norvegesi*.

1. Marisa ha gli occhi (*azzurro*).
 2. Cristina e Karl sono (*canadese*).
 3. Lo zucchero è (*dolce*).
 4. Mi piacciono le paste (*ripieno*) di marmellata.
 5. Io e mia madre siamo (*biondo*).
 6. La bicicletta è (*rosso*).

3. L'aggettivo qualificativo: il grado

● Il grado comparativo e superlativo

► La signora Dolcina è **bravissima** in cucina; Laura è **meno brava** di lei.



Bravissima è un aggettivo di grado superlativo assoluto.
Meno brava è un aggettivo di grado comparativo di minoranza.

L'aggettivo qualificativo ha tre gradi di intensità:

- il **grado positivo**: ► La signora Dolcina è **brava** in cucina;
- il **grado comparativo** introduce un confronto **tra due termini, il primo e il secondo termine di paragone**.

Esso può essere: di **maggioranza**: ► Biagio è **più alto** di Gianluca;
 di **uguaglianza**: ► Laura è **tanto alta quanto** Joe;
 di **minoranza**: ► Gianluca è **meno alto** di Biagio;

- il **grado superlativo** esprime una qualità al suo massimo grado.

Esso può essere: **assoluto**: ► Marco è **altissimo** (la qualità è posseduta **al livello massimo**);
relativo: ► Marco è **il più alto fra i suoi amici**. / Sonia è **la meno alta fra le sue amiche** (la qualità è posseduta **al massimo o al minimo grado in relazione a un gruppo di persone o cose**).

Il superlativo assoluto si forma in **vari modi**:

– con l'aggiunta di -issimo / -a / -i / -e all'aggettivo (di grado positivo)	– <i>magr-o</i> → <i>magr-issimo</i>
– con l'aggiunta davanti all'aggettivo di molto, assai, incredibilmente, oltremodo	– <i>molto giovane, assai cattivo, incredibilmente affascinante, oltremodo gentile</i>
– con l'aggiunta di arci-, extra-, iper-, sovra-, stra-, super-, ultra- all'aggettivo	– <i>arcifamoso, iperprotettivo, stravecchio</i>
– con la ripetizione dell'aggettivo	– <i>buono buono, grande grande</i>
– con l'aggiunta di un aggettivo che ne rafforzi il significato	– <i>pieno zeppo, stanco morto, nuovo fiammante</i>

● Comparativi e superlativi particolari

Buono, cattivo, grande, piccolo, molto, poco, oltre ai regolari comparativi e superlativi come *più buono* e *buonissimo*, hanno le seguenti forme:

positivo	comparativo di maggioranza	superlativo assoluto
<i>buono</i>	<i>migliore</i> (ma anche <i>più buono</i>)	<i>ottimo</i> (ma anche <i>buonissimo</i>)
<i>cattivo</i>	<i>peggiore</i> (ma anche <i>più cattivo</i>)	<i>pessimo</i> (ma anche <i>cattivissimo</i>)
<i>grande</i>	<i>maggiore</i> (ma anche <i>più grande</i>)	<i>massimo</i> (ma anche <i>grandissimo</i>)
<i>piccolo</i>	<i>minore</i> (ma anche <i>più piccolo</i>)	<i>minimo</i> (ma anche <i>piccolissimo</i>)
<i>molto</i>	<i>più</i>	<i>moltissimo</i>
<i>poco</i>	<i>meno</i>	<i>pochissimo</i>

ESERCIZI

I GRADI DELL'AGGETTIVO

1 Indica il grado corretto dell'aggettivo.

▶ più giovane	POSITIVO	COMPARATIVO	SUPERLATIVO
1. amarissimo	POSITIVO	COMPARATIVO	SUPERLATIVO
2. meno rumoroso	POSITIVO	COMPARATIVO	SUPERLATIVO
3. pesante	POSITIVO	COMPARATIVO	SUPERLATIVO
4. antipatico come	POSITIVO	COMPARATIVO	SUPERLATIVO
5. timidissimo	POSITIVO	COMPARATIVO	SUPERLATIVO
6. più veloce	POSITIVO	COMPARATIVO	SUPERLATIVO

I COMPARATIVI

2 Indica se i seguenti aggettivi sono comparativi di minoranza (MI), di uguaglianza (U) o di maggioranza (MA).

▶ meno forte	[MI] / [U] / [MA]		
1. tanto maleducata quanto	[MI] / [U] / [MA]	4. tanto mature quanto	[MI] / [U] / [MA]
2. più breve	[MI] / [U] / [MA]	5. più magro	[MI] / [U] / [MA]
3. meno breve	[MI] / [U] / [MA]	6. meno elegante	[MI] / [U] / [MA]

3 Completa la seguente tabella, inserendo le forme mancanti, come nell'esempio.

AGG. GRADO POSITIVO	COMP. MINORANZA	COMP. UGUAGLIANZA	COMP. MAGGIORANZA
<i>veloce</i>	<i>meno veloce</i>	<i>tanto veloce quanto</i>	<i>più veloce</i>
	<i>meno alto</i>		
		<i>tanto furbo come</i>	
			<i>più giallo</i>
<i>caro</i>			
	<i>meno scuro</i>		
<i>violento</i>			

I SUPERLATIVI

4 Sottolinea una volta i superlativi assoluti, due volte gli aggettivi al grado positivo.

➤ dolce, dolcissimo

corto – marrone – lunghissimo – ventoso – altissimo – pieno zeppo – pieno – arcifurbo – leggero – grande grande – molto affascinante – sereno – chiaro – chiarissimo – assai preoccupato – preoccupatissimo – zitto – zitto zitto

5 Scrivi i superlativi assoluti.

➤ pesante → *pesantissimo*

1. breve
2. noioso
3. curioso
4. educato
5. aggressivo
6. calmo

6 Sottolinea i superlativi relativi.

➤ leggero – leggerissimo – il più leggero – il meno leggero

il più alto – altissimo – alto – malato – il meno malato – il più ordinato – ordinatissimo – il meno interessante – quadrato – corretto – il più semplice – il meno semplice – bravissimo – il meno bravo – attentissimo – il più attento – il meno attento – attento

COMPARATIVI E SUPERLATIVI PARTICOLARI

7 Scrivi i comparativi particolari dei seguenti aggettivi.

➤ buono → *migliore*

1. cattivo
2. poco
3. grande
4. piccolo
5. molto

8 Scrivi i superlativi assoluti particolari dei seguenti aggettivi.

➤ cattivo → *pessimo*

1. molto
2. poco
3. buono
4. grande
5. piccolo

4. Gli aggettivi determinativi



Questo e **mio** sono aggettivi determinativi. **Questo** indica la posizione del quaderno nello spazio, **mio** suggerisce il possesso del quaderno.

Gli AGGETTIVI DETERMINATIVI forniscono informazioni supplementari, che determinano il nome in modo più preciso, indicando possesso, posizione, quantità ecc.

● Gli aggettivi possessivi

▶ *Joe* è orgogliosissimo del *suo* sassofono.



Suo è un aggettivo possessivo.

Gli AGGETTIVI POSSESSIVI determinano l'appartenenza del nome a cui si riferiscono.

Gli aggettivi possessivi sono:

PERSONA	SINGOLARE		PLURALE	
	maschile	femminile	maschile	femminile
I singolare (io)	<i>mio</i>	<i>mia</i>	<i>miei</i>	<i>mie</i>
II singolare (tu)	<i>tuo</i>	<i>tua</i>	<i>tuo</i>	<i>tue</i>
III singolare (egli, ella, esso, essa)	<i>suo</i>	<i>sua</i>	<i>suoi</i>	<i>sue</i>
I plurale (noi)	<i>nostro</i>	<i>nostra</i>	<i>nostri</i>	<i>nostre</i>
II plurale (voi)	<i>vostro</i>	<i>vostra</i>	<i>vostr</i>	<i>vostr</i>
III plurale (essi)	<i>loro</i>	<i>loro</i>	<i>loro</i>	<i>loro</i>

– Gli aggettivi possessivi sono di solito preceduti dall'articolo: ▶ *Ecco finalmente il mio cellulare.*

- Con i nomi di parentela *padre, madre, figlio, moglie* ecc. gli aggettivi possessivi si comportano nel seguente modo:

● Forme corrette	● Forme sbagliate
mio padre ha firmato la giustificazione.	Il mio padre ha firmato la giustificazione.
la mia mamma (invece di madre)	mia mamma
la mia nipotina	mia nipotina
le tue sorelle	tue sorelle
i loro mariti	loro mariti
il tuo affezionato fratellino	tuo affezionatissimo fratellino
i miei zii	miei zii

● Gli aggettivi dimostrativi

➤ **Questa** torta è al cioccolato.



Questa è un aggettivo dimostrativo.

Gli AGGETTIVI DIMOSTRATIVI indicano (“dimostrano”) la posizione del nome, secondo rapporti di vicinanza o lontananza nello spazio, nel tempo, nel discorso.

SINGOLARE		PLURALE	
maschile	femminile	maschile	femminile
questo	questa	questi	queste
quello, quell', quel	quella, quell'	quelli, quegli, quei	quelle

- **Questo** indica vicinanza a chi parla, in senso spaziale e temporale: ➤ **Questa** borsa è mia / **Questo** lunedì andrò in palestra.
- **Quello** indica lontananza da chi parla e da chi ascolta, in senso spaziale e temporale: ➤ **Quell'**auto è mia. / Ti ricordi **quell'**estate?

Fai attenzione: **quello** ha forme diverse in relazione all'iniziale del nome che segue: ➤ **quel** discorso / **quello** psichiatra / **quell'**aereo, **quei** discorsi / **quegli** psichiatri / **quegli** aerei.

Gli aggettivi indefiniti

► **Ogni** giorno Joe ascolta **tanta** musica.



Ogni e **tanta** sono aggettivi indefiniti.

Gli AGGETTIVI INDEFINITI indicano in maniera generica e indefinita quantità o qualità del nome a cui si legano.

I principali aggettivi indefiniti sono:

	SINGOLARE		PLURALE	
	maschile	femminile	maschile	femminile
Indicano quantità	<i>molto</i>	<i>molta</i>	<i>molti</i>	<i>molte</i>
	<i>parecchio</i>	<i>parecchia</i>	<i>parecchi</i>	<i>parecchie</i>
	<i>poco</i>	<i>poca</i>	<i>pochi</i>	<i>poche</i>
	<i>tanto</i>	<i>tanta</i>	<i>tanti</i>	<i>tante</i>
	<i>troppo</i>	<i>troppa</i>	<i>troppi</i>	<i>troppe</i>
	<i>più</i>	<i>più</i>	<i>più</i>	<i>più</i>
	<i>meno</i>	<i>meno</i>	<i>meno</i>	<i>meno</i>
	<i>diverso</i>	<i>diversa</i>	<i>diversi</i>	<i>diverse</i>
Indicano totalità	<i>nessuno</i>	<i>nessuna</i>	–	–
	<i>tutto</i>	<i>tutta</i>	<i>tutti</i>	<i>tutte</i>
Indicano unità o molteplicità	<i>alcuno</i>	<i>alcuna</i>	<i>alcuni</i>	<i>alcune</i>
	<i>altro</i>	<i>altra</i>	<i>altri</i>	<i>altre</i>
	<i>ciascuno</i>	<i>ciascuna</i>	–	–
	<i>ogni</i>	<i>ogni</i>	–	–
	<i>qualche</i>	<i>qualche</i>	–	–
Indicano qualità	<i>qualsiasi</i>	<i>qualsiasi</i>	–	–
	<i>qualunque</i>	<i>qualunque</i>	–	–

● Gli aggettivi numerali: cardinali e ordinali

► Nel **secondo** giorno di svendite ho già comprato **due** gonne e **tre** magliette!



Gli aggettivi **secondo**, **due**, **tre** sono aggettivi numerali.

Gli AGGETTIVI NUMERALI forniscono precise indicazioni circa la quantità numerica del nome a cui si riferiscono.

Possono essere:

- **cardinali**, quando **indicano in modo preciso il numero dei nomi a cui si legano e sono infiniti come lo sono i numeri**: ► 1, 2, 3, 4, 5, 6 ecc.
Sono tutti **invariabili** a parte **uno** (femminile: *una*) e **mille**, che al plurale ha la forma **-mila** (*tremila*).
- **ordinali**, quando **indicano la posizione (l'ordine, appunto) che il nome a cui si riferiscono occupa in una serie numerica**: ► *primo, secondo, terzo, quarto* ecc.
Sono **variabili** e concordano in genere e numero con il nome: ► *primo banco, seconda vittoria* ecc.

Si scrivono o in lettere o in numeri romani:

I	primo	XI	undicesimo	XL	quarantesimo
II	secondo	XII	dodicesimo	L	cinquantesimo
III	terzo	XIII	tridicesimo	LX	sessantesimo
IV	quarto	XIV	quattordicesimo	C	centesimo
V	quinto	XV	quindicesimo	CL	centocinquantesimo
VI	sesto	XVI	sedicesimo	CC	duecentesimo
VII	settimo	XVII	diciassettesimo	CD	quattrocentesimo
VIII	ottavo	XVIII	diciottesimo	D	cinquecentesimo
IX	nono	XIX	diciannovesimo	M	millesimo
X	decimo	XX	ventesimo	MM	duemillesimo

● Gli aggettivi interrogativi ed esclamativi

● Gli interrogativi

► **Quante** insufficienze hai preso?



Quante è un aggettivo interrogativo.

Gli AGGETTIVI INTERROGATIVI introducono una domanda sul nome a cui si riferiscono.

● Gli esclamativi

► **Che** bella notizia mi porti!



Che è un aggettivo esclamativo.

Gli AGGETTIVI ESCLAMATIVI introducono una esclamazione.

SINGOLARE		PLURALE	
maschile	femminile	maschile	femminile
quanto	quanta	quanti	quante
quale		quali	
che			

ESERCIZI

GLI AGGETTIVI POSSESSIVI

1 Sottolinea una volta gli aggettivi possessivi, due volte i nomi a cui si riferiscono.

➤ il mio libro

il tuo indirizzo – i tuoi fratelli – la loro classe – il mio nome – la vostra casa – le tue parole – i nostri lavori – mia madre – i tuoi consigli – i loro regali – i tuoi occhi

2 Sottolinea l'aggettivo possessivo concordato in modo corretto con il nome.

il *nostro* / *nostri* bagagli – la *mia* / *mie* verifica – il *nostro* / *nostra* sole – i *vostra* / *vostra* disegni – le *loro* / *loro* urla – la *sua* / *sua* canzone – i *miei* / *mia* sbagli – il *suoi* / *suo* zaino – i *sue* / *suoi* sogni – le *tuoi* / *tue* chiavi

3 Inserisci gli aggettivi possessivi in elenco al posto dei puntini.

loro – mie – nostre – tua – tuo – vostri

1. Greta e Francesca sono amiche. • 2. Dove hai lasciato il libro? • 3. Tutti hanno i difetti. • 4. Caterina è sorella, vero? • 5. Paolo e Vittorio sono amici, non miei. • 6. Queste piante sono, cioè mie e di Roberto.

4 Aggiungi un aggettivo possessivo ai seguenti nomi facendo attenzione a inserire l'articolo determinativo quando è necessario.

➤ il diario → il *mio* diario

1. mamma
2. madre
3. zio
4. automobile
5. maglia
6. papà
7. fratello
8. autobus

GLI AGGETTIVI DIMOSTRATIVI

5 Sottolinea una volta gli aggettivi dimostrativi, due volte i nomi a cui si riferiscono.

➤ questo libro

quel cucciolo – questa persona – quegli occhi – questi dubbi – queste parole – quei colori – questo amico – quella linea – quell'isola – quello psicologo

6 Sottolinea l'aggettivo dimostrativo opportuno in base al nome che segue.

➤ questi / questo sogni

quello / *quel* compagno – *quella* / *quegli* alunni – *quella* / *quelle* farfalla – *questo* / *questi* allenatore – *quella* / *quelle* valigie – *questa* / *queste* borse – *quelli* / *quei* figli – *quello* / *quella* schermo – *quella* / *quell'* amore – *questo* / *questi* posti

7 Inserisci gli aggettivi dimostrativi in elenco al posto dei puntini.

➤ Non ho dimenticato *quella* giornata.

quei – quel – quello – ~~quella~~ – questa – quest' – queste

1. gatto è stato abbandonato.
2. È tuo zaino?
3. ufficio è troppo piccolo per noi.
4. giocattoli sono fantastici.
5. sono cose serie.
6. camicia mi sta stretta.

8 Aggiungi *quel, quell', quello, quella, quelle, quegli* o *quei* ai seguenti nomi.

➤ gonne → *quelle gonne*

- | | |
|------------------|--------------------|
| 1. angolo | 6. giocatori |
| 2. spazio | 7. lezione |
| 3. uomini | 8. cane |
| 4. ragazze | 9. studenti |
| 5. anatra | 10. amiche |

GLI AGGETTIVI INDEFINITI

9 Sottolinea una volta gli aggettivi indefiniti, due volte i nomi a cui si riferiscono.

➤ alcuni libri

ciascuna foglia – ogni alunno – parecchie fragole – molti anni – alcun obbligo – qualche cosa – qualsiasi persona – un altro ragazzo – tutta la torta – nessun dono – tante galline – diversi tentativi – poche gocce – più chili – meno ore

10 Sottolinea l'aggettivo indefinito concordato in modo corretto con il nome che lo segue.

➤ *nessun / nessuna* foglia

alcun / alcuna errore

parecchio / parecchie zanzare

nessun / nessuna possibilità

poco / poche olio

molto / molti guai

troppe / troppa bandiere

tutti / tutto i gusti

nessun / nessuno uomo

diversa / diverse scelte

tanta / tanto pasta

11 Inserisci gli aggettivi indefiniti in elenco al posto dei puntini.

➤ ~~Tutti~~ i giorni vado a scuola.

altri – molta – qualche – nessun' – poco – tante – ~~tutti~~

1. Ho dubbio sulla lezione di scienze.
2. Anna ha pagine da studiare.
3. Non ho idea.
4. Lara ha rabbia.
5. Metti impegno nello studio.
6. Rimarremo al mare giorni.

12 Aggiungi un aggettivo indefinito ai seguenti nomi.

➤ ragazzi → *alcuni ragazzi*

1. regole
2. barche
3. giorno
4. camerieri
5. viaggio
6. treno
7. volte
8. fiore

GLI AGGETTIVI NUMERALI

13 Sottolinea una volta gli aggettivi numerali, due volte il nome a cui si riferiscono.

➤ quattro amici

due cani – secondo piatto – ventesima canzone – centocinquanta euro – dieci punti – quattro fratelli – tre figli – prima uscita – quinta fila – uno schiaffo – millecinquecento partecipanti – millesima persona – nove bambini

14 Inserisci i seguenti aggettivi numerali nella tabella sottostante.

secondo – due – decima – centesimo – uno – quattro – quindicesima – mille – millesimo – cinque – quinte – trenta – trentuno – sedici – venti – zero – diciottesimo – tremilauno – duecento – cinquecento – quattrocento – sesto – venticinquesimo

NUMERALI CARDINALI	NUMERALI ORDINALI
due	secondo

15 Sottolinea l'aggettivo numerale ordinale concordato in modo corretto con il nome che lo segue.

➤ prima / primi fila

ventesimo / ventesimi secolo – primi / primo posti – quinti / quinto arrivato – prima / primo bacio – quarto / quarti esercizio – prima / prime file – seconda / seconde opera – quinto / quinta ora – prime / prima volte – diciannovesimo / diciannovesima compleanno

16 Scrivi i seguenti numeri ordinali in lettere.

➤ I → primo

- IV
- VI
- V

X
 XX
 IXX
 XV
 III
 IX
 XVIII

GLI AGGETTIVI INTERROGATIVI ED ESCLAMATIVI

17 **Sottolinea una volta gli aggettivi interrogativi, due volte gli aggettivi esclamativi.**

➤ Che risate!

1. Quanti anni hai? • 2. Che cosa sto facendo? • 3. Quale sorpresa! • 4. Che giornata stupenda!
 • 5. Quanta gioia vederti! • 6. Quale dolce preferisci?

18 **Sottolinea l'aggettivo interrogativo o esclamativo concordato in modo corretto con il nome che segue.**

➤ Quante / quanto automobili!

1. Quanta / quante fila sulla strada! • 2. Quale / quali documenti servono? • 3. Quante / quanti problemi! • 4. Quale / quali colore preferisci? • 5. Quante / quanti parole inutili! • 6. Quanta / quanto tempo abbiamo?

19 **Completa le seguenti frasi con un aggettivo interrogativo o esclamativo scegliendo fra *che, quanto/i/a/e, quale/i*.**

➤ Che gioia vederti!

~~ehe~~ – che – quali – quanta – quante – quanti – quanto

1. sete! • 2. bel bambino! • 3. sport ti piacciono? • 4. pesci hai pescato? • 5. piacere mi fa rivederti! • 6. scuse!

IL PRONOME

1. Che cos'è il pronome
2. I pronomi personali
3. I pronomi determinativi
4. I pronomi relativi

1. Che cos'è il pronome

► Ha telefonato Biagio e **gli** ho detto che **lo** richiamerai.



Gli e **lo** sono **pronomi**, che sostituiscono il nome Biagio.

Il PRONOME sostituisce il nome o altre parti del discorso, evitando ripetizioni.

In base al significato e alla funzione che svolgono, si hanno **diversi tipi di pronomi**:

- **personali**: ► *io, tu, mi, ti, lo...*
- **determinativi**: ► *mio, tuo, questo, quello, alcuni, quante, che, chi, primo...*
- **relativi**: ► *che, il quale, con cui...*

2. I pronomi personali

► «Vorrei essere interrogato **io**, per favore».



Io è un **pronome personale**.

I pronomi personali indicano:

- **la persona che parla** (I persona): ► *io, noi*;
- **la persona a cui si parla** (II persona): ► *tu, voi, ti, vi*;
- **la persona, l'animale, la cosa di cui si parla** (III persona): ► *lui, lei, egli, esso, essa, essi, esse, loro*.

I pronomi personali sono:

PERSONA	Pronomi personali con funzione di soggetto		Pronomi personali con funzione di complemento	
I persona singolare	<i>io</i>		<i>me</i>	<i>mi</i>
II persona singolare	<i>tu</i>		<i>te</i>	<i>ti</i>
III persona singolare – maschile	<i>egli (lui), esso</i>		<i>lui, sé, ciò</i>	<i>lo, l', gli, ne, si</i>
	<i>ella (lei), essa</i>		<i>lei, sé</i>	<i>la, l', le, ne, si</i>
I persona plurale	<i>noi</i>		<i>noi</i>	<i>ci</i>
II persona plurale	<i>voi</i>		<i>voi</i>	<i>vi</i>
III persona plurale – maschile	<i>essi, loro</i>		<i>loro, essi, sé</i>	<i>li, ne, si</i>
	<i>esse, loro</i>		<i>loro, esse, sé</i>	<i>le, ne, si</i>

● I pronomi personali composti

Gli può unirsi alle particelle pronominali **lo, la, li, ne** e formare **glielo, gliela, glieli, gliene**: ► **Glielo** hai detto? / **Gliene** dobbiamo parlare.

MI, TI, CI, VI, SI, GLI UNITI ALLE PARTICELLE PRONOMINALI LO, LA, LI, NE DIVENTANO					
<i>me lo</i>	<i>te lo</i>	<i>ce lo</i>	<i>ve lo</i>	<i>se lo</i>	<i>glielo</i>
<i>me la</i>	<i>te la</i>	<i>ce la</i>	<i>ve la</i>	<i>se la</i>	<i>gliela</i>
<i>me li</i>	<i>te li</i>	<i>ce li</i>	<i>ve li</i>	<i>se li</i>	<i>glieli</i>
<i>me le</i>	<i>te le</i>	<i>ce le</i>	<i>ve le</i>	<i>se le</i>	<i>gliene</i>
<i>me ne</i>	<i>te ne</i>	<i>ce ne</i>	<i>ve ne</i>	<i>se ne</i>	<i>gliene</i>

ESERCIZI

CHE COS'È IL PRONOME

1 Scrivi nelle parentesi le parole sostituite dal pronome evidenziato in corsivo.

► Ciao, Lorenzo! *Ti* vedo volentieri (*Lorenzo*).

casa – libri – ~~Lorenzo~~ – Mattia – quaderno – panini – tende

1. Quale libro preferisci dei *due*? (.....) • 2. La *tua* (.....) è una gran bella casa.
• 3. Ho telefonato a Mattia perché *mi* (.....) mancava molto. • 4. Non intendevo questo quaderno, ma *quello*. (.....) laggiù. • 5. Ho comprato delle tende, *che* (.....) piaceranno molto a Sofia. • 6. Preparo i panini ma *quanti* (.....)?

I PRONOMI PERSONALI

2 Sottolinea tutti i pronomi personali.

me – tu – Tiziana – egli – posta – ci – vi – erba – ve – sedia – ne – essi – veloce – colori – esso – voi – scarpa – noi – te – gliene – pioggia – io – vita – lei – lui

3 Aggiungi i pronomi personali soggetto.

► *Io* partirò

..... correrò saltate avrete partiremo
..... urlano dormono ha sentito è
..... costerà siamo avrebbe rubato sarai
..... mangiano chiude siete stati copiano

4 Correggi gli errori commessi nell'uso dei pronomi personali soggetto.

► Essi è mio zio. → Egli è mio zio.

- | | |
|---------------------------------|------------------------|
| 1. <i>Tu</i> è felice. | è felice. |
| 2. <i>Ella</i> sono antipatici. | sono antipatici. |
| 3. <i>Voi</i> abbiamo freddo. | abbiamo freddo. |
| 4. <i>Io</i> siete timidi. | siete timidi. |
| 5. <i>Noi</i> ho pianto. | ho pianto. |
| 6. <i>Lui</i> è sicura. | è sicura. |

5 Completa in modo corretto le frasi con i pronomi complemento elencati sotto.

► Vorrei uscire con te.

~~con te~~ – da noi – di voi – gliela – per sé – per te – ti

1. Rimanete a cena? • 2. Ho comprato un regalo • 3. Se non dici la verità a Lara, dirò io. • 4. Alcuni sono molto stanchi. • 5. Ha pensato solo • 6. amo.

3. I pronomi determinativi



I pronomi DETERMINATIVI forniscono le stesse informazioni degli aggettivi determinativi, ma, invece di accompagnare il nome, lo sostituiscono.

Possono essere, come gli aggettivi, **possessivi, dimostrativi, indefiniti, numerali, interrogativi ed esclamativi.**

● I pronomi possessivi



Mio è un **pronome possessivo**.

I pronomi POSSESSIVI indicano il possesso del nome che viene sottinteso.

I pronomi possessivi sono:

PERSONA	SINGOLARE		PLURALE	
	maschile	femminile	maschile	femminile
I singolare (io)	(il) mio	(la) mia	(i) miei	(le) mie
II singolare (tu)	(il) tuo	(la) tua	(i) tuoi	(le) tue
III singolare (egli, ella, esso, essa)	(il) suo	(la) sua	(i) suoi	(le) sue
I plurale (noi)	(il) nostro	(la) nostra	(i) nostri	(le) nostre
II plurale (voi)	(il) vostro	(la) vostra	(i) vostri	(le) vostre
III plurale (essi)	(il) loro	(la) loro	(i) loro	(le) loro

● I pronomi dimostrativi

► Non mettere un maglione fuori moda, indossa **questo**.



Questo è un pronome dimostrativo.

I pronomi DIMOSTRATIVI indicano la posizione del nome che sostituiscono nello spazio, nel tempo, nel discorso o fanno capire l'identità del nome che sostituiscono.

Esistono due tipi di pronomi dimostrativi:

1. quelli che corrispondono agli **aggettivi dimostrativi**:

SINGOLARE		PLURALE	
maschile	femminile	maschile	femminile
questo	questa	questi	queste
quello (quel)	quella	quelli (quegli/quei)	quelle
stesso	stessa	stessi	stesse
medesimo	medesima	medesimi	medesime
tale	tale	tali	tali

2. quelli che hanno soltanto la **funzione di pronomi**:

SINGOLARE		PLURALE	
maschile	femminile	maschile	femminile
colui	colei	coloro	coloro
costui	costei	costoro	costoro
ciò			

Esempi:

- Di chi è **questo** / **quello**?
- «Stasera film al cinema o in tv?» «Per me è lo **stesso**».
- Non voglio un abito simile, voglio il **medesimo**.
- Chi è **quel tale**?
- **Colui** che non obbedisce alla legge sbaglia.
- Mia madre è **colei** che decide.
- Non mi fido di **costui**.
- **Costei** è strana.
- **Costoro** chi sarebbero?
- Hai ascoltato **ciò** che ti ho detto?

● I pronomi indefiniti

► *Biagio ha tante ragazze e io **nessuna**.*



Nessuna è un pronome indefinito: sostituisce il nome ragazze e ne indica la quantità.

I pronomi INDEFINITI indicano in maniera generica la quantità, la qualità o l'identità del nome che sostituiscono.

Esistono due tipi di pronomi indefiniti:

1. quelli che svolgono anche la **funzione di aggettivi indefiniti**:

HANNO FUNZIONE DI AGGETTIVI E PRONOMI INDEFINITI				
	Singolare		Plurale	
	maschile	femminile	maschile	femminile
Indicano quantità	<i>molto</i> <i>parecchio</i> <i>poco</i> <i>tanto</i> <i>troppo</i> <i>più</i> <i>meno</i>	<i>molta</i> <i>parecchia</i> <i>poca</i> <i>tanta</i> <i>troppa</i> <i>più</i> <i>meno</i>	<i>molti</i> <i>parecchi</i> <i>pochi</i> <i>tanti</i> <i>troppi</i> <i>più</i> <i>meno</i>	<i>molte</i> <i>parecchie</i> <i>poche</i> <i>tante</i> <i>troppe</i> <i>più</i> <i>meno</i>
Indicano totalità	<i>nessuno</i> <i>tutto</i>	<i>nessuna</i> <i>tutta</i>	– <i>tutti</i>	– <i>tutte</i>
Indicano unità o molteplicità	<i>alcuno</i> <i>qualunque</i> <i>altro</i> <i>ciascuno</i>	<i>alcuna</i> – <i>altra</i> <i>ciascuna</i>	<i>alcuni</i> – <i>altri</i> –	<i>alcune</i> – <i>altre</i> –

2. quelli che hanno soltanto la **funzione di pronomi**:

HANNO SOLTANTO LA FUNZIONE DI PRONOMI				
	Singolare		Plurale	
	maschile	femminile	maschile	femminile
Indicano un'unità o una totalità generica	<i>uno</i> <i>alcuno</i> <i>ognuno</i> <i>niente</i> <i>nulla</i>	<i>una</i> <i>alcuna</i> <i>ognuna</i> – –	– <i>alcuni</i> – – –	– <i>alcune</i> – – –
Indicano un'identità generica e indeterminata	<i>chiunque</i> <i>qualcuno</i> <i>qualcosa</i>	– <i>qualcuna</i> –	– – –	– – –

Esempi:

- **Alcuni** amano la montagna, **molti** le città d'arte, **altri** / **tanti** il mare.
- Mi piacciono le piante, ne ho **parecchie**.
- Servono tanti soldi per una casa e io ne ho **pochi**.
- Un solo piatto di pasta non mi basta: ne voglio di **più**.
- Non c'è **niente** / **nessuno**.
- **Chiunque** sbaglia, deve chiedere scusa.
- C'è **uno** / **qualcuno** che mi lascia fiori e biglietti sull'auto.
- Ti manca **qualcosa**?

● I pronomi numerali, interrogativi ed esclamativi

● I pronomi numerali

➤ Ecco le pizze. Quale delle **due** preferisci? La **prima**, ai funghi, o la **seconda**, al prosciutto?



Due, **prima**, **seconda** sono pronomi numerali.

I pronomi NUMERALI suggeriscono precise indicazioni sulla quantità numerica del nome che sostituiscono.

Sono pronomi numerali anche **entrambi** / **entrambe**: ➤ *I miei due fratelli sono gemelli: **entrambi** hanno tre mesi.*

I pronomi interrogativi

► Hai comprato i fiori per il compleanno della mamma? **Quali** hai scelto? **Quanti**?

Quali e **quanti** sono pronomi interrogativi.

I pronomi INTERROGATIVI introducono una domanda su qualità, quantità, identità del nome che sostituiscono.

I pronomi esclamativi

► **Che** dici! ► **Quanti** amici hai! ► Guarda **chi** c'è!

Che, **quanti**, **chi** sono pronomi esclamativi.

I pronomi ESCLAMATIVI introducono una esclamazione.

HANNO FUNZIONE DI PRONOMI E AGGETTIVI				
Singolare		Plurale		HA SOLO FUNZIONE DI PRONOME
maschile	femminile	maschile	femminile	
quanto	quanta	quanti	quante	chi
quale		quali		
che				

ESERCIZI

I PRONOMI POSSESSIVI

1 Sottolinea i pronomi possessivi.

► La nostra famiglia è numerosa, al contrario della tua.

1. Questo è il guinzaglio del vostro cane, non del mio. • 2. La sua è una risposta sciocca. • 3. La loro è una bella storia d'amore. • 4. Non ho la matita, mi presti la tua? • 5. Michele è andato via, questi guanti saranno i suoi? • 6. Non guardate gli errori degli altri, pensate ai vostri.

2 Indica che cosa sostituisce il pronome evidenziato.

► Questo è il mio biglietto e il tuo (*biglietto*) dov'è?

1. Le mie scarpe sono bagnate e le tue (.....)? • 2. I miei figli guardano sempre la televisione e i vostri (.....)? • 3. La vostra (.....) è una classe molto unita. • 4. Questi sono i tuoi soldi e i loro (.....) dove sono? • 5. La vostra auto è quella rossa, la nostra (.....) è questa. • 6. Questa è la tua scusa e la sua (.....) qual è?

3 Cancelli il pronome possessivo sbagliato.

► Ho dimenticato il libro, mi presteresti il *tuo / tua*?

1. Il mio compleanno è il 25 giugno e il *tua / tuo*? • 2. Il figlio di Fabio ha gli occhi celesti come i *sue / suoi*. • 3. Non hai l'ombrello? Prendi il *mio / miei*. • 4. Noi abbiamo consegnato i nostri documenti, Michele e Maria i *loro / loro*. • 5. Mia sorella mi fa i dispetti e la *tua / tuo*? • 6. I *nostri / nostra* sono solo sogni.

4 Completa le frasi con il pronome possessivo adatto.

► Sono le tue chiavi? Sì, sono le *mie*.

mia – ~~mie~~ – miei – tuo – vostre

1. Il è un ottimo lavoro. • 2. Ti manca una penna? Ecco la • 3. Questi messaggi sono i non i tuoi. • 4. Ho spostato le biciclette, le sono laggiù.

I PRONOMI DIMOSTRATIVI

5 Sottolinea i pronomi dimostrativi.

► Chi è costui?

1. Ripeti ciò che dico. • 2. Questo è tuo? • 3. Chi sono costoro? • 4. Non sei colui che credevo. • 5. Quella è mia sorella. • 6. Non mi fido di quel tale.

6 Indica che cosa sostituisce il pronome dimostrativo evidenziato.

► Quel giacchetto non mi piace, preferisco *quello* (il *giacchetto*).

1. *Questo* (.....) è il mio cellulare. • 2. «Qual è la tua borsa?» «*Quella* (.....) nera». • 3. Sono *questi* (.....) i tuoi segreti? • 4. Non mi piacciono questi fiori, preferisco *quelli* (.....). • 5. *Questa* (.....) è rossa, mi serve una penna blu. • 6. «Dove sono le camicie pulite?» «*Quelle* (.....) sono nel cassetto».

7 Cancelli il pronome dimostrativo sbagliato.

► È *quello* / ~~quelli~~ il mio diario.

1. «Qual è Simone?» «*Quello / quella* con i pantaloni marroni». • 2. *Costoro / costei* sbagliano. • 3. *Questi / queste* sono paste buonissime. • 4. Non voglio parlare con quei *tale / tali*. • 5. Ma questi tipi non sono gli *stessi / stesso* di ieri? • 6. Tra i libri preferisco *quelli / quella* di avventura.

8 Completa le frasi con il pronome dimostrativo adatto scegliendolo tra quelli dell'elenco.

► Non mi piacciono le paste alla crema, preferisco *quelle* alla panna.

ciò – costui – quella – ~~quelle~~ – quelle – questi – questo

1. Sono pentito di che ho detto. • 2. è un uomo insopportabile. • 3. è mio fratello. • 4. sono i miei consigli. • 5. sono scuse. • 6. è la persona giusta.

I PRONOMI INDEFINITI

9 Sottolinea i pronomi indefiniti.

➤ Alcuni non sono d'accordo.

1. Qualcosa è cambiato. • 2. Non ho capito nulla. • 3. È uno che gioca a calcio con me. • 4. Buono l'arrosto, ne voglio di più. • 5. Niente mi spaventa. • 6. Tanti oggi affollano la città.

10 Cancella il pronome indefinito sbagliato.

➤ Non ho fatto ~~alcune~~ / niente.

1. Adoro le mandorle, ne mangio *parecchie* / *parecchi*. • 2. *Alcuni* / *alcune* di noi sono ballerine famose. • 3. *Tanti* / *tanto* vogliono fare gli attori, pochi ci riescono. • 4. *Nessuni* / *nessuno* mi ha accompagnato. • 5. Non ho bisogno di altri quadri, ne ho *troppi* / *troppe*. • 6. *Ognuna* / *ognuno* delle vostre idee è molto buona.

11 Completa le frasi con il pronome indefinito adatto scegliendolo tra quelli dell'elenco.

➤ Non ho visto nessuno.

ciascuno – molti – ~~nessuno~~ – niente – qualcosa – qualcuno – tutti

1. Bravo! Non hai sbagliato • 2. Ho qui per te. • 3. Ho invitato proprio • 4. Alcuni amano leggere, preferiscono guardare la televisione. • 5. mi ha spedito dei fiori. • 6. di voi riceverà un regalo.

I PRONOMI NUMERALI

12 Sottolinea i pronomi numerali.

1. I primi di voi chi sono? • 2. Non mi piacciono quei quattro. • 3. Ho comprato tre magliette. Quale delle tre vuoi? • 4. Hanno fatto goal entrambi. • 5. Voglio essere interrogato per secondo. • 6. Il cellulare non costa dieci euro ma cento.

I PRONOMI INTERROGATIVI E GLI ESCLAMATIVI

13 Sottolinea una volta i pronomi interrogativi, due volte i pronomi esclamativi.

1. Guarda chi c'è! • 2. Che fai? • 3. Che sentono le mie orecchie! • 4. Chi vince? • 5. Quanti di voi hanno già finito? • 6. Sono indecisa tra queste gonne. Quale sceglieresti?

14 Inserisci il pronome numerale, interrogativo o esclamativo tra quelli dell'elenco.

che, chi, quale, quanto, quei, terzi

1. due sono simpatici. • 2. Ti piace il formaggio, ma? • 3. fai! • 4. costano? • 5. Guarda arriva! • 6. I della fila si facciano avanti.

4. I pronomi relativi

➤ Ho visto un gatto
che graffiava un cane.



Che sostituisce il nome *gatto*. Invece di scrivere *Ho visto un gatto. Il gatto graffiava un cane* si elimina il nome *gatto* e si inserisce il **pronome relativo che**:

Ho visto un gatto. ~~Il gatto~~ graffiava un cane.

Ho visto un gatto **che** graffiava un cane.

I pronomi RELATIVI sostituiscono un nome e legano fra loro due frasi che hanno in comune il nome sostituito.

I pronomi relativi sono:

	SINGOLARE	PLURALE
maschile	il quale (del quale, al quale ecc.)	i quali (dei quali, ai quali ecc.)
femminile	la quale (della quale, alla quale ecc.)	le quali (delle quali, alle quali ecc.)
invariabile	che	
	cui (a cui, con cui ecc.)	

Esempi:

- Abbiamo giocato a pallone con dei ragazzi, **che** / **i quali** erano bravissimi.
- Pamela è una persona **di cui** / **della quale** non mi fido.
- La città **nella quale** / **in cui** abito è Viterbo.
- Ho un gattino **al quale** / **cui** / **a cui** sono affezionato.

● I pronomi relativi misti (o doppi)

► **Chi** chiacchiera prenderà una nota!



Il pronome **chi** fonde due diverse parti del discorso. Esso è un **pronome relativo misto** (o **doppio**).

Chi chiacchiera prenderà una nota!

Colui

che chiacchiera

prenderà una nota!

I pronomi RELATIVI MISTI (o doppi) uniscono in una sola parola due pronomi e legano fra loro due proposizioni.

I pronomi relativi misti sono:

	MASCHILE	FEMMINILE
invariabile	<i>chi</i>	
	<i>quanto</i>	
plurale	<i>quanti</i>	<i>quante</i>

ESERCIZI

I PRONOMI RELATIVI

1 Sottolinea una volta i pronomi relativi, due volte la parola a cui si riferiscono.

► La mela che ho mangiato non era buona.

1. È successo qualcosa che non so? • 2. Conosci Armando, il quale lavora nel nuovo ristorante? • 3. Stai attenta alle persone con cui ti confidi. • 4. Sei l'unica alla quale l'ho detto. • 5. È Barcellona la città in cui Camilla vive. • 6. Giada e Simona sono amiche alle quali voglio molto bene.

2 Cancella il significato sbagliato di *che*, *cui*.

► Ti presento Lia, che (*la quale* / ~~*i quali*~~) viene a scuola con noi.

1. C'è un motivo per cui (*per il quale* / *per la quale*) voglio vederti. • 2. L'appartamento in cui (*nel quale* / *nella quale*) vivo è piccolissimo. • 3. La pubblicità che (*il quale* / *la quale*) ho visto mi ha colpito. • 4. I giocatori che (*i quali*, *le quali*) sono più in forma siete voi. • 5. È lui il ragazzo di cui (*del quale* / *della quale*) mi sono innamorata. • 6. Sono queste le vacanze che (*i quali* / *le quali*) sogno di fare.

3 **Sottolinea il pronome relativo adatto per completare le seguenti frasi.**

➤ Quello è il ragazzo *che* / *di cui* ti parlavo.

1. Sei tu la persona *che* / *a cui* parlo. • 2. È il calcio lo sport *che* / *in cui* sono più bravo. • 3. Ti piace il cd *che* / *per cui* ti ho prestato? • 4. Sono i ritardi *di cui* / *a cui* mi lamento. • 5. Il cane *che* / *con cui* gioca con la palla è il mio. • 6. L'amico *con cui* / *in cui* andrò in vacanza è Mauro.

4 **Legna le due frasi in una sola, usando il relativo *che*.**

➤ Ha telefonato Davide. Davide ti aveva cercato anche ieri. → Ha telefonato Davide, *che* ti aveva cercato anche ieri.

1. Saluta la tua nonna. La tua nonna è appena arrivata.
2. Voglio guardare il film. Mi è stato consigliato un film.
3. Devi mettere a posto la tua camera. La tua camera è disordinatissima.
4. Paola dona al figlio i soldi. Paola ha messo da parte i soldi.
5. Mi piace la granita. Ho mangiato la granita nel nuovo negozio.
6. Ti faccio ascoltare una canzone. La canzone mi ha colpito.

I PRONOMI RELATIVI MISTI

5 **Sottolinea i pronomi misti.**

➤ Odio chi urla.

1. Sono preoccupato per quanto mi hai detto. • 2. Parli chi vuole. • 3. Aiuterò quanti avranno bisogno. • 4. Quanto hai fatto per me è incredibile. • 5. Fra le atlete, parteciperanno alle gare quante avranno ottenuto buoni risultati. • 6. Non sopporto chi non dice la verità.

6 **Completa le frasi con il pronome relativo o relativo misto adatto scegliendolo tra quelli dell'elenco.**

➤ Scoprirò il segreto *che* mi nascondi.

ai quali – ~~che~~ – che – chi – nel quale – per cui – per quanto

1. La ragazza amo sei tu. • 2. Sono questi gli uffici devi rivolgerti.
• 3. Mi dispiace ti è successo. • 4. Sono queste le ragioni sono arrabbiato. • 5. Odio non rispetta le regole. • 6. Questo è lo zaino metto i libri.

IL VERBO

1. Che cos'è il verbo
2. Il verbo e la sua struttura: radice e desinenza
3. La coniugazione
4. I modi finiti e i tempi
5. I modi indefiniti
6. Il genere del verbo: transitivo e intransitivo
7. La forma del verbo: attiva, passiva, riflessiva, impersonale
8. La funzione del verbo.

1. Che cos'è il verbo

● Il verbo e le sue funzioni

► Mentre l'autobus **è** ancora fermo e i ragazzi **salgono** rumorosamente, il professore **è** nervoso per l'assenza di Biagio. Intanto, proprio nell'attimo in cui le porte **si chiudono**, Biagio **arriva** di corsa: per fortuna stavolta **è stato svegliato** con successo dalla **guardia**. **Finalmente, sono** tutti e l'autobus **parte: è iniziata** la gita scolastica.



Le parole evidenziate sono **verbi**, che forniscono informazioni riguardo ai nomi; *l'autobus*, *i ragazzi*, *il professore*, le porte, Biagio hanno bisogno dei verbi per comunicare un significato.

Il VERBO fornisce informazioni sui nomi, indicando le azioni che esso compie o le situazioni in cui si trova.

Il verbo ha **diverse funzioni**. Può indicare:

- **un'azione compiuta:** ► *I ragazzi **salgono**. / Le porte **si chiudono**. / Biagio **arriva** di corsa; / L'autobus **parte**;*
- **un'azione subita:** ► ***È stato svegliato** con successo dalla sveglia!;*
- **un evento, un avvenimento:** ► ***È iniziata** la gita scolastica;*
- **una situazione, uno stato:** ► *L'autobus **è ancora fermo**;*
- **un modo di essere:** ► *Il professore **è nervoso**;*
- **l'esistenza di qualcosa o qualcuno:** ► *Finalmente **ci sono tutti**.*

ESERCIZI

IL VERBO

1 Individua e sottolinea tutti i verbi contenuti nelle seguenti frasi.

1. Il cane abbaia. • 2. Ieri pioveva. • 3. Il treno arriverà in ritardo. • 4. Mangerei un panino. •
5. Dov'è via Urbana? • 6. Non piangere, su. • 7. Quanto costano quegli stivali? • 8. Non ho fame.
• 9. Stefano è tornato a casa. • 10. Quella ragazza è simpatica.

2 Sottolinea – nei seguenti gruppi – le parole che non sono verbi.

prendere – leggere – scrivere – giardiniera

pranzare – colorare – lasciapassare – parlare

finire – martire – stupire – pulire

amato – prato – cantato – mangiato

vivente – morente – gente – avente

fanno – stanno – hanno – panno

verrà – toglierò – comò – dirò

LA MORFOLOGIA di G. Capecchi - S. Cabitza © Editrice EDISCO, Torino

3 Completa le seguenti frasi con il verbo adatto, scegliendolo fra quelli della lista qui sotto.

squilla – soffia – suona – sono nato – arriverà – spiega – ho dormito – cucina – abbaia

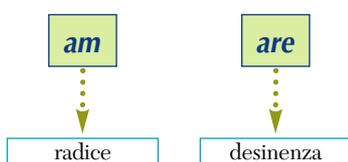
1. La mamma una torta. • 2. Io a Napoli. • 3. Il profes-
sore • 4. Il telefono • 5. Il cane
• 6. Gianni la chitarra. • 7. Stanotte non • 8. Il vento
..... forte. • 9. Domani Matteo.

4 Scrivi tre frasi contenenti ciascuna un verbo.

1.
2.
3.

2 Il verbo e la sua struttura: radice e desinenza

Ogni verbo, come ad esempio *amare*, è costituito da **radice** (la parte fissa, invariabile) e **desinenza** (la parte che si modifica, variabile):



radice	desinenza
<i>io am-</i>	<i>-o</i>
<i>tu am-</i>	<i>-i</i>
<i>egli am-</i>	<i>-a</i>
<i>noi am-</i>	<i>-iamo</i>
<i>voi am-</i>	<i>-ate</i>
<i>essi am-</i>	<i>-ano</i>

La **desinenza** serve per indicare:

- la **persona** (prima, seconda, terza);
- il **numero** (singolare, plurale);
- il **modo** (indicativo, congiuntivo, condizionale, imperativo, infinito, participio, gerundio);
- il **tempo** (presente, passato, futuro).

● Persona e numero, modo, tempo

● La persona e il numero

La desinenza serve per indicare la **persona** (prima, seconda e terza) e il **numero** (singolare, plurale).

- **1^a singolare**: ➤ *io scriv-o*
- **2^a singolare**: ➤ *tu scriv-i*
- **3^a singolare**: ➤ *egli scriv-e*
- **1^a plurale**: ➤ *noi scriv-iamo*
- **2^a plurale**: ➤ *voi scriv-ete*
- **3^a plurale**: ➤ *essi scriv-ono*

Il modo

- Il treno **arriva**.
- Il treno **arriverebbe** se i binari non fossero invasi dalla neve.
- **Arrivando** il treno in orario, riuscirò a prendere la coincidenza per Napoli.



I verbi evidenziati hanno **modi** diversi.

Il MODO di un verbo indica la maniera in cui le azioni espresse vengono presentate.

I modi sono sette e possono essere:

- **finiti**: hanno forme diverse in relazione a persona e numero.

INDICATIVO (certezza)	CONGIUNTIVO (speranza – desiderio – dubbio)	CONDIZIONALE (possibilità)	IMPERATIVO (ordine)
Lara corre .	Credo che Lara corra .	Lara correrebbe .	Corri!

- **indefiniti**: hanno un'unica forma per tutte le persone del verbo.

INFINITO	PARTICIPIO	GERUNDIO
Correre	Manca l'acqua corrente . / Ho corso un rischio.	Correndo caddi.

Il tempo

- Di solito **ballo** con piacere e spero che **ballerò** sempre con l'emozione con cui **ballavo** ieri sul palco.



Il fatto indicato dal verbo può svolgersi in tre tempi:

- **presente**: *ball-o* (oggi, adesso);
- **passato**: *ball-avo* (ieri, prima);
- **futuro**: *ball-erò* (domani, dopo).

Come per la persona e il numero, la desinenza segnala il tempo in cui si svolge l'azione (-o / -avo / -erò).

Esistono poi **tempi semplici** – formati dalla voce verbale da sola (*ballo, ballassi, ballando...*) e **tempi composti** – formati da una voce del verbo *essere* o *avere* più il participio passato del verbo (*avevo ballato, avrei ballato, avere ballato...*).

MODI FINITI					
		indicativo	congiuntivo	condizionale	imperativo
T E M P I	presente	– presente <i>io ballo</i>	– presente <i>che io balli</i>	– presente <i>io ballerei</i>	– presente <i>balla tu</i>
	passato	– imperfetto <i>io ballavo</i>	– imperfetto <i>che io ballassi</i>		
		– passato prossimo <i>io ho ballato</i>	– passato <i>che io abbia ballato</i>	– passato <i>io avrei ballato</i>	
– passato remoto <i>io ballai</i>		– trapassato <i>che io avessi ballato</i>			
	– trapassato prossimo <i>io avevo ballato</i>				
	– trapassato remoto <i>io ebbi ballato</i>				
futuro	– futuro semplice <i>io ballerò</i>				
	– futuro anteriore <i>io avrò ballato</i>				
MODI INDEFINITI					
		infinito	participio	gerundio	
	presente	– presente <i>ballare</i>	– presente <i>ballante</i>	– presente <i>ballando</i>	
	passato	– passato <i>avere ballato</i>	– passato <i>ballato</i>	– passato <i>avendo ballato</i>	

ESERCIZI

LA STRUTTURA DEL VERBO: RADICE E DESINENZA

1 Riscrivi i verbi dividendo la radice dalla desinenza.

leggo legg-o	amato
mandano	cantate
interroga	guarderete
rispondi	telefonerò
torno	mangiavi
corriamo	pensammo

2 Individua le voci verbali che hanno una radice comune e riscrivile una di seguito all'altra, sottolineando poi la loro radice, che separerai dalla desinenza con una sbarra.

salvato – chiamammo – partendo – temere – salverei – salva – partito – salvissimo – chiamavo – temo – partono – partirebbero – temerò – partisse – chiamaste – partiremo – temi – salvando

➤ salv/ato – salv/erei – salv/a

.....

LA PERSONA E IL NUMERO

3 Collega con una freccia la persona che compie l'azione con il verbo corrispondente.

- | | |
|---------|--------------|
| 1. tu | a. mangio |
| 2. noi | b. scrive |
| 3. egli | c. studiano |
| 4. io | d. camminate |
| 5. essi | e. guardi |
| 6. voi | f. corriamo |

4 Trasforma le seguenti voci verbali dal singolare alla corrispondente voce plurale e viceversa.

➤ Io studio → noi *studiamo* / essi amano → egli *ama*

- | | |
|------------------|------------|
| 1. tu guardi | voi |
| 2. egli parla | essi |
| 3. io osservo | noi |
| 4. voi osservate | tu |
| 5. noi leggiamo | io |
| 6. essi dormono | egli |
| 7. voi ricordate | tu |

5 Indica la persona (I, II, III) e il numero (singolare o plurale) dei seguenti verbi.

	PERSONA	NUMERO
1. noi cambiamo		
2. tu apri		
3. egli regala		
4. voi lavorate		
5. essi leggono		
6. io compro		

IL MODO

6 Sottolinea una volta i verbi di modo finito, due volte i verbi di modo indefinito.

1. Correndo, sono caduto. • 2. Posso uscire? • 3. Perso il portafoglio, denunciavi la scomparsa. • 4. Pensi di uscire? • 5. Sbagliando s'impara. • 6. Carlo mi rispose ridendo. • 7. Mangio guardando la televisione. • 8. Mi affretto per non arrivare in ritardo.

3. La coniugazione

● Che cos'è la coniugazione

► Su, ragazzi, ripetete con me tutto l'indicativo presente del verbo **amare**, da bravi: io **amo**, tu **ami**, egli **ama**, noi **amiamo**, voi **amate**, essi **amano**. Bene, ora l'indicativo imperfetto: io **amavo**, tu **amavi**...



Aggiungendo diverse desinenze alla radice di un verbo, si ottengono le sue diverse voci (*amare, amo, ami, ama* ecc.).

L'insieme di tutte le variazioni di un verbo relativamente al modo, al tempo, alla persona si chiama CONIUGAZIONE.

● I verbi ausiliari *essere* e *avere*

Essere e **avere** sono definiti **ausiliari** quando aiutano gli altri verbi nella formazione dei tempi composti.

Essere e **avere** possono anche venire **usati da soli**.

- **Essere**, col significato di *esistere, stare, trovarsi*: ► *C'è (esiste) qualcuno qui?* / *Voi siete (state) a casa, adesso?* / *Fabio è (si trova) nelle Marche.*
- **Essere**, come collegamento fra un nome e un aggettivo o un altro nome: ► *Anna è unica.* / *Anna è una maestra.*
- **Avere**, col significato di *possedere, ottenere*: ► *Ho (possiedo) una casa in Trentino.* / *Avrò (otterrò) il tuo amore, prima o poi.*

I verbi *essere* e *avere* non seguono nessuna delle tre coniugazioni ma hanno una **coniugazione propria**.

INDICATIVO

Presente	Passato prossimo	Imperfetto	Trapassato prossimo
io sono	io sono stato	io ero	io ero stato
tu sei	tu sei stato	tu eri	tu eri stato
egli è	egli è stato	egli era	egli era stato
noi siamo	noi siamo stati	noi eravamo	noi eravamo stati
voi siete	voi siete stati	voi eravate	voi eravate stati
essi sono	essi sono stati	essi erano	essi erano stati

Passato remoto	Trapassato remoto	Futuro semplice	Futuro anteriore
io fui	io fui stato	io sarò	io sarò stato
tu fosti	tu fosti stato	tu sarai	tu sarai stato
egli fu	egli fu stato	egli sarà	egli sarà stato
noi fummo	noi fummo stati	noi saremo	noi saremo stati
voi foste	voi foste stati	voi sarete	voi sarete stati
essi fùrono	essi fùrono stati	essi saranno	essi saranno stati

CONGIUNTIVO

Presente	Passato	Imperfetto	Trapassato
che io sia	che io sia stato	che io fossi	che io fossi stato
che tu sia	che tu sia stato	che tu fossi	che tu fossi stato
che egli sia	che egli sia stato	che egli fosse	che egli fosse stato
che noi siamo	che noi siamo stati	che noi fóssimo	che noi fóssimo stati
che voi siate	che voi siate stati	che voi foste	che voi foste stati
che essi siano	che essi siano stati	che essi fóssero	che essi fóssero stati

CONDIZIONALE

IMPERATIVO

Presente	Passato	Presente
io sarei	io sarei stato	–
tu saresti	tu saresti stato	sii tu
egli sarebbe	egli sarebbe stato	(sia egli)
noi saremmo	noi saremmo stati	(siamo noi)
voi sareste	voi sareste stati	siate voi
essi sarèbbero	essi sarèbbero stati	(siano essi)

INFINITO

PARTICIPIO

GERUNDIO

Presente	Passato	Presente	Passato	Presente	Passato
essere	essere stato	(ènte)	stato	essendo	essendo stato

INDICATIVO

Presente	Passato prossimo	Imperfetto	Trapassato prossimo
io ho	io ho avuto	io avevo	io avevo avuto
tu hai	tu hai avuto	tu avevi	tu avevi avuto
egli ha	egli ha avuto	egli aveva	egli aveva avuto
noi abbiamo	noi abbiamo avuto	noi avevamo	noi avevamo avuto
voi avete	voi avete avuto	voi avevate	voi avevate avuto
essi hanno	essi hanno avuto	essi avévano	essi avévano avuto

Passato remoto	Trapassato remoto	Futuro semplice	Futuro anteriore
io ebbi	io ebbi avuto	io avrò	io avrò avuto
tu avesti	tu avesti avuto	tu avrai	tu avrai avuto
egli ebbe	egli ebbe avuto	egli avrà	egli avrà avuto
noi avemmo	noi avemmo avuto	noi avremo	noi avremo avuto
voi aveste	voi aveste avuto	voi avrete	voi avrete avuto
essi ebbero	essi ebbero avuto	essi avranno	essi avranno avuto

CONGIUNTIVO

Presente	Passato	Imperfetto	Trapassato
che io abbia	che io abbia avuto	che io avessi	che io avessi avuto
che tu abbia	che tu abbia avuto	che tu avessi	che tu avessi avuto
che egli abbia	che egli abbia avuto	che egli avesse	che egli avesse avuto
che noi abbiamo	che noi abbiamo avuto	che noi avéssimo	che noi avéssimo avuto
che voi abbiate	che voi abbiate avuto	che voi aveste	che voi aveste avuto
che essi abbiano	che essi abbiano avuto	che essi avéssero	che essi avéssero avuto

CONDIZIONALE

IMPERATIVO

Presente	Passato	Presente
io avrei	io avrei avuto	–
tu avresti	tu avresti avuto	abbi tu
egli avrebbe	egli avrebbe avuto	(abbia egli)
noi avremmo	noi avremmo avuto	(abbiamo noi)
voi avreste	voi avreste avuto	abbiate voi
essi avrebbero	essi avrebbero avuto	(abbiano essi)

INFINITO

PARTICIPIO

GERUNDIO

Presente	Passato	Presente	Passato	Presente	Passato
avere	avere avuto	avente	avuto	avendo	avendo avuto

ESERCIZI

GLI AUSILIARI *ESSERE* E *AVERE*

1 Sottolinea una volta l'ausiliare *essere*, due volte l'ausiliare *avere*.

1. Tuo figlio è cresciuto tanto. • 2. Hai comprato il pane? • 3. Sono tornato adesso dalle vacanze.
• 4. Come mai sei arrivato tardi? • 5. Ragazzi, avete fatto degli ottimi compiti. • 6. Non hai capito nulla di me. • 7. Non vi siete comportati molto bene. • 8. Siamo partiti molto presto, stamani.

2 Scegli l'ausiliare opportuno per completare le seguenti frasi.

1. *Siamo* / *abbiamo* mangiato molto bene in quella pizzeria del centro. • 2. Io *sono* / *ho* partito per le vacanze. • 3. *Siamo* / *abbiamo* regalato dei fiori alla mamma. • 4. Paolo *è* / *ha* tornato ieri dall'India. • 5. *Ero* / *avevo* valutato bene la situazione, allora. • 6. *Siamo* / *abbiamo* camminato tutto il pomeriggio nel parco. • 7. *Siete* / *avete* finito tutti gli esercizi? • 8. Aiuto, mi *sono* / *hanno* rubato il portafoglio!

3 Completa le seguenti frasi aggiungendo dopo il verbo *essere* e il verbo *avere* un aggettivo o un nome adatto.

► Il cielo è azzurro. / La mamma ha un appuntamento.

1. Questo dolce è
2. Mia cugina ha
3. La professoressa è
4. Il mio amico Carlo ha
5. Io sono

● Le tre coniugazioni

► Gianluca ama **studiare**,
scrivere e... **dormire**!



Le coniugazioni sono tre:

- 1^a coniugazione: verbi uscenti in **-are** ► studi-**a**re
- 2^a coniugazione: verbi uscenti in **-ere** ► scriv-**e**re
- 3^a coniugazione: verbi uscenti in **-ire** ► dorm-**i**re

Appartengono alla seconda coniugazione anche i verbi **fare** e **dire**, derivanti dal latino *facĕre* e *dicĕre*, e i verbi che terminano in **-rre**, come **porre**, **trarre**, **condurre**, derivanti dal latino *ponĕre*, *trahĕre*, *conducĕre*.

INDICATIVO

Presente	Passato prossimo	Imperfetto	Trapassato prossimo
io am-o	io ho amato	io am-avo	io avevo amato
tu am-i	tu hai amato	tu am-avi	tu avevi amato
egli am-a	egli ha amato	egli am-ava	egli aveva amato
noi am-iamo	noi abbiamo amato	noi am-avamo	noi avevamo amato
voi am-ate	voi avete amato	voi am-avate	voi avevate amato
essi am-ano	essi hanno amato	essi am-avano	essi avevano amato

Passato remoto	Trapassato remoto	Futuro semplice	Futuro anteriore
io am-ai	io ebbi amato	io am-erò	io avrò amato
tu am-asti	tu avesti amato	tu am-erai	tu avrai amato
egli am-ò	egli ebbe amato	egli am-erà	egli avrà amato
noi am-ammo	noi avemmo amato	noi am-eremo	noi avremo amato
voi am-aste	voi aveste amato	voi am-erete	voi avrete amato
essi am-arono	essi ebbero amato	essi am-eranno	essi avranno amato

CONGIUNTIVO

Presente	Passato	Imperfetto	Trapassato
che io am-i	che io abbia amato	che io am-assi	che io avessi amato
che tu am-i	che tu abbia amato	che tu am-assi	che tu avessi amato
che egli am-i	che egli abbia amato	che egli am-asse	che egli avesse amato
che noi am-iamo	che noi abbiamo amato	che noi am-assimo	che noi avessimo amato
che voi am-iate	che voi abbiate amato	che voi am-aste	che voi aveste amato
che essi am-ino	che essi abbiano amato	che essi am-assero	che essi avessero amato

CONDIZIONALE

Presente	Passato
io am-erei	io avrei amato
tu am-eresti	tu avresti amato
egli am-erebbe	egli avrebbe amato
noi am-eremmo	noi avremmo amato
voi am-ereste	voi avreste amato
essi am-erebbero	essi avrebbero amato

IMPERATIVO

Presente
–
am-a tu
(am-i egli)
(am-iamo noi)
am-ate voi
(am-ino essi)

INFINITO

Presente	Passato
am-are	aver amato

PARTICIPIO

Presente	Passato
am-ante	am-ato

GERUNDIO

Presente	Passato
am-ando	avendo amato

INDICATIVO

Presente	Passato prossimo	Imperfetto	Trapassato prossimo
io tem-o	io ho temuto	io tem-evo	io avevo temuto
tu tem-i	tu hai temuto	tu tem-evi	tu avevi temuto
egli tem-e	egli ha temuto	egli tem-eva	egli aveva temuto
noi tem-iamo	noi abbiamo temuto	noi tem-evamo	noi avevamo temuto
voi tem-ete	voi avete temuto	voi tem-evate	voi avevate temuto
essi tem-ono	essi hanno temuto	essi tem-evano	essi avevano temuto

Passato remoto	Trapassato remoto	Futuro semplice	Futuro anteriore
io tem-ei (o tem-etti)	io ebbi temuto	io tem-erò	io avrò temuto
tu tem-esti	tu avesti temuto	tu tem-erai	tu avrai temuto
egli tem-é (o tem-ette)	egli ebbe temuto	egli tem-erà	egli avrà temuto
noi tem-emmo	noi avemmo temuto	noi tem-eremo	noi avremo temuto
voi tem-este	voi aveste temuto	voi tem-erete	voi avrete temuto
essi tem-erono	essi ebbero temuto	essi tem-eranno	essi avranno temuto

CONGIUNTIVO

Presente	Passato	Imperfetto	Trapassato
che io tem-a	che io abbia temuto	che io tem-essi	che io avessi temuto
che tu tem-a	che tu abbia temuto	che tu tem-essi	che tu avessi temuto
che egli tem-a	che egli abbia temuto	che egli tem-esse	che egli avesse temuto
che noi tem-iamo	che noi abbiamo temuto	che noi tem-essimo	che noi avessimo temuto
che voi tem-iate	che voi abbiate temuto	che voi tem-este	che voi aveste temuto
che essi tem-ano	che essi abbiano temuto	che essi tem-essero	che essi avessero temuto

CONDIZIONALE

Presente	Passato
io tem-erei	io avrei temuto
tu tem-eresti	tu avresti temuto
egli tem-erebbe	egli avrebbe temuto
noi tem-eremmo	noi avremmo temuto
voi tem-ereste	voi avreste temuto
essi tem-erebbero	essi avrebbero temuto

IMPERATIVO

Presente
–
tem-i tu
(tem-a egli)
(tem-iamo noi)
tem-ete voi
(tem-ano essi)

INFINITO

Presente	Passato
tem-ere	avere temuto

PARTICIPIO

Presente	Passato
tem-ente	tem-uto

GERUNDIO

Presente	Passato
tem-endo	avendo temuto

LA TERZA CONIUGAZIONE

Sentire (ausiliare: avere)

INDICATIVO

Presente	Passato prossimo	Imperfetto	Trapassato prossimo
io sent-o	io ho sentito	io sent-ivo	io avevo sentito
tu sent-i	tu hai sentito	tu sent-ivi	tu avevi sentito
egli sent-e	egli ha sentito	egli sent-iva	egli aveva sentito
noi sent-iamo	noi abbiamo sentito	noi sent-ivamo	noi avevamo sentito
voi sent-ite	voi avete sentito	voi sent-ivate	voi avevate sentito
essi sent-ono	essi hanno sentito	essi sent-ivano	essi avevano sentito

Passato remoto	Trapassato remoto	Futuro semplice	Futuro anteriore
io sent-ii	io ebbi sentito	io sent-irò	io avrò sentito
tu sent-isti	tu avesti sentito	tu sent-irai	tu avrai sentito
egli sent-ì	egli ebbe sentito	egli sent-irà	egli avrà sentito
noi sent-immo	noi avemmo sentito	noi sent-iremo	noi avremo sentito
voi sent-iste	voi aveste sentito	voi sent-irete	voi avrete sentito
essi sent-irono	essi ebbero sentito	essi sent-iranno	essi avranno sentito

CONGIUNTIVO

Presente	Passato	Imperfetto	Trapassato
che io sent-a	che io abbia sentito	che io sent-issi	che io avessi sentito
che tu sent-a	che tu abbia sentito	che tu sent-issi	che tu avessi sentito
che egli sent-a	che egli abbia sentito	che egli sent-isse	che egli avesse sentito
che noi sent-iamo	che noi abbiamo sentito	che noi sent-issimo	che noi avessimo sentito
che voi sent-iate	che voi abbiate sentito	che voi sent-iste	che voi aveste sentito
che essi sent-ano	che essi abbiano sentito	che essi sent-issero	che essi avessero sentito

CONDIZIONALE

IMPERATIVO

Presente	Passato	Presente
io sent-irei	io avrei sentito	–
tu sent-iresti	tu avresti sentito	sent-i tu
egli sent-irebbe	egli avrebbe sentito	(sent-a egli)
noi sent-iremmo	noi avremmo sentito	(sent-iamo noi)
voi sent-ireste	voi avreste sentito	sent-ite voi
essi sent-irebbero	essi avrebbero sentito	(sent-ano essi)

INFINITO

PARTICIPIO

GERUNDIO

Presente	Passato	Presente	Passato	Presente	Passato
sent-ire	aver sentito	sent-ente	sent-ito	sent-endo	avendo sentito
		(senziente)			

● Verbi regolari e irregolari

La maggioranza dei verbi segue un **modello fisso per ciascuna coniugazione (verbi regolari)**. Alcuni verbi, però, **non seguono un modello fisso e cambiano la radice o la desinenza rispetto al modello generale (verbi irregolari)**.

VERBI IRREGOLARI DELLA PRIMA CONIUGAZIONE

Verbo	Forme	
Andare	<i>Indicativo presente:</i> vado (vo), vai, va, andiamo, andate, vanno; <i>imperfetto:</i> andavo, andavi ecc.; <i>passato remoto:</i> andai, andasti ecc.; <i>futuro:</i> andrò, andrai ecc. <i>Congiuntivo presente:</i> vada, vada, vada, andiamo, andiate, vadano; <i>imperfetto:</i> andassi, andassi ecc. <i>Condizionale presente:</i> andrei, andresti ecc. <i>Imperativo presente:</i> va' (vai), vada, andiamo, andate, vadano. <i>Participio presente:</i> andante; <i>passato:</i> andato. <i>Gerundio presente:</i> andando.	<i>te:</i> dia, dia, dia, diamo, diate, diano; <i>imperfetto:</i> déssi, déssi, désse, déssimo, déste, déssero. <i>Condizionale presente:</i> darei, daresti ecc. <i>Imperativo presente:</i> da' (dai), dia, diamo, date, diano. <i>Participio presente:</i> dante (<i>raro</i>); <i>passato:</i> dato. <i>Gerundio presente:</i> dando.
Dare	<i>Indicativo presente:</i> do, dai, dà, diamo, date, danno; <i>imperfetto:</i> davo, davi ecc.; <i>passato remoto:</i> dièdi (detti), désti, diède (dette), démmo, déste, dièdero (dèttero); <i>futuro:</i> darò, darai ecc. <i>Congiuntivo presen-</i>	Stare <i>Indicativo presente:</i> sto, stai, sta, stiamo, state, stanno; <i>imperfetto:</i> stavo, stavi ecc.; <i>passato remoto:</i> stètti, stèsti, stètte, stémmo, stèste, stèttero; <i>futuro:</i> starò, starai ecc. <i>Congiuntivo presente:</i> stia, stia, stia, stiamo, stiate, stiano; <i>imperfetto:</i> stéssi, stéssi, stésse, stéssimo, stéste, stéssero. <i>Condizionale presente:</i> starei, staresti ecc. <i>Imperativo presente:</i> sta' (stai), stia, stiamo, state, stiano. <i>Participio presente:</i> stante; <i>passato:</i> stato. <i>Gerundio presente:</i> stando.

VERBI IRREGOLARI DELLA SECONDA CONIUGAZIONE

Accendere	<i>Indicativo passato remoto:</i> accési, accendesti, accése, accendemmo, accendeste, accésero. <i>Participio passato:</i> accéso.	Appendere <i>Indicativo passato remoto:</i> appési, appendesti, appése, appendemmo, appendeste, appésero. <i>Participio passato:</i> appéso.
Accludere	<i>Indicativo passato remoto:</i> acclusi, accludesti, accluse, accludemmo, accludeste, acclusero. <i>Participio passato:</i> accluso.	Àrdere <i>Indicativo passato remoto:</i> arsi, ardesti, arse, ardemmo, ardeste, arsero. <i>Participio passato:</i> arso.
Accòrgersi	<i>Indicativo passato remoto:</i> mi accòrsi, ti accorgesti, si accòrse, ci accorgemmo, vi accorgeste, si accòrsero. <i>Participio passato:</i> accorto.	Assistere <i>Indicativo passato remoto:</i> assistei (assistetti), assistesti, assisté (assistette), assistemmo, assisteste, assisterono (assistettero). <i>Participio passato:</i> assistito.
Affliggere	<i>Indicativo passato remoto:</i> afflissi, affliggesti, afflisse, affliggemmo, affliggeste, afflissero. <i>Participio passato:</i> afflitto.	Assòlvere <i>Indicativo passato remoto:</i> assòlsi, assolvesti, assolse, assolvemmo, assolveste, assòlsero. <i>Participio passato:</i> assòlto.
Allùdere	<i>Indicativo passato remoto:</i> allusi, alludesti, alluse, alludemmo, alludeste, allusero. <i>Participio passato:</i> alluso.	Assùmere <i>Indicativo passato remoto:</i> assunsi, assumesti, assunse, assumemmo, assumeste, assunsero. <i>Participio passato:</i> assunto.
Annettere	<i>Indicativo passato remoto:</i> annettéi (annèssi), annettesti, annetté (annèsse), annettemmo, annetteste, annettérono (annèssero). <i>Participio passato:</i> annèso.	Attingere <i>Indicativo passato remoto:</i> attinsi, attingesti, attinse, attingemmo, attingeste, attinsero. <i>Participio passato:</i> attinto.

Bére	<i>Indicativo presente:</i> bévo, bévi, béve, beviamo, bevete, bévono; <i>imperfetto:</i> bevevo, bevevi ecc.; <i>passato remoto:</i> bévvi, (bevèi, bèvetti), bevesti, bévve (bevé, bevètte), bevemmo, beveste, bevvero (bevérono, bevéttero); <i>futuro:</i> berrò, berrai ecc. <i>Congiuntivo presente:</i> béva, béva ecc.; <i>imperfetto:</i> bevessi ecc. <i>Condizionale presente:</i> berrei, berresti ecc. <i>Imperativo presente:</i> bévi, béva, beviamo, bevete, bévano. <i>Participio presente:</i> bevente; <i>passato:</i> bevuto. <i>Gerundio presente:</i> bevendo.	condusse, conducemmo, conduceste, condussero; <i>futuro:</i> condurrò, condurrà, condurremo, condurrete, condurranno. <i>Congiuntivo presente:</i> conduca, conduca, conduca, conduciamo, conduciate, conducano; <i>imperfetto:</i> conducessi ecc. <i>Condizionale presente:</i> condurrei, condurresti, condurrebbe, condurremmo, condurreste, condurrebbero. <i>Imperativo presente:</i> conduci, conduca, conduciamo, conducete, conducano. <i>Participio presente:</i> conducente; <i>passato:</i> condotto. <i>Gerundio presente:</i> conducendo.
Cadére	<i>Indicativo passato remoto:</i> caddi, cadesti, cadde, cademmo, cadeste, caddero; <i>futuro:</i> cadrò, cadrai ecc. <i>Condizionale presente:</i> cadrei, cadresti ecc.	Conòscere <i>Indicativo passato remoto:</i> conòbbi, conoscesti, conòbbe, conoscemmo, conosceste, conòbbero. <i>Participio passato:</i> conosciuto.
Chièdere	<i>Indicativo passato remoto:</i> chièsi, chiedesti, chièse, chiedemmo, chiedeste, chièsero. <i>Participio passato:</i> chièsto.	Córrere <i>Indicativo passato remoto:</i> córsi, corresti, córse, corremmo, correste, córsero. <i>Participio passato:</i> córso.
Chiùdere	<i>Indicativo passato remoto:</i> chiusi, chiudesti, chiuse, chiudemmo, chiudeste, chiusero. <i>Participio passato:</i> chiuso.	Créscere <i>Indicativo passato remoto:</i> crébbi, crescesti, crèbbe, crescemmo, cresceste, crèbbero. <i>Participio passato:</i> cresciuto.
Cingere	<i>Indicativo passato remoto:</i> cinsi, cingesti, cinse, cingemmo, cingeste, cinsero. <i>Participio passato:</i> cinto.	Cuòcere <i>Indicativo presente:</i> cuòcio, cuòci, cuòce, cociamo, cocete, cuòciono; <i>imperfetto:</i> cocevo, cocevi ecc.; <i>passato remoto:</i> còssi, cocesti, còsse, cocemmo, coceste, còssero; <i>futuro:</i> cocerò, cocerai ecc. <i>Congiuntivo presente:</i> cuòcia, cuòcia, cuòcia, cociamo, cociate, cuòciano; <i>imperfetto:</i> cocessi ecc. <i>Condizionale presente:</i> cocerei, coceresti ecc. <i>Imperativo presente:</i> cuòci, cuòcia, cociamo, cocete, cuòciano. <i>Participio presente:</i> cocente; <i>passato:</i> cotto (cociuto, raro). <i>Gerundio presente:</i> cocendo.
Cògliere	<i>Indicativo presente:</i> còlgo, cògli, còglie, cogliamo, cogliete, còlgono; <i>imperfetto:</i> coglievo, coglievi ecc.; <i>passato remoto:</i> còlsi, cogliesti, còlse, cogliemmo, coglieste, còlsero; <i>futuro:</i> coglierò, coglierai ecc. <i>Congiuntivo presente:</i> còlga, còlga, còlga, cogliamo, cogliate, còlgano; <i>imperfetto:</i> cogliessi ecc. <i>Condizionale presente:</i> coglierei, coglieresti ecc. <i>Participio presente:</i> cogliente; <i>passato:</i> còlto. <i>Gerundio presente:</i> cogliendo.	Decidere <i>Indicativo passato remoto:</i> decisi, decidesti, decise, decidemmo, decideste, decisero. <i>Participio passato:</i> deciso.
Comprimere	<i>Indicativo passato remoto:</i> comprèssi, comprimesti, comprèsse, comprimemmo, comprimeste, comprèssero. <i>Participio passato:</i> comprèssso.	Devòlvere <i>È irregolare solo il participio passato:</i> devòluto.
Concèdere	<i>Indicativo passato remoto:</i> concèssi, concedesti, concèsse, concedemmo, concedeste, concèssero. <i>Participio passato:</i> concèssso.	Difèndere <i>Indicativo passato remoto:</i> difèsi, difendesti, difèse, difendemmo, difendeste, difèsero. <i>Participio passato:</i> difèso.
Condurre	<i>Indicativo presente:</i> conduco, conduci, con- (dal latino <i>conducere</i>) <i>imperfetto:</i> conducevo, conducevi ecc.; <i>passato remoto:</i> condussi, conducesti,	Dipìngere <i>Indicativo passato remoto:</i> dipinsi, dipingesti, dipinse, dipingemmo, dipingeste, dipinsero. <i>Participio passato:</i> dipinto.

Dire (dal latino <i>dicĕre</i>)	<i>Indicativo presente</i> : dico, dici, dice, diciamo, dite, dicono; <i>imperfetto</i> : dicevo, dicevi, ecc.; <i>passato remoto</i> : dissi, dicesti, disse, dicemmo, diceste, dissero; <i>futuro</i> : dirò, dirai ecc. <i>Congiuntivo presente</i> : dica, dica, dica, diciamo, diciate, dicano; <i>imperfetto</i> : dicessi ecc. <i>Condizionale presente</i> : direi, diresti ecc. <i>Imperativo presente</i> : di', dica, diciamo, dite, dicano. <i>Participio presente</i> : dicente; <i>passato</i> : detto. <i>Gerundio presente</i> : dicendo.	(manca). <i>Participio presente</i> : (manca); <i>passato</i> : dovuto. <i>Gerundio presente</i> : dovendo.
Dirigere	<i>Indicativo passato remoto</i> : dirèssi, dirigesti, dirèsse, dirigemmo, dirigeste, dirèssero. <i>Participio passato</i> : dirètto.	Eccèllere <i>Indicativo passato remoto</i> : eccèlsi, eccellesti, eccèlse, eccellemmo, eccelleste, eccèlsero. <i>Participio passato</i> : eccèlso.
Discùtere	<i>Indicativo passato remoto</i> : discussi, discutesti, discusse, discutemmo, discuteste, discussero. <i>Participio passato</i> : discusso.	Emèrgere <i>Indicativo passato remoto</i> : emèrsi, emergesti, emèrse, emergemmo, emergeste, emèrsero. <i>Participio passato</i> : emèrso.
Distìnguere	<i>Indicativo passato remoto</i> : distinsi, distinguesti, distinse, distinguemmo, distingueste, distinsero. <i>Participio passato</i> : distinto.	Esistere <i>Participio passato</i> : esistito.
Dividere	<i>Indicativo passato remoto</i> : divisi, dividesti, divise, dividemmo, divideste, dividero. <i>Participio passato</i> : diviso.	Espèllere <i>Indicativo passato remoto</i> : espulsi, espellesti, espulse, espellemmo, espelleste, espulsero. <i>Participio passato</i> : espulso.
Dolére (dolérsi)	<i>Indicativo presente</i> : mi dòlgo, ti duòli, si duòle, ci doliamo (dogliamo), vi dolete, si dòlgono; <i>imperfetto</i> : mi dolevo, ti dolevi ecc.; <i>passato remoto</i> : mi dòlsi, ti dolesti, si dòlse, ci dolemmo, vi doleste, si dòlsero; <i>futuro</i> : mi dorrò, ti dorrà, si dorrà, ci dorremo, vi dorrete, si dorranno. <i>Congiuntivo presente</i> : mi dòlga, ti dòlga, si dòlga, ci doliamo (dogliamo), vi doliare (dogliate), si dòlgano; <i>imperfetto</i> : mi dolessi, ti dolessi ecc. <i>Condizionale presente</i> : mi dorrei, ti dorresti, si dorrebbe, ci dorremmo, vi dorreste, si dorrebbero. <i>Imperativo presente</i> : duòliti, si dòlga, dogliamoci (doliamoci), doletevi, si dòlgano. <i>Participio presente</i> : dolente; <i>passato</i> : doluto (dolutosi). <i>Gerundio presente</i> : dolendo (dolendosi).	Fare (dal latino <i>facĕre</i>) <i>Indicativo presente</i> : faccio (fo), fai, fa, facciamo, fate, fanno; <i>imperfetto</i> : facevo, facevi, ecc.; <i>passato remoto</i> : féci, facesti, féce, facemmo, faceste, féce; <i>futuro</i> : farò, farai ecc. <i>Congiuntivo presente</i> : faccia, faccia, faccia, facciamo, facciate, facciamo; <i>imperfetto</i> : facessi, facessi, facesse, facessimo, faceste, facessero. <i>Condizionale presente</i> : farei, faresti ecc. <i>Imperativo presente</i> : fa' (fai), faccia, facciamo, fate, facciamo. <i>Participio presente</i> : facente; <i>passato</i> : fatto. <i>Gerundio presente</i> : facendo.
Dovére	<i>Indicativo presente</i> : dèvo (dèbbo), dèvi, dève, dobbiamo, dovete, dèvono (dèbbono); <i>imperfetto</i> : dovevo, dovevi ecc.; <i>passato remoto</i> : dovéi (dovetti), dovesti ecc.; <i>futuro</i> : dovrò, potrai ecc. <i>Congiuntivo presente</i> : dèva (dèbba), dèva, dèva, dobbiamo, dobbiate, dèvano (debbano); <i>imperfetto</i> : dovesti, dovesti ecc. <i>Condizionale presente</i> : dovrei, dovesti ecc. <i>Imperativo presente</i> :	Fingere <i>Indicativo passato remoto</i> : finsi, fingesti, finse, fingemmo, fingeste, finsero. <i>Participio passato</i> : finto.
		Fóndere <i>Indicativo passato remoto</i> : fusi, fondesti, fuse, fondemmo, fondeste, fusero. <i>Participio passato</i> : fuso.
		Frìggere <i>Indicativo passato remoto</i> : frissi, friggesti, frisse, friggemmo, friggeste, frissero. <i>Participio passato</i> : fritto.
		Giacére <i>Indicativo presente</i> : giaccio, giaci, giace, giacciamo (giaciamo), giacete, giacciono; <i>passato remoto</i> : giacqui, giacesti, giacque, giacemmo, giaceste, giacquero. <i>Congiuntivo presente</i> : giaccia, giaccia, giaccia, giacciamo (giaciamo), giacciate (giacciate), giacciano. <i>Imperativo presente</i> : giaci, giaccia, giacciamo (giaciamo), giacete, giacciano.
		Giungere <i>Indicativo passato remoto</i> : giunsi, giungesti, giunse, giungemmo, giungeste, giunsero. <i>Participio passato</i> : giunto.
		Godére <i>Indicativo futuro</i> : godrò ecc. <i>Condizionale presente</i> : godrei ecc.

Intridere	<i>Indicativo passato remoto:</i> intrisi, intridesti, intrise, intridemmo, intrideste, intrise-ro. <i>Participio passato:</i> intriso.	paia, paiamo, paiate, paiano; <i>imperfetto:</i> paressi, paressi ecc. <i>Condizionale presente:</i> parrei, parresti, parrebbe, parremmo, parreste, parrebbero. <i>Imperativo presente:</i> (manca). <i>Participio presente:</i> parvente (raro); <i>passato:</i> parso. <i>Gerundio presente:</i> parendo.
Invàdere	<i>Indicativo passato remoto:</i> invasi, invadesti, invase, invademmo, invadeste, invase-ro. <i>Participio passato:</i> invaso.	
Lèggere	<i>Indicativo passato remoto:</i> lèssi, leggesti, lèsse, leggemmo, leggeste, lèssero. <i>Participio passato:</i> letto.	Pèrdere <i>Indicativo passato remoto:</i> pèrsi, perdesti, pèrse, perdemmo, perdeste, pèsero. <i>Participio passato:</i> pèrso (perduto).
Méttere	<i>Indicativo passato remoto:</i> misi, mettesti, mise, mettemmo, metteste, misero. <i>Participio passato:</i> méssso.	Persuadére <i>Indicativo passato remoto:</i> persuasi, persuadesti, persuase, persuademmo, persuadeste, persuasero. <i>Participio passato:</i> persuaso.
Mòrdere	<i>Indicativo passato remoto:</i> mòrsi, mordesti, mòrse, mordemmo, mordeste, mòrse-ro. <i>Participio passato:</i> mòrso.	Piacére <i>Indicativo presente:</i> piaccio, piaci, piace, piacciamo (piacciamo), piacete, piacciono; <i>passato remoto:</i> piacqui, piacesti, piacquero, piacemmo, piaceste, piacquero. <i>Congiuntivo presente:</i> piaccia, piaccia, piaccia, piacciamo (piacciamo), piacciate (piacciate), piacciano. <i>Imperativo presente:</i> piaci, piaccia, piacciamo, piacete, piacciano.
Mùngere	<i>Indicativo passato remoto:</i> munsì, mungesti, munse, mungemmo, mungeste, munse-ro. <i>Participio passato:</i> munto.	Piangere <i>Indicativo passato remoto:</i> piansi, piangesti, pianse, piangemmo, piangeste, pianse-ro. <i>Participio passato:</i> pianto.
Muòvere	<i>Indicativo passato remoto:</i> mòssi, movesti, mòsse, movemmo, moveste, mòssero. <i>Participio passato:</i> mòsso.	Piòvere <i>Indicativo passato remoto:</i> piowì, piovesti, piovve, piovemmo, pioveste, piòvvero. <i>Participio passato:</i> piovuto.
Nàscere	<i>Indicativo passato remoto:</i> nacqui, nascesti, nacque, nascemmo, nasceste, nacque-ro. <i>Participio passato:</i> nato.	Pòrgere <i>Indicativo passato remoto:</i> pòrsi, porgesti, pòrse, porgemmo, porgeste, porsero. <i>Participio passato:</i> pòrto.
Nascóndere	<i>Indicativo passato remoto:</i> nascòsi, nascondesti, nascòse, nascondemmo, nascondeste, nascòsero. <i>Participio passato:</i> nascósto.	Pórrere <i>Indicativo presente:</i> póngo, póni, pône, (dal latino poniamo, ponete, póngono; <i>imperfetto:</i> ponére) ponevo, ponevi ecc.; <i>passato remoto:</i> pòsi, ponesti, pòse, ponemmo, poneste, pòsero; <i>futuro:</i> porrò, porrai ecc. <i>Congiuntivo presente:</i> póngà, póngà, póngà, poniamo, poniate, póngano; <i>imperfetto:</i> ponessi ecc. <i>Condizionale presente:</i> porrei, porresti ecc. <i>Imperativo presente:</i> póni, póngà, poniamo, ponete, póngano. <i>Participio presente:</i> ponente; <i>passato:</i> posto. <i>Gerundio presente:</i> ponendo.
Nuòcere	<i>Indicativo presente:</i> nocchio, nuoci, nuoce, nociamo, nocete, nòcciono; <i>imperfetto:</i> nocevo, nocevi ecc.; <i>passato remoto:</i> nòcqui, nocesti, nòcque, nocemmo, noceste, nòcquero; <i>futuro:</i> nocerò, nocerai ecc. <i>Congiuntivo presente:</i> nocchia, nocchia, nocchia, nociamo, nociate, nòcciano; <i>imperfetto:</i> nocessi ecc. <i>Condizionale presente:</i> nocerei, noceresti ecc. <i>Imperativo presente:</i> nuòci, nocchia, nociamo, nocete, nòcciano. <i>Participio presente:</i> nocente; <i>passato:</i> nociuto. <i>Gerundio presente:</i> nocendo.	Potére <i>Indicativo presente:</i> posso, puoi, può, possiamo, potete, possono; <i>imperfetto:</i> potevo, potevi ecc.; <i>passato remoto:</i> potéi, potesti ecc.; <i>futuro:</i> potrò, potrai ecc. <i>Congiuntivo</i>
Parére	<i>Indicativo presente:</i> paio, pari, pare, paiamo, parete, paiono; <i>imperfetto:</i> parevo, parevi ecc.; <i>passato remoto:</i> parvi, paresti, parve, paremmo, pareste, parvero; <i>futuro:</i> parrò, parrai, parrà, parremo, parrete, parranno. <i>Congiuntivo presente:</i> paia, paia,	

	<p><i>presente</i>: possa, possa, possa, possiamo, possiate, possano; <i>imperfetto</i>: potessi ecc. <i>Condizionale presente</i>: potrei, potresti ecc. <i>Imperativo presente</i>: (manca). <i>Participio presente</i>: potente (con valore di <i>aggettivo o sostantivo</i>); <i>passato</i>: potuto.</p>		
Prèndere	<p><i>Indicativo passato remoto</i>: prési, prendesti, prése, prendemmo, prendeste, présero. <i>Participio passato</i>: préso.</p>		
Protèggere	<p><i>Indicativo passato remoto</i>: protèssi, proteggesti, protèsse, proteggemmo, proteggeste, protessero. <i>Participio passato</i>: protètto.</p>		
Pùngere	<p><i>Indicativo passato remoto</i>: punsi, pungesti, punse, pungemmo, pungeste, punsero. <i>Participio passato</i>: punto.</p>		
Ràdere	<p><i>Indicativo passato remoto</i>: rasi, radesti, rase, rademmo, radeste, rasero. <i>Participio passato</i>: raso.</p>		
Redìgere	<p><i>Indicativo passato remoto</i>: redassi, redigesti, redasse, redigemmo, redigeste, redasero. <i>Participio passato</i>: redatto.</p>		
Règgere	<p><i>Indicativo passato remoto</i>: rèssi, reggesti, rèsse, reggemmo, reggeste, rèssero. <i>Participio passato</i>: rètto.</p>		
Rèndere	<p><i>Indicativo passato remoto</i>: rési, rendesti, rése, rendemmo, rendeste, résero. <i>Participio passato</i>: réso.</p>		
Ridere	<p><i>Indicativo passato remoto</i>: risi, ridesti, rise, ridemmo, rideste, risero. <i>Participio passato</i>: riso.</p>		
Rimanére	<p><i>Indicativo presente</i>: rimango, rimani, rimane, rimaniamo, rimanete, rimangono; <i>imperfetto</i>: rimanevo, rimanevi ecc.; <i>passato remoto</i>: rimasi, rimanesti, rimase, rimanemmo, rimaneste, rimasero; <i>futuro</i>: rimarrò, rimarrai ecc. <i>Congiuntivo presente</i>: rimanga, rimanga, rimanga, rimaniamo, rimaniate, rimangano; <i>imperfetto</i>: rimanessi ecc. <i>Condizionale presente</i>: rimarrei, rimarresti ecc. <i>Imperativo presente</i>: rimani, rimanga, rimaniamo, rimanete, rimangano. <i>Participio presente</i>: rimanente; <i>passato</i>: rimasto. <i>Gerundio presente</i>: rimanendo.</p>		
Rispòndere	<p><i>Indicativo passato remoto</i>: rispòsi, rispondesti, rispòse, rispondemmo, rispondeste, rispòsero. <i>Participio passato</i>: rispòsto.</p>		
Ródere	<p><i>Indicativo passato remoto</i>: ròsi, rodesti, ròse, rodemmo, rodeste, ròsero. <i>Participio passato</i>: ròso.</p>		
Rómperere	<p><i>Indicativo passato remoto</i>: ruppi, rompesti, ruppe, rompemmo, rompeste, ruppero. <i>Participio passato</i>: ròtto.</p>		
Sapére	<p><i>Indicativo presente</i>: so, sai, sa, sappiamo, sapete, sanno; <i>imperfetto</i>: sapevo, sapevi ecc.; <i>passato remoto</i>: séppi, sapesti, séppe, sapemmo, sapeste, sépperò; <i>futuro</i>: saprò, saprai ecc. <i>Congiuntivo presente</i>: sappia, sappia, sappia, sappiamo, sappiate, sappiano; <i>imperfetto</i>: sapessi ecc. <i>Condizionale presente</i>: saprei, sapresti ecc. <i>Imperativo presente</i>: sappi, sappia, sappiamo, sappiate, sappiano. <i>Participio presente</i>: sapiente (con valore di <i>aggettivo o sostantivo</i>); <i>passato</i>: saputo. <i>Gerundio presente</i>: sapendo.</p>		
Scégliere	<p><i>Indicativo presente</i>: scélgo, scégli, scéglie, scegliamo, scegliete, scélgono; <i>imperfetto</i>: sceglievo, sceglievi ecc.; <i>passato remoto</i>: scélsi, scegliești, scélse, scegliești, scegliești, scélsero; <i>futuro</i>: sceglierò, sceglierai ecc. <i>Congiuntivo presente</i>: scéлга, scéлга, scéлга, scegliamo, scegliate, scélgano; <i>imperfetto</i>: scegliessi ecc. <i>Condizionale presente</i>: scegliești, scegliești ecc. <i>Imperativo presente</i>: scégli, scéлга, scegliamo, scegliete, scélgano. <i>Participio presente</i>: scegliești; <i>passato</i>: scéolto. <i>Gerundio presente</i>: scegliendo.</p>		
Scéndere	<p><i>Indicativo passato remoto</i>: scési, scendesti, scése, scendemmo, scendeste, scése-ro. <i>Participio passato</i>: scéso.</p>		
Scìndere	<p><i>Indicativo passato remoto</i>: scissi, scindesti, scisse, scindemmo, scindeste, scisse-ro. <i>Participio passato</i>: scisso.</p>		
Sciògliere	<p><i>Indicativo presente</i>: sciòlgo, sciògli, sciòglie, sciogliamo, sciogliete, sciòlgono; <i>imperfetto</i>: scioglievo, scioglievi ecc.; <i>passato remoto</i>: sciòlsi, sciògliești, sciòlse, sciogliești, sciògliești, sciòlsero; <i>futuro</i>: scioglierò, scioglierai ecc. <i>Congiuntivo presente</i>: sciòлга, sciòлга, sciòлга, sciogliamo, sciogliate, sciòlgano; <i>imperfetto</i>: sciogliești ecc. <i>Condizionale presente</i>: scioglierești, scioglierești ecc. <i>Imperativo presente</i>: sciògli, sciòлга, sciogliamo, sciogliete, sciòlgano. <i>Participio</i></p>		

	<i>presente</i> : sciogliente; <i>passato</i> : sciòlto. <i>Gerundio presente</i> : sciogliendo.		<i>imperfetto</i> : tenessi ecc. <i>Condizionale presente</i> : terrei, terrestri ecc. <i>Imperativo presente</i> : tièni, tènga, teniamo, tenete, tèngano. <i>Participio presente</i> : tenente; <i>passato</i> : tenuto.
Scrìvere	<i>Indicativo passato remoto</i> : scrissi, scrivesti, scrisse, scrivemmo, scrivevate, scrissero. <i>Participio passato</i> : scritto.	Tingere	<i>Indicativo passato remoto</i> : tinsi, tingesti, tinse, tingemmo, tingeste, tinsero. <i>Participio passato</i> : tinto.
Scuòtere	<i>Indicativo passato remoto</i> : scòssi, scotevate, scòsse, scotemmo, scoteste, scòssero. <i>Participio passato</i> : scòsso.	Tògliere	<i>Indicativo presente</i> : tòlgo, tògli, tòglie, togliamo, togliete, tòlgono; <i>imperfetto</i> : togliavo, togliavi ecc.; <i>passato remoto</i> : tòlsi, togliesti, tòlse, togliemmo, toglieste, tòlsero; <i>futuro</i> : toglierò, toglierai ecc. <i>Congiuntivo presente</i> : tòlga, tòlga, tòlga, togliamo, togliate, tòlgano; <i>imperfetto</i> : togliessi ecc. <i>Condizionale presente</i> : toglierei, toglieresti ecc. <i>Imperativo presente</i> : tògli, tòlga, togliamo, togliete, tòlgano. <i>Participio presente</i> : togliente; <i>passato</i> : tòlto. <i>Gerundio presente</i> : togliendo.
Sedére (sedérsi)	<i>Indicativo presente</i> : sièdo (sèggo), sièdi, siède, sediamo, sedete, sièdono (sèggonno). <i>Congiuntivo presente</i> : sièda (sègga), sièda (sègga), sièda (sègga), sediamo, sediate, sièdano (sèggano). <i>Imperativo presente</i> : sièdi, sièda (sègga), sediamo, sedete, sièdano (sèggano).	Tràrre (dal latino trahère)	<i>Indicativo presente</i> : traggo, trai, trae, traiamo, traete, traggono; <i>imperfetto</i> : traevo, traevi ecc.; <i>passato remoto</i> : trassi, traesti, trasse, traemmo, traeste, trassero; <i>futuro</i> : trarrò, trarrai ecc. <i>Congiuntivo presente</i> : tragga, tragga, tragga, traiamo, traiate, traggano; <i>imperfetto</i> : traessi ecc. <i>Condizionale presente</i> : trarrei, trarresti ecc. <i>Imperativo presente</i> : trai, tragga, traiamo, traete, traggano. <i>Participio presente</i> : traente; <i>passato</i> : tratto. <i>Gerundio presente</i> : traendo.
Sórgere	<i>Indicativo passato remoto</i> : sórsi, sorgesti, sórse, sorgemmo, sorgeste, sórsero. <i>Participio passato</i> : sorto.	Ùngere	<i>Indicativo passato remoto</i> : unsi, ungesti, unse, ungemmo, ungeste, unsero. <i>Participio passato</i> : unto.
Spegnere	<i>Indicativo passato remoto</i> : spènsi, spegnevate, spènze, spegnemmo, spegneste, spènsero. <i>Participio passato</i> : spènto.	Valére	<i>Indicativo presente</i> : valgo, vali, vale, valiamo, valete, valgono; <i>imperfetto</i> : valevo, valevi ecc.; <i>passato remoto</i> : valsi, volesti, valse, valemmo, valseste, valsero; <i>futuro</i> : varrò, varrai, varrà, varremo, varrete, varranno. <i>Congiuntivo presente</i> : valga, valga, valga, valiamo, valiate, valgano; <i>imperfetto</i> : valessi ecc. <i>Condizionale presente</i> : varrei, varresti, varrebbe, varremmo, varreste, varrebbero. <i>Imperativo presente</i> : vali, valga, valiamo, valete, valgano. <i>Participio presente</i> : valente; <i>passato</i> : valso. <i>Gerundio presente</i> : valendo.
Spìngere	<i>Indicativo passato remoto</i> : spìnsi, spìngesti, spìnse, spìngemmo, spìngeste, spìnsero. <i>Participio passato</i> : spìnto.	Vedére	<i>Indicativo presente</i> : védo, védi ecc.; <i>imperfetto</i> : vedevo, vedevi ecc.; <i>passato remoto</i> :
Strìngere	<i>Indicativo passato remoto</i> : strìnsi, strìngesti, strìnse, strìngemmo, strìngeste, strìnsero. <i>Participio passato</i> : strétto.		
Svèllere	<i>Indicativo passato remoto</i> : svèlsi, svèllesti, svèlse, svèllemmo, svèlleste, svèlsero. <i>Participio passato</i> : svèlto.		
Tacére	<i>Indicativo presente</i> : taccio, taci, tace, tacciamo, tacete, tacciano; <i>passato remoto</i> : tacqui, tacesti, tacque, tacemmo, taceste, tacquero. <i>Congiuntivo presente</i> : taccia, taccia, taccia, tacciamo, tacciate, tacciano. <i>Imperativo presente</i> : taci, taccia, tacciamo, tacete, tacciano.		
Tèndere	<i>Indicativo passato remoto</i> : tési, tendesti, tése, tendemmo, tendeste, tésero. <i>Participio passato</i> : téso.		
Tenére	<i>Indicativo presente</i> : tèngo, tièni, tiène, teniamo, tenete, tèngono; <i>imperfetto</i> : tenevo, tenevi ecc.; <i>passato remoto</i> : tènni, tenesti, tènne, tenemmo, teneste, tènnero; <i>futuro</i> : terrò, terrai ecc. <i>Congiuntivo presente</i> : tènga, tènga, tènga, teniamo, teniate, tèngano;		

vidi, vedesti, vide, vedemmo, vedeste, video; *futuro*: vedrò, vedrai ecc. *Condizionale presente*: vedrei, vedresti ecc. *Imperativo presente*: védi, véda, vediamo, vedete, védano. *Participio presente*: vedente; *passato*: visto (veduto). *Gerundio presente*: vedendo.

Vincere *Indicativo passato remoto*: vinsi, vincesti, vinse, vincemmo, vinceste, vinsero. *Participio passato*: vinto.

Vivere *Indicativo passato remoto*: vissi, vivesti, visse, vivemmo, viveste, vissero; *futuro*: vivrò, vivrai ecc. *Condizionale presente*: vivrei, vivresti ecc. *Participio passato*: vissuto.

Volere *Indicativo presente*: vòglio, vuoi, vuole, vogliamo, volete, vògliono; *imperfetto*: volevo, volevi ecc.; *passato remoto*: vòlli, volesti, vòlle, volemmo, voleste, vòllo; *futuro*: vorrò, vorrai, vorrà, vorremo, vorrete, vorranno. *Congiuntivo presente*: vòglio, vòglio, vòglio, vogliamo, vogliate, vògliano; *imperfetto*: volessi ecc. *Condizionale presente*: vorrei, vorresti, vorrebbe, vorremmo, vorreste, vorrebbero. *Imperativo presente*: vògli, vòglia, vògliamo, vogliate, vògliano. *Participio presente*: volente; *passato*: voluto. *Gerundio presente*: volendo.

Vòlgere *Indicativo passato remoto*: vòlsi, volgesti, vòlse, volgemmo, volgeste, vòlsero. *Participio passato*: vòlto.

VERBI IRREGOLARI DELLA TERZA CONIUGAZIONE

Apparire *Indicativo presente*: appaio, appari, appare, appariamo, apparite, appaiono; *imperfetto*: apparivo, apparivi ecc.; *passato remoto*: apparvi, apparisti, apparve, apparimmo, appariste, apparvero; *futuro*: apparirò, apparirai ecc. *Congiuntivo presente*: appaia, appaia, appaia, appariamo, appariate, appaiano; *imperfetto*: apparissi ecc. *Condizionale presente*: apparirei, appariresti ecc. *Imperativo presente*: appari, appaia, appariamo, apparite, appaiano. *Participio presente*: apparente; *passato*: apparso. *Gerundio presente*: apparendo.

Aprire *Indicativo passato remoto*: apèrsi (aprii), apristi, apèrse (apri), apriamo, apriste, apèrsero (aprirono). *Participio passato*: apèrto.

Morire *Indicativo presente*: muòio, muòri, muòre, moriamo, morite, muòiono; *imperfetto*: morivo, morivi ecc.; *passato remoto*: morii, moristi ecc.; *futuro*: morirò, morrai (morirò, morirai) ecc. *Congiuntivo presente*: muòia, muòia, muòia, moriamo, moriate, muòiano; *imperfetto*: morissi ecc. *Condizionale presente*: morrei (morirei), morresti (moriresti) ecc. *Imperativo presente*: muòri, muòia, moriamo, morite, muòiano. *Participio presente*: morente; *passato*: mòrto. *Gerundio presente*: morendo.

Offrire *Indicativo passato remoto*: offèrsi (offrii), offrìsti, offèrse (offri), offrimmo, offrìste, offèrsero (offrirono). *Participio presente*: offerente; *passato*: offèrto.

Salire *Indicativo presente*: salgo, sali, sale, saliamo, salite, salgono. *Congiuntivo presente*: salga, salga, salga, saliamo, saliate, salgano. *Imperativo presente*: sali, salga, saliamo, salite, salgano.

Udire *Indicativo presente*: òdo, òdi, òde, udiamo, udite, òdono; *imperfetto*: udivo, udivi ecc.; *passato remoto*: udii, udisti ecc.; *futuro*: udirò (udirò), udirai (udirai) ecc. *Congiuntivo presente*: òda, òda, òda, udiamo, udiate, òdano; *imperfetto*: udissi ecc. *Condizionale presente*: udirei (udrei), udiresti (udresti) ecc. *Imperativo presente*: òdi, òda, udiamo, udite, òdano. *Participio presente*: udente o udiente (*rari*); *passato*: udito. *Gerundio presente*: udendo.

Uscire *Indicativo presente*: èsco, èsci, èsce, usciamo, uscite, èscono. *Congiuntivo presente*: èsca, èsca, èsca, usciamo, usciate, èscano. *Imperativo presente*: èsci, èsca, usciamo, uscite, èscano.

Venire *Indicativo presente*: vèngo, vièni, viène, veniamo, venite, vengono; *imperfetto*: venivo, venivi ecc.; *passato remoto*: vénni, venisti, vénne, venimmo, veniste, vénnero; *futuro*: verrò, verrai ecc. *Congiuntivo presente*: vènga, vènga, vènga, veniamo, veniate, vengano; *imperfetto*: venissi ecc. *Condizionale presente*: verrei, verresti ecc. *Imperativo presente*: vièni, vènga, veniamo, venite, vèngano. *Participio presente*: veniente; *passato*: venuto. *Gerundio presente*: venendo.

ESERCIZI

LE CONIUGAZIONI

1 Scrivi a fianco di ogni verbo se appartiene alla 1^a, alla 2^a o alla 3^a coniugazione.

perdere	ascoltare	vedere	morire
scegliere	andare	ricordare	partire
cantare	centrare	sentire	ballare

2 Scrivi accanto a ogni forma verbale l'infinito e la coniugazione corrispondente.

cado: <i>cadere</i> 2 ^a	leggevo:	chiamerà:
puliremo:	amate:	sedendo:
passaggiaste:	udiva:	spiegherete:

3 Completa le frasi coniugando al presente indicativo gli infiniti fra parentesi.

- Non sopporto chi ad alta voce. (*parlare*)
- Dimmi cosa per il tuo compleanno. (*volere*)
- Cosa? Sei per caso impazzito? (*dire*)
- Io benissimo, ma spesso non ho voglia di mettermi ai fornelli. (*cucinare*)
- Voi acqua naturale o gassata? (*bere*)

4 Completa la tabella seguente.

	INFINITO	MODO	TEMPO	PERSONA	NUMERO	CONIUGAZIONE
1. io coloravo	colorare			I		
2. che tu avessi letto			trapassato			2 ^a
3. tu cammini		indicativo		II		
4. partendo		gerundio		-	-	
5. noi avremmo visto			passato			2 ^a
6. essi ascoltarono	ascoltare				plurale	
7. guarda tu!	guardare		presente			
8. che egli ami		congiuntivo				1 ^a

5 Sottolinea la forma verbale corretta fra quelle evidenziate.

- Se *stassi* / *stessi* bene, uscirei. • 2. Bisognerebbe che *dasse* / *desse* retta a me. • 3. Si dice che tu *abbi* / *abbia* vinto una cifra colossale all'Enalotto: è vero? • 4. Mi *dii* / *dia* la sua opinione, signora.

VERBI REGOLARI E IRREGOLARI

6 Sottolinea la forma verbale corretta fra quelle indicate.

1. Lessi / *leggetti* una notizia sul giornale che mi colpì molto. • 2. Gli alunni *tacettero* / *tacquero* immediatamente. • 3. Sebbene tu *appaia* / *apparisca* scontroso, hai un cuore d'oro. • 4. Nell'aria si *diffuse* / *diffondette* un meraviglioso odore di cioccolato. • 5. *Condussi* / *conducei* i miei studenti a Firenze. • 6. Quei due maleducati *scomparsero* / *scomparvero* all'improvviso. • 7. *Venii* / *venni* a prenderti alla stazione ma tu non c'eri. • 8. Mi *piacquero* / *piacettero* molto quegli attori.

7 Completa le seguenti frasi inserendo la forma verbale irregolare opportuna tra quelle proposte nell'elenco.

scossero – verresti – salga – sorse – aprii

1. Vuoi che un attimo da te? • 2. Io la porta e uscii. • 3. All'ennesima bugia di mio fratello, i nostri genitori la testa rassegnati. • 4. Mi il dubbio di aver lasciato il gas aperto. • 5. Se ti invitassi al cinema con me?

8 Scrivi l'infinito presente delle forme verbali che seguono.

➤ offerente → *offrire*

1. udito
2. tu trai
3. che egli sieda
4. essi giacciono
5. egli ha fatto
6. essi dissero
7. cogliendo
8. tu cuoci
9. afflitto
10. egli elesse

4. I modi finiti e i tempi

I modi del verbo possono essere:

- **finiti** (hanno una persona che compie l'azione indicata): **indicativo**, **congiuntivo**, **condizionale**, **imperativo**;
- **indefiniti** (non hanno la persona): **infinito**, **participio**, **gerundio**.

● Il modo indicativo

➤ Gianluca **aspetta** l'autobus.



L'INDICATIVO è il modo della realtà, dell'oggettività, della certezza.

MODO INDICATIVO			
tempi semplici		tempi composti	
presente	<i>canto</i>	passato prossimo	<i>ho cantato</i>
imperfetto	<i>cantavo</i>	trapassato prossimo	<i>avevo cantato</i>
passato remoto	<i>cantai</i>	trapassato remoto	<i>ebbi cantato</i>
futuro semplice	<i>canterò</i>	futuro anteriore	<i>avrò cantato</i>

ESERCIZI

IL MODO INDICATIVO

1 Nelle seguenti frasi individua e sottolinea i verbi al modo indicativo.

1. Leggerò la tua mail con calma. • 2. Stando attento, capirai meglio le lezioni. • 3. Gianni è il mio migliore amico. • 4. Ti telefono per invitarti al cinema con me. • 5. Appena uscito incontrai Giacomo. • 6. Vuoi scommettere? Prenderai un voto bellissimo. • 7. Passeggiavamo nel parco quando iniziò a piovere. • 8. Non avevate detto di voler uscire?

2 Nelle seguenti frasi, sottolinea una volta i verbi al presente indicativo, due volte i verbi all'imperfetto indicativo.

1. Eravamo tutti amici, una volta. E adesso? • 2. Mia madre è sempre buona e gentile, ma quando

si arrabbia fa paura! • 3. Dice Cristina che ora stai bene: è vero? • 4. Quando andavo alle medie studiavo di più. • 5. D'estate correvo tutti i giorni venti minuti nel parco. • 6. Ecco: ora piove e io non ho l'ombrello! • 7. Marcello cantava mentre cucinava. • 8. Mia nonna preparava ottime torte.

3 Collega con una freccia i verbi della colonna di sinistra al relativo tempo della colonna di destra.

- | | |
|---------------------|------------------------|
| 1. avemmo lavorato | |
| 2. avevano scritto | a. passato prossimo |
| 3. mangiò | |
| 4. ebbi ascoltato | b. passato remoto |
| 5. avesti letto | |
| 6. ho mostrato | c. trapassato prossimo |
| 7. ebbero servito | |
| 8. aveva cantato | d. trapassato remoto |
| 9. hai misurato | |
| 10. avevate giocato | |
| 11. dicemmo | |
| 12. discussi | |

4 Indica se i seguenti verbi sono al tempo futuro semplice [F] o futuro anteriore [FA].

osserverò [F / FA] – avrete distribuito [F / FA] – sarò andato [F / FA] – confesserai [F / FA] – ameremo [F / FA] – riderò [F / FA] – avrai parlato [F / FA] – sarete tornati [F / FA] – ascolterai [F / FA] – dirà [F / FA] – immagineranno [F / FA]

5 Dei seguenti verbi al modo indicativo indica l'infinito, la coniugazione, il tempo e la persona.

	INFINITO	CONIUGAZIONE	TEMPO	PERSONA
1. essi scrivevano	<i>scrivere</i>	II	<i>imperfetto</i>	3ª plurale
2. tu amerai				
3. io ho letto				
4. noi guardammo				
5. voi partite				

6 Scegli il tempo opportuno del modo indicativo per completare le seguenti frasi.

1. Ora *vivo* / *vivevo* in un appartamento in centro. • 2. Ieri è *piovuto* / *pioverà* tutto il giorno. • 3. Tra poco *andavo* / *andrò* in palestra. • 4. L'anno scorso Paolo e io *frequentiamo* / *frequentavamo* la stessa palestra. • 5. In genere non *mangio* / *mangerò* il pesce. • 6. *Hai capito* / *capisti* la spiegazione di stamani?

7 Completa le seguenti frasi con il tempo verbale opportuno tra quelli dell'elenco.

verrò – ho incontrato – andrò – raccolsi – considerano – piace – frequentavo – hai visto

1. Tutti ti molto simpatico. • 2. L'anno scorso un'altra scuola. • 3. L'estate prossima in vacanza nelle Filippine. • 4. Stamani Filippo al mercato. • 5. Mi molto leggere. • 6. l'ultimo film con Will Smith? • 7. Stasera non in pizzeria perché sono troppo stanco. • 8. il mio cane abbandonato per strada molti anni fa.

● Il modo congiuntivo

► Credo che **sia** difficile superare l'esame: che il santo dei compiti in classe ci **assista**!



IL CONGIUNTIVO è il modo del dubbio, della possibilità, del desiderio.

MODO CONGIUNTIVO			
tempi semplici		tempi composti	
presente	<i>che io canti</i>	passato	<i>che io abbia cantato</i>
imperfetto	<i>che io cantassi</i>	trapassato	<i>che io avessi cantato</i>

Nelle frasi dipendenti (subordinate alla principale), i tempi del congiuntivo servono per indicare **contemporaneità** o **anteriorità** rispetto al tempo della frase reggente.

ESERCIZI

IL MODO CONGIUNTIVO

1 Nelle seguenti frasi individua e sottolinea tutti i verbi al modo congiuntivo.

1. Spero che il professore non mi interroghi.
2. Magari ci fosse il sole!
3. Tutti pensavano che Antonio fosse partito.
4. Mi dicono che lo spettacolo sia stato bello.
5. Penso che tu abbia ragione.
6. Bisogna che vi calmiate tutti quanti.
7. Non capisco come tu abbia potuto agire così.
8. Se avessi tempo, uscirei un po'.

2 Sottolinea, fra l'indicativo e il congiuntivo, il modo opportuno per completare le seguenti frasi.

1. Pensi che io *sono* / *sia* così ingenuo da crederti?
2. Magari tu *vieni* / *venissi* con noi!
3. Spiegami che cosa *hai fatto* / *abbia fatto* oggi pomeriggio.
4. Sembra che *può* / *possa* piovere.
5. Quando ho letto cosa *hai scritto* / *abbia scritto* mi sono commosso.
6. Speriamo che la professoressa si è *scordata* / *sia scordata* di riportarci i compiti.

3 Individua e sottolinea tutti i verbi al modo congiuntivo, poi inseriscili nella tabella, in funzione del loro tempo.

1. Non so cosa ti prenda: sei sempre così scortese! • 2. Credevo che fossimo stati chiari: devi migliorare a scuola. • 3. Non so chi sia ad avere telefonato stamani. • 4. Speravo che tu ti fidassi di me. • 5. Sarebbe stato meglio se avessimo prenotato per tempo le vacanze. • 6. Il medico teme che tu abbia avuto una forma di allergia ai latticini.

PRESENTE	IMPERFETTO	PASSATO	TRAPASSATO

4 Nelle seguenti frasi sottolinea il tempo corretto fra i due proposti.

1. Prima che te ne vada / andassi, firma il foglio delle presenze. • 2. Nonostante non abbia avuto / avessi molta fame, mi mangiai un panino al prosciutto crudo. • 3. Nonostante siano trascorsi / trascorressero parecchi anni dall'incidente, ho ancora paura a guidare. • 4. Se sia / fosse vero che sei interessato a me, mi telefoneresti più spesso. • 5. La scongiuro, professoressa, abbia / avesse pietà: mi dia la sufficienza! • 6. Penso che tua figlia sia / fosse stata un tesoro.

5 Completa le frasi usando dei verbi con tempi diversi del modo congiuntivo.

- Tutti pensavano che
- Mi sembra
- Benché
- Avevo il sospetto che

6 Coniuga i seguenti verbi all'infinito nei vari tempi del modo congiuntivo, alla persona indicata.

	PERS.	PRESENTE	PASSATO	IMPERFETTO	TRAPASSATO
pensare	1 ^a sing.				
mangiare	3 ^a sing.				
dire	2 ^a sing.				
lavorare	3 ^a plur.				

● Il modo condizionale

► **Dormirei** volentieri, se non dovessi studiare come un pazzo per recuperare l'insufficienza.



Il CONDIZIONALE è il modo dell'ipotesi, dell'eventualità.

MODO CONDIZIONALE			
tempo semplice		tempo composto	
presente	canterei	passato	avrei cantato

Si deve usare il congiuntivo e NON il condizionale **dopo il se** congiunzione.

● Forma corretta	● Forma sbagliata
Gli scriverei se avessi il suo indirizzo.	Gli scriverei se avrei il suo indirizzo.

ESERCIZI

IL MODO CONDIZIONALE

1 Nelle seguenti frasi individua e sottolinea i verbi al modo condizionale.

1. Sarei arrivato in orario se la sveglia avesse suonato. • 2. Andrei fuori a cena se tu ne avessi voglia. • 3. Ti andrebbe una pizza o preferiresti un piatto di spaghetti? • 4. Se Nicola fosse stato più educato la professoressa non si sarebbe arrabbiata. • 5. Il treno dovrebbe arrivare alle otto e venti, giusto? • 6. Mi passeresti lo zucchero, per favore? • 7. Se Paolo mi telefonasse, farei i salti di gioia. • 8. Uscirei volentieri con te se avessi finito di studiare.

2 Sottolinea una volta i verbi al condizionale presente, due volte i verbi al condizionale passato.

1. Mi daresti la tua penna un attimo? • 2. Dimmi come vorresti passare il Capodanno. • 3. Se tu avessi letto le notizie di oggi, saresti molto preoccupato. • 4. Avrei visto volentieri quel nuovo film ma il cinema era chiuso. • 5. Avrei voluto conoscerti prima. • 6. Mi mancheresti, se all'improvviso tu sparissi dalla mia vita. • 7. Direi che hai proprio ragione. • 8. Sarebbe stato bello andare al mare oggi.

3 Scegli il condizionale presente o passato per completare le seguenti frasi.

1. Ho dimenticato la mia penna, *mi presteresti / avresti prestato* un attimo la tua? • 2. Se avessi ricevuto il tuo sms, ti *raggiungerei / avrei raggiunto* subito. • 3. Adesso *vorrei / avrei voluto* un bel gelato. • 4. Mi *piacerebbe / sarebbe piaciuto* capire cosa vuoi da me. • 5. *Sarebbe / sarebbe stato* bello che ora Marco fosse qui. • 6. Se avessi potuto decidere tu, dove *andresti / saresti andato* in vacanza? • 7. Se ricevesti subito sue notizie *starei / sarei stato* più tranquillo.

4 Coniuga i seguenti verbi all'infinito nei vari tempi del modo condizionale, alla persona indicata.

	CONDIZIONALE		
	PERSONA	PRESENTE	PASSATO
1. volere	1 ^a sing.		
2. andare	3 ^a plur.		
3. mangiare	2 ^a sing.		
4. sapere	3 ^a sing.		
5. partire	1 ^a plur.		
6. uscire	2 ^a plur.		

5 Nelle seguenti frasi scegli il tempo e il modo corretto (condizionale o congiuntivo) fra quelli indicati in corsivo.

1. È stato un bel pomeriggio e lo *fosse stato / sarebbe stato* di più se non avesse piovuto. • 2. *Dovrei / Dovetti* dirti qualcosa di davvero importante. • 3. *Sarebbe / fosse* fantastico se tornasse il sole. • 4. Temo che adesso *sia / fosse* troppo tardi per invitarti al cinema. • 5. Ti avrei dato un passaggio, se *avessi saputo / avrei saputo* che sei senza macchina. • 6. «La vostra classe *avesse meritato / avrebbe meritato* una punizione più severa» disse la professoressa. • 7. Avrei voluto che tu *arrivassi / arriveresti* prima. • 8. *Corressi / correrei* più veloce se fossi più allenato.

6 Analizza i seguenti verbi, completando la tabella.

	VOCE DEL VERBO	CONIUGAZ.	MODO	TEMPO	PERSONA	NUMERO
1. tu avresti letto						
2. egli correrebbe						
3. noi avremmo guardato						
4. essi comprerebbero						
5. io risponderei						
6. voi sareste partiti						

● Il modo imperativo

➤ **Tacete**, ragazzi!



L'IMPERATIVO è il modo del comando, del divieto.

MODO IMPERATIVO		
tempo semplice		
presente	canta	cantate

Per la **seconda persona singolare**, l'imperativo di forma negativa si esprime con **non + infinito presente del verbo**: *Non parlare (tu)!*

ESERCIZI

IL MODO IMPERATIVO

1 Nelle seguenti frasi individua e sottolinea i verbi al modo imperativo.

1. Ragazzi, avvicinatevi! • 2. Vai in camera tua. • 3. Sottolinea i verbi al modo imperativo. • 4. Mescolate lentamente burro e cioccolato a fuoco medio. • 5. Non muovetevi: sento un rumore sospetto. • 6. Consegnate il compito: il tempo è finito. • 7. Cambiate alla svelta: è tardissimo! • 8. Largo, largo, fate spazio!

2 Sottolinea una volta la seconda persona singolare, due volte la seconda plurale dei verbi all'imperativo.

1. Spostati, devo passare! • 2. Sedetevi, prego. • 3. Apri la finestra, qui si soffoca. • 4. Ascolta, per favore, devo parlarti di una cosa importante. • 5. Fermatevi, non è ancora suonata la campanella. • 6. Prendi questo foglio. • 7. Chiamate un medico, presto! • 8. Dario, controllati: sei un bravo ragazzo ma spesso ti dimentichi come ci si comporta.

3 Trasforma i seguenti imperativi in forma negativa.

➤ Guarda! / *Non guardare!*

- Alza la voce!
- Rispondi subito.
- Parla forte.
- Muoviti!
- Cammina velocemente!
- Chiama più tardi sul cellulare.

4 Completa le seguenti frasi con i verbi all'imperativo elencati qui sotto.

torna – dimmi – fumate – vieni – lavate – smettete – guarda – ascoltate

1. qui, da lontano non ti sento bene. • 2. di chiacchierare! •
 3. a mano a 30 gradi. • 4. la verità, una volta per tutte! •
 5. Non: è molto dannoso per la salute. • 6. Ciao! a trovarmi presto. • 7. Ragazzi, bene la mia spiegazione. • 8. laggiù!

5 Analizza i seguenti verbi, completando la tabella.

	VOCE DEL VERBO	CONIUGAZ.	MODO			TEMPO	PERSONA E NUMERO
			CONGIUNT.	CONDIZION.	IMPERAT.		
1. parlate!							2 ^a plur
2. sia arrivato			X				
3. balleremmo	ballare						
4. parti!						presente	
5. scrivessero		II					
6. ama tu!					X		
7. abbia giocato			X				
8. farei						presente	
9. avrei detto		III					
10. avessero amato							

5. I modi indefiniti

I **modi indefiniti** hanno un'unica forma per tutte le persone del verbo e sono: **infinito**, **gerundio**, **participio**.

● Il modo infinito

► «Non vedo l'ora che sia finita la scuola: potrò **restare** a letto fino a tardi, **uscire** a **giocare** con i miei amici, **passare** dei lunghi pomeriggi sul divano e non **studiare** mai!»

«Non mi pare di **aver notato** un'attività diversa da questa, nei mesi scorsi...»



Restare, uscire, giocare, passare, studiare, aver notato sono verbi di modo **infinito**.

Il modo INFINITO esprime il significato del verbo, indica l'azione senza indicare la persona.

MODO INFINITO			
tempo semplice		tempo composto	
presente	cantare	passato	avere cantato

● Il modo participio

► Biagio! Hai mai **pensato** che i tuoi scherzi non sono **divertenti**? A volte non sembri un individuo **pensante**.



Il PARTICIPIO è un modo che esprime sia le caratteristiche del verbo sia dell'aggettivo, concordando con il nome o il pronome a cui si riferisce.

MODO PARTICIPIO	
tempo semplice	
presente	<i>cantante</i>
passato	<i>cantato</i>

Il participio può avere dunque valore di:

- **aggettivo:** ➤ *i compiti **mancanti**, le relazioni **consegnate*** ecc.;
- **nome:** ➤ *gli **studenti**, il **gelato*** ecc.

Unendo *essere / avere* + **participio passato** si ottengono i tempi composti dei verbi: *sono tornato / ho cantato*.

● Il modo gerundio

➤ **Studiando** migliorerai in tutte le materie.



Il GERUNDIO è il modo che indica la circostanze in cui un fatto, espresso dal verbo principale, si verifica.

MODO GERUNDIO			
tempo semplice		tempo composto	
presente	<i>cantando</i>	passato	<i>avendo cantato</i>

Il gerundio può esprimere legami di **causa**, **tempo**, **modo** ecc.: ➤ **Essendo** stanchissimo [= poiché sono stanchissimo], *stasera voglio riposarmi*. / **Andando** a casa [= mentre andavo a casa], *incontrai Massimo*.

ESERCIZI

IL MODO INFINITO

1 Individua e sottolinea i verbi all'infinito nelle seguenti frasi.

1. Credevo di essere più preparato in storia. • 2. Sei sicuro di sapere dove sia il ristorante? • 3. Adesso ho solo in mente questo: recuperare i miei brutti voti. • 4. Pensavo di aver fatto bene il compito ma sbagliavo. • 5. Dopo aver visto Marco, sono ancora emozionata. • 6. Voglio andare a letto presto perché sono stanca. • 7. Bisogna lavorare con costanza e determinazione per i nostri obiettivi. • 8. Dire la verità a ogni costo a volte può far male.

2 Indica se i verbi evidenziati sono all'infinito presente o all'infinito passato.

	INFINITO PRESENTE	INFINITO PASSATO
1. Non so se <i>chiamare</i> Filippo o no.		
2. Sei certo di <i>avere studiato</i> ?		
3. È necessario <i>avvertire</i> la mamma del ritardo.		
4. Pensavo di <i>essere stato</i> chiaro con te.		
5. Non voglio <i>mangiare</i> altro, grazie.		
6. Mi piacerebbe <i>avere</i> un cane.		

3 Scegli l'infinito presente o l'infinito passato per completare le seguenti frasi.

1. Confessò di *rubare* / *aver rubato* lui quel denaro. • 2. Non riesci mai a *essere* / *essere stato* gentile con gli altri. • 3. Penso di *mostrarti* / *averti mostrato* già, in passato, il bene che ti voglio. • 4. Mi accorsi di *perdere* / *aver perso* il portafoglio quando stavo per pagare. • 5. Tu credi di *convincermi* / *avermi convinto*, ieri, con le tue parole? • 6. Prima di *rifiutare* / *aver rifiutato*, ascolta bene la mia proposta. • 7. Smettila di *fissarmi* / *avermi fissato* così.

4 Completa le seguenti frasi inserendo un verbo all'infinito presente o passato fra quelli dell'elenco che segue.

prendere – avere parlato – fare – aver corso – uscire

1. È bello un bel bagno caldo dopo una giornata stressante. • 2. Dopo per un'ora ero distrutto. • 3. Che ne pensi di un caffè insieme, giovedì? • 4. Scusami, credo proprio di troppo. • 5. Pensavo di con te sabato sera.

IL MODO PARTICIPIO

5 Individua e sottolinea tutti i participi presenti nelle seguenti frasi.

1. Il mio pomeriggio è stato stressante. • 2. Nico ha un sorriso disarmante. • 3. Le tue parole sono preoccupanti. • 4. Le risposte di Filippo sono sempre taglienti. • 5. Quante erano le persone partecipanti? • 6. I lavori più divertenti saranno premiati da una giuria selezionata. • 7. Le conseguenze derivanti da questo conflitto sono imprevedibili. • 8. Sofia è sempre stata una bambina buona e ubbidiente.

6 Individua e sottolinea tutti i participi passati nelle seguenti frasi.

1. Il terreno è completamente gelato. • 2. Stanotte il manto stradale era ghiacciato. • 3. Non hai visto massimo – per caso? • 4. Andrea è sopravvissuto dopo molte settimane di duro lavoro. • 5. Ho disegnato tutto il giorno. • 6. Ho raccolto molti doni per la festa. • 7. Ha invitato alla tua festa molti amici? • 8. Ho macchiato il divano con il caffè.

7 Completa ciascuna delle seguenti frasi con i verbi al participio presente elencati qui sotto.

portante – allarmante – dipendente – importanti – affascinante – potente

1. Mio padre è di un'azienda informatica. • 2. Che suono ha questo stereo. • 3. Aspetto notizie • 4. Qual è il muro della casa? • 5. Cristiano è un uomo..... • 6. La situazione di oggi è

8 Completa ciascuna delle seguenti frasi con i verbi al participio passato elencati qui sotto.

consumato – finito – rotto – spaventati – ricopiato – terminata

1. il film, andammo a casa. • 2. Siamo stati da un rumore. • 3. Avete il tema in bella. • 4. la cena, uscimmo. • 5. un tacco, mi fermai a sistemarlo. • 6. Ho tutte le energie.

9 Dato il participio passato inserisci a fianco il relativo verbo all'infinito e viceversa.

- | | |
|--------------------|---------------------|
| 1. sentito sentire | 2. telefonato |
| 3. amare | 4. realizzare |
| 5. scritto | 6. aprire |
| 7. guardare | 8. cresciuto |
| 9. cucinare | 10. leggere |
| 11. chiamato | 12. sparito |

IL MODO GERUNDIO

10 Nelle seguenti frasi, sottolinea una volta il gerundio presente, due volte il gerundio passato.

1. Girando per le vie della città, ho trovato una pasticceria meravigliosa.
2. Essendomi stancato molto, decisi di riposare.
3. Avendo letto che avrebbe piovuto, uscii con l'ombrello.
4. Sfogliando questo libro, ho ritrovato una vecchia lettera che mi avevi spedito.
5. Uscii di casa correndo.
6. Tremando di freddo, mi chiusi il cappotto.
7. Essendo partito presto, sono arrivato in tempo.
8. Prestando attenzione durante le lezioni, lo studio a casa diventa più semplice.

11 Scegli il gerundio dei verbi essere o avere per completare le seguenti frasi.

1. *Avendo / essendo* guardato bene in mezzo alla folla, riconobbe Mario.
2. *Essendomi / avendo* alzato troppo presto, tornai a letto.
3. *Essendo / avendo* comprato questo vestito leggero, mi sento già in estate.
4. *Essendosi / avendo* pentito, Giulio fu perdonato dalla sua ragazza.

5. Non *essendo* / *avendo* guardato l'orologio, uscii in grande anticipo.
6. *Essendo* / *avendo* raccolto tanti fiori, li metterò in un bel vaso.
7. *Essendo* / *avendo* rientrato tardi, trovai tutta la mia famiglia addormentata.
8. Non *essendo* / *avendo* visto Gianni da molto tempo, sentiva la sua mancanza.

12 Collega con una freccia i verbi al gerundio della colonna sinistra con le frasi adatte della colonna destra.

- | | |
|--------------------------------|-----------------------------|
| 1. Avendo fatto un'ora di yoga | a. sono fiera di me. |
| 2. Avendo perso la partita | b. incontrai Luca. |
| 3. Scendendo le scale | c. eravamo molto tristi. |
| 4. Guardandoti negli occhi | d. mi sento rilassatissima. |
| 5. Avendo pulito casa | e. capisco ciò che provi. |
| 6. Passeggiando nel parco | f. caddi. |
- 

13 Completa le seguenti frasi con i verbi al gerundio (presente o passato) elencati di seguito.

tornando – chiacchierando – salendo – avendo studiato – studiando – camminando – avendo finito – essendo – avendo visto – andando

1. sarai promosso.
2. Niccolò con un'altra, Marta era disperata.
3. triste, dovrei distrarmi un po'.
4. troppo, Carlo fu richiamato dal professore.
5. tutti i compiti mi sento sollevato.
6. sul treno mi ricordai di non avere timbrato il biglietto.
7. piano, arriverai molto lontano.
8. da scuola, ho incontrato Giulia.
9. lentamente, ho potuto ammirare il panorama.
10. le lezioni, posso uscire con gli amici.

6 Il genere del verbo: transitivo e intransitivo

● Transitivo

Il verbo può essere di genere **transitivo** o **intransitivo**.

► *La mamma **prepara** una torta.*

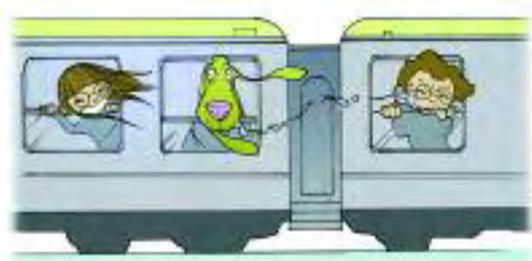
Nella frase, l'azione indicata dal verbo *prepara* ricade su un oggetto: *la mamma prepara...* CHE COSA? *Una torta*. Il verbo *prepara* è **transitivo**.

Un verbo è TRANSITIVO quando l'azione "transita" in modo diretto su un oggetto (persona, animale, cosa).

► *Il professore rimprovera → gli alunni. / Io preferisco → i cani ai gatti. / Marco scrive → un messaggio.*

● Intransitivo

► *Il treno **parte**.*



Il treno compie un'azione che non ricade su un oggetto ma è conclusa, ritorna sul soggetto stesso. *Il treno parte...* CHE COSA? La domanda non ha senso, non esiste alcuna possibilità di inserire un oggetto che la completi.

Un verbo è INTRANSITIVO quando l'azione non transita su un oggetto ma è compiuta, conclusa nel soggetto stesso o completata da altri elementi.

► *Noi camminavamo. / Io assomiglio a mia nonna. / Giulio telefona a Marta.*

ESERCIZI

IL GENERE DEL VERBO. TRANSITIVO E INTRANSITIVO

1 Fra le seguenti coppie di verbi, sottolinea una volta il transitivo, due volte l'intransitivo.

mangiare / dormire	ritornare / pescare	ridere / sfogliare	lavare / nuotare
andare / dire	rompere / venire	telefonare / aprire	comprare / piacere
lodare / correre	bastare / adorare	cancellare / derivare	partire / tagliare
sparire / tenere	mescolare / arrivare	prendere / passeggiare	risiedere / vedere

2 Sottolinea i verbi presenti nelle seguenti frasi e trascrivili nella giusta colonna della tabella sottostante.

1. Sono caduto dalle scale. • 2. Vuoi l'insalata? • 3. Ho scritto a mano la mia relazione di scienze.
 • 4. Chi ha mangiato le mie caramelle? • 5. Ho valutato la vostra generosa offerta. • 6. Giacomo arrivò ultimo alla corsa campestre. • 7. Non sopportiamo più le vostre stupidaggini: basta! • 8. Ho dormito per tutto il pomeriggio. • 9. Ti piace il mio maglione nuovo? • 10. Ho canticchiato la stessa canzone tutto il giorno.

VERBI TRANSITIVI	VERBI INTRANSITIVI

3 Collega i verbi transitivi della colonna di sinistra agli oggetti opportuni.

1. cucinare	a. qualcuno
2. leggere	b. un pacco
3. tagliare	c. una torta
4. guardare	d. una storia
5. scrivere	e. i capelli
6. spedire	f. un libro
7. raccontare	g. una lettera
8. amare	h. un film

4 Scegliendolo nell'elenco che segue, aggiungi l'oggetto adatto a completare il significato dei verbi transitivi sottolineati.

la porta – una multa – un regalo – una coca-cola – una canzone – fisica – dei fiori – gelato

- Il vigile scrisse
- Massimo studia
- Io ho cantato
- I miei compagni per il mio compleanno mi portarono
- Michele colse per la sua ragazza.
- Paolo mangia un
- Clara apre
- Noi abbiamo bevuto

5 Completa le seguenti frasi aggiungendo ai verbi intransitivi i necessari complementi mancanti.

dei nipotini – alla maleducazione – con un'automobile – ai miei genitori – all'ufficio informazioni –
in disparte

1. Questa casa appartiene
2. I nonni spesso si occupano
3. Si rivolga.....
4. Il camion si scontrò
5. Max spesso se ne sta
6. Non mi abituerò mai

6 Completa le seguenti frasi inserendo i verbi intransitivi opportuni negli spazi vuoti.

camminando – ho telefonato – insistere – siamo andati – ha parlato – partirete

1. Non..... in questo modo: non verrò in discoteca.
2. a Carlo ma non mi ha risposto.
3. Non ne posso più: Mirella per un'ora intera!
4. Vado ogni giorno a scuola
5. A che ora..... per il mare?
6. in pizzeria ma era piena.

7 La forma del verbo: attiva, passiva, riflessiva

I verbi transitivi possono avere tre forme: **attiva**, **passiva** e **riflessiva**, in relazione al rapporto fra il soggetto e l'azione da esso svolta.



Una particolare caratteristica formale del verbo è anche quella di poter essere **impersonale**, ossia priva di soggetto: ► *Piove.* / *Accade.* / *Si deve.*

● La forma attiva e la forma passiva

In base al fatto che il **soggetto** (cioè **chi svolge l'azione indicata dal verbo**) compia o subisca un'azione, il verbo può avere **forma attiva** o **forma passiva**.



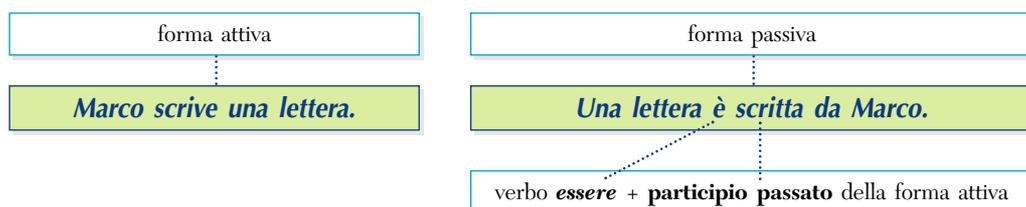
Si ha la forma **ATTIVA** quando il soggetto compie attivamente l'azione indicata dal verbo.

► Joe **prepara** lo zaino. / Il temporale **distrusse** l'orto. / Io **scriverei** un articolo.

Si ha la forma **PASSIVA** quando il soggetto subisce l'azione indicata dal verbo.

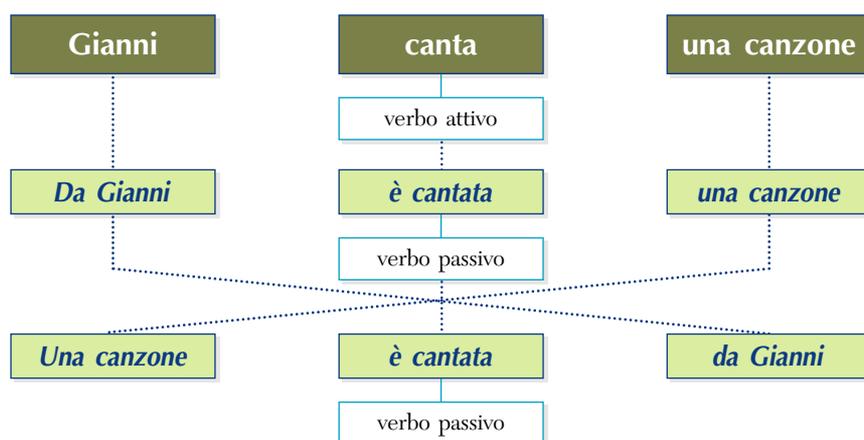
► Lo zaino **è preparato** da Joe. / L'orto **fu distrutto** dal temporale. / Un articolo **sarebbe scritto** da me.

Come si forma il passivo



Il passivo si può formare anche con le voci del verbo **venire** al posto del verbo *essere*: *essere letto* / **venire** letto, *sono chiamato* / **vengo** chiamato ecc.

Il passaggio dalla forma attiva alla forma passiva è **possibile** con **tutti i verbi transitivi attivi**, **quando l'oggetto è espresso direttamente**.



Per **trasformare correttamente il verbo attivo nel corrispondente modo e tempo passivo**: l'ausiliare *essere* nella forma passiva deve avere **lo stesso modo e lo stesso tempo del verbo in forma attiva**.



LA CONIUGAZIONE PASSIVA

Essere amato

INDICATIVO

Presente	Passato prossimo	Imperfetto	Trapassato prossimo
io sono amato	io sono stato amato	io ero amato	io ero stato amato
tu sei amato	tu sei stato amato	tu eri amato	tu eri stato amato
egli è amato	egli è stato amato	egli era amato	egli era stato amato
noi siamo amati	noi siamo stati amati	noi eravamo amati	noi eravamo stati amati
voi siete amati	voi siete stati amati	voi eravate amati	voi eravate stati amati
essi sono amati	essi sono stati amati	essi erano amati	essi erano stati amati

Passato remoto	Trapassato remoto	Futuro semplice	Futuro anteriore
io fui amato	io fui stato amato	io sarò amato	io sarò stato amato
tu fosti amato	tu fosti stato amato	tu sarai amato	tu sarai stato amato
egli fu amato	egli fu stato amato	egli sarà amato	egli sarà stato amato
noi fummo amati	noi fummo stati amati	noi saremo amati	noi saremo stati amati
voi foste amati	voi foste stati amati	voi sarete amati	voi sarete stati amati
essi furono amati	essi furono stati amati	essi saranno amati	essi saranno stati amati

CONGIUNTIVO

Presente	Passato	Imperfetto	Trapassato
che io sia amato	che io sia stato amato	che io fossi amato	che io fossi stato amato
che tu sia amato	che tu sia stato amato	che tu fossi amato	che tu fossi stato amato
che egli sia amato	che egli sia stato amato	che egli fosse amato	che egli fosse stato amato
che noi siamo amati	che noi siamo stati amati	che noi fossimo amati	che noi fossimo stati amati
che voi siate amati	che voi siate stati amati	che voi foste amati	che voi foste stati amati
che essi siano amati	che essi siano stati amati	che essi fossero amati	che essi fossero stati amati

CONDIZIONALE

IMPERATIVO

Presente	Passato	Presente
io sarei amato	io sarei stato amato	–
tu saresti amato	tu saresti stato amato	sii amato tu
egli sarebbe amato	egli sarebbe stato amato	(sia amato egli)
noi saremmo amati	noi saremmo stati amati	(siamo amati noi)
voi sareste amati	voi sareste stati amati	siate amati voi
essi sarebbero amati	essi sarebbero stati amati	(siano amati essi)

INFINITO

PARTICIPIO

GERUNDIO

Presente	Passato	Presente	Passato	Presente	Passato
essere amato	essere stato amato	(essente amato)	stato amato	essendo amato	essendo stato amato

ESERCIZI

LA FORMA ATTIVA E LA FORMA PASSIVA

1 Nelle seguenti frasi sottolinea il verbo di forma passiva.

1. Marco affetta il pane. / Il pane è affettato da Marco. 2. Tua sorella è stata promossa dai professori. / I professori hanno promosso tua sorella. • 3. Il cane morde l'osso. / L'osso è morso dal cane. • 4. La pioggia bagna la città. / La città è bagnata dalla pioggia. • 5. Tutti hanno notato il tuo comportamento. / Il tuo comportamento è stato notato da tutti.

2 Sottolinea tutti i verbi e cerchia quelli di forma passiva. Fai attenzione: non tutte le frasi contengono un verbo di forma passiva!

1. Avete preparato una festa meravigliosa. • 2. È stato inaugurato un nuovo ristorante in centro. • 3. Siamo stati perdonati dalla mamma. • 4. Vi piacciono i miei disegni? • 5. Ah! Sono stata punta da un'ape! • 6. Sono stato giudicato adatto per il ruolo di rappresentante di classe. • 7. I vostri compiti saranno corretti al più presto. • 8. Siamo stati in vacanza a Parigi.

3 Nelle seguenti coppie di frasi sottolinea il verbo venire quando è utilizzato per formare il passivo.

1. Da dove vieni? / Vieni stimato un ottimo studente.
2. Verrai avisato dei nostri progetti, stai tranquillo. / Verrai alla festa, spero.
3. Fabrizio veniva considerato un batterista eccezionale. / Dal mare veniva un vento freddissimo.
4. Non vengo mai avisato in tempo dei vostri programmi. / No, non vengo con te al parco.

COME SI FORMA IL PASSIVO

4 Sottolinea, fra le due trasformazioni proposte dall'attivo al passivo, quella corretta.

► La mamma prepara il pranzo. → Il pranzo fu preparato dalla mamma. / Il pranzo è preparato dalla mamma.

1. Il cameriere portò una bistecca. → Una bistecca fu portata dal cameriere. / Una bistecca sarebbe stata portata dal cameriere. • 2. Marco sfogliava una rivista. → Una rivista sarà sfogliata da Marco. / Una rivista era sfogliata da Marco. • 3. Tu racconti una barzelletta. → Una barzelletta è raccontata da te. / Una barzelletta sarebbe stata raccontata da te. • 4. Io leggerei un libro. → Un libro è letto da me. / Un libro sarebbe letto da me. • 5. La pioggia ha allagato la città. → La città sarà allagata dalla pioggia. / La città è stata allagata dalla pioggia.

5 Completa la tabella che segue, facendo attenzione all'adeguamento dei tempi verbali nel passaggio dall'una all'altra forma.

FORMA ATTIVA	FORMA PASSIVA
1. Tutti ti scusano.	
2.	Da me è trovato un fungo.
3.	Un'automobile è comprata da mio padre.
4. Paolo guarda un film.	
5. Il professore spiega la lezione.	
6.	Il compleanno è festeggiato da Lapo.

● La forma riflessiva

► *Laura **si** pettina.*



Si ha una forma RIFLESSIVA quando il soggetto compie un'azione che si riflette sul soggetto stesso, il quale, dunque, compie e insieme subisce l'azione.

► *Laura **si** [se stessa] pettina. / Io **mi** [me stesso] guardo. / Noi **ci** [noi stessi] vestiamo.*

● Come si costruisce il riflessivo

Il riflessivo si costruisce con un **verbo transitivo di forma attiva preceduto dalle particelle pronominali *mi, ti, si, ci, vi* riferite alla stessa persona del soggetto**: ► *Io mi pettino, tu ti pettini, egli si pettina, noi ci pettiniamo, voi vi pettinate.*

● Forme improprie di riflessivo

Alcune forme verbali possono ingannare perché sembrano riflessive e invece non lo sono:

- **riflessivo apparente**: ► *Io **mi** asciugo i capelli* (cioè *Io asciugo i capelli a me stesso*).
- **forma pronominale**: ► *Egli **si** vergogna.*

La particella *si* fa parte integrante del verbo, che senza di essa non potrebbe esistere (*Egli vergogna* non si dice!): ► *vergognarsi, ribellarsi, dimenticarsi, annoiarsi, stancarsi* ecc.

- **riflessivo reciproco**: ► *Filippo e Laura **si** amano* (si amano “l'un l'altro”, “reciprocamente”, “tra di loro”).

Tutti i verbi riflessivi richiedono l'ausiliare *essere*: ► *Mi **sono** pettinato, ci **fummo** pettinati* ecc.

INDICATIVO

Presente	Passato prossimo	Imperfetto	Trapassato prossimo
io mi lavo	io mi sono lavato	io mi lavavo	io mi ero lavato
tu ti lavi	tu ti sei lavato	tu ti lavavi	tu ti eri lavato
egli si lava	egli si è lavato	egli si lavava	egli si era lavato
noi ci laviamo	noi ci siamo lavati	noi ci lavavamo	noi ci eravamo lavati
voi vi lavate	voi vi siete lavati	voi vi lavavate	voi vi eravate lavati
essi si lavano	essi si sono lavati	essi si lavavano	essi si erano lavati

Passato remoto	Trapassato remoto	Futuro semplice	Futuro anteriore
io mi lavai	io mi fui lavato	io mi laverò	io mi sarò lavato
tu ti lavasti	tu ti fosti lavato	tu ti laverai	tu ti sarai lavato
egli si lavò	egli si fu lavato	egli si laverà	egli si sarà lavato
noi ci lavammo	noi ci fummo lavati	noi ci laveremo	noi ci saremo lavati
voi vi lavaste	voi vi foste lavati	voi vi laverete	voi vi sarete lavati
essi si lavarono	essi si furono lavati	essi si laveranno	essi si saranno lavati

CONGIUNTIVO

Presente	Passato	Imperfetto	Trapassato
che io mi lavi	che io mi sia lavato	che io mi lavassi	che io mi fossi lavato
che tu ti lavi	che tu ti sia lavato	che tu ti lavassi	che tu ti fossi lavato
che egli si lavi	che egli si sia lavato	che egli si lavasse	che egli si fosse lavato
che noi ci laviamo	che noi ci siamo lavati	che noi ci lavassimo	che noi ci fossimo lavati
che voi vi laviate	che voi vi siate lavati	che voi vi lavaste	che voi vi foste lavati
che essi si lavino	che essi si siano lavati	che essi si lavassero	che essi si fossero lavati

CONDIZIONALE

Presente	Passato
io mi laverei	io mi sarei lavato
tu ti laveresti	tu ti saresti lavato
egli si laverebbe	egli si sarebbe lavato
noi ci laveremmo	noi ci saremmo lavati
voi vi lavereste	voi vi sareste lavati
essi si laverebbero	essi si sarebbero lavati

IMPERATIVO

Presente
–
làvati tu
(si lavi egli)
(laviamoci noi)
lavatevi voi
(si lavino essi)

INFINITO

Presente	Passato
lavarsi	essersi lavato
(lavarmi ecc.)	(essermi lavato ecc.)

PARTICIPIO

Presente	Passato
lavantesi	lavatosi
(lavantisi)	(lavatomi ecc.)

GERUNDIO

Presente	Passato
lavandosi	essendosi lavato
(lavandomi ecc.)	(essendomi lavato ecc.)

ESERCIZI

FORMA RIFLESSIVA

1 Nelle seguenti coppie di frasi, sottolinea i verbi di forma riflessiva.

1. Marilena pettina le bambole. / Marilena si pettina.
2. Luca si veste. / Luca veste il fratellino.
3. La mamma si prepara. / La mamma prepara una torta.
4. Mia cugina trucca la sua amica Giada. / Mia cugina si trucca.
5. Il gatto si lava. / Il gatto lava le sue zampine.

2 Sottolinea tutti i verbi di forma riflessiva e cerchia i pronomi su cui ricade l'azione.

1. Carlotta si specchia continuamente.
2. Guardati! Sei tutto sporco!
3. Io mi sento benissimo quando sto con te.
4. Mi spogliai per fare la visita medica.
5. Ci tuffammo in piscina appena arrivati in albergo.
6. Mi sono messo in un brutto guaio.

COME SI COSTRUISCE IL RIFLESSIVO

3 Completa le frasi scegliendo la particella pronominale adatta per costruire un verbo di forma riflessiva (propria o impropria).

1. Tua sorella *si / ti* lamenta sempre.
2. A che ora *ci / si* vedremo, io e te, stasera?
3. Alla festa di laurea io *vi / mi* metterò un abito nero elegante.
4. *Ci / ti* sei scottato togliendo la pizza dal forno?
5. *Ci / mi* avvicinai a passi veloci verso l'ingresso.
6. Marinella *si / vi* girò indietro all'improvviso.

FORME IMPROPRIE DI RIFLESSIVO

4 Indica quale forma riflessiva (propria o impropria) presentano le seguenti frasi.

	RIFLESSIVO PROPRIO	RIFLESSIVO APPARENTE	VERBO PRONOMINALE	RIFLESSIVO RECIPROCO
1. <i>Mi pettinerò</i> i capelli.				
2. <i>Si pulì</i> le mani col tovagliolo.				
3. Carla e Dario <i>si odiavano</i> .				
4. Lia <i>si lava</i> .				
5. <i>Ti annoierai</i> a quel lungo spettacolo.				
6. Ugo e Luca <i>si picchiarono</i> .				
7. Oggi il professore <i>si è arrabbiato</i> .				

● La forma impersonale

► Oggi **diluvia**.



Diluvia è un verbo **impersonale**: l'azione del verbo non può essere riferita a nessun soggetto.

Si ha una forma IMPERSONALE quando il verbo non ha un soggetto (né espresso né sottinteso), l'azione non può essere attribuita a persone o cose determinate e il verbo è alla terza persona singolare.

Sono impersonali:

- tutti i verbi che indicano **fenomeni atmosferici** come *piovere, nevicare, albeggiare*:
► **Pioverà sicuramente** / **Oggi nevicava**;
- verbi **personali usati impersonalmente** come quelli che indicano un fatto o un avvenimento (*avvenire, capitare, accadere, succedere* ecc.) e quelli che indicano una necessità – una convenienza (*bisognare, occorrere, sembrare* ecc.): ► **Mi successe di commuovermi durante quel film.** / **Bisogna che voi mi ascoltiate**;
- verbi **preceduti dalla particella si**: ► **Si dice che Cristiano sia partito**;
- forme costituite da **verbo essere + aggettivo, sostantivo, avverbio** (*è giusto, è peccato, è meglio, è bene, è inutile* ecc): ► **È giusto che tu studi.**

ESERCIZI

LA FORMA IMPERSONALE

1 Sottolinea tutti i verbi impersonali.

1. Occorre che tutti collaborino a questo progetto. • 2. È bene che veniate anche voi, stasera. • 3. Non si capisce perché hai comprato questa orribile camicia. • 4. Bisogna decidere il piano di lavoro per domani. • 5. Mi accadde di perdermi nel centro di Milano. • 6. Stasera si farà tardi. • 7. Ha nevicato tutta la mattina. • 8. Non è giusto che ti abbiano squalificato.

2 Sottolinea tutti i verbi che indicano fenomeni atmosferici.

1. Oggi fa caldo in modo incredibile. • 2. Ieri qui nevicava. • 3. Piove: preferisco non uscire. • 4. Ha grandinato tanto da rovinare i raccolti. • 5. Fa freddo, vero? Restiamo qui al caldo. • 6. Albeggia e io non ho chiuso occhio da stanotte.

3 Nelle seguenti frasi indica se la particella *si* è usata per i verbi riflessivi [RIFL] o per gli impersonali [IMPERS].

1. La mamma *si* preparò velocemente. [RIFL / IMPERS] • 2. Chissà quando *si* arriverà? [RIFL / IMPERS] • 3. La luna *si* specchia nel lago. [RIFL / IMPERS] • 4. Lia *si* reputa furbissima. [RIFL / IMPERS] • 5. *Si* pensava che la temperatura sarebbe salita a trenta gradi. [RIFL / IMPERS] • 6. Ieri sera, in quell'osteria, *si* è mangiato molto. [RIFL / IMPERS] • 7. *Si* studia molto per preparare l'esame. [RIFL / IMPERS] • 8. Egli *si* guardò allo specchio. [RIFL / IMPERS]

4 Indica la funzione svolta dal *si*.

	RIFLESSIVO PROPRIO	RIFLESSIVO APPARENTE	PRONOMINALE	RIFLESSIVO RECIPROCO	IMPERSONALE
1. Mina <i>si</i> detesta.					
2. Io <i>mi</i> compro un gelato.					
3. Essi <i>si</i> abbracciarono.					
4. <i>Si</i> deve tornare a casa.					
5. Tutti <i>si</i> alzarono.					
6. Domani <i>si</i> parte.					
7. Leo <i>si</i> prepara la cena.					
8. Non <i>si</i> capisce bene.					
9. Il cane <i>si</i> svegliò.					

8. La funzione del verbo

Alcuni verbi, oltre ad avere un significato e una funzione propri, svolgono un **ruolo di appoggio nei confronti di altri verbi**. Si tratta dei verbi **ausiliari**, **servili** e **fraseologici**.

● Verbi ausiliari

► *Siamo andati al mare e abbiamo nuotato tutto il pomeriggio, finché non siamo stati sorpresi dalla pioggia.*



Siamo, *abbiamo* e *siamo stati* sono usati in questa frase come verbi **ausiliari**.

Essere e avere sono verbi AUSILIARI, con i quali si formano tutti i composti e la forma passiva.

Ricorda che sia *essere* sia *avere* hanno un significato proprio: ► *C'è ancora del pane?* / *Mario è gentile.* / **Ho** un cane.

Essere e **avere** hanno una **coniugazione propria**.

Il verbo **essere** serve per formare:

- i tempi composti di molti verbi intransitivi: ► *io sono uscito, voi foste tornati*;
- la forma passiva: ► *io sono lasciato, tu eri amato, essere guardati*;
- i tempi composti della forma riflessiva: ► *mi sono asciugato, ci fummo vestiti*;
- i verbi pronominali: ► *mi sono ribellato, si fu vergognato*;
- i verbi impersonali: ► *è accaduto, era sembrato*. Alcuni verbi impersonali indicanti condizioni atmosferiche presentano anche l'ausiliare avere: ► *è piovuto / ha piovuto*.

Il verbo **avere** serve per formare:

- i composti dei verbi transitivi: ► *ho detto, avere scritto*;
- i composti di alcuni verbi intransitivi: ► *ho telefonato, avevano camminato*.

Su *essere* e *avere*, cfr. pp. 91-94 con relative tabelle della coniugazione.

● Verbi servili

- **Dobbiamo** uscire subito altrimenti faremo tardi.
- **Possiamo** uscire, adesso che abbiamo finito i compiti.
- **Vogliamo** uscire per festeggiare la laurea di Francesco.

I verbi *dovere*, *potere*, *volere* sono **SERVILI** quando accompagnano un altro verbo all'infinito aggiungendo – rispettivamente – l'idea di **necessità**, **possibilità**, **volontà**.

Dovere, *potere*, *volere* possono essere usati anche da soli, con un loro specifico significato:
► *La tua amicizia può molto per farmi sentire sicura.* / **Vorresti** un caffè? / **Ti devo** tantissimo.

● Verbi fraseologici

- **Cerco** di vedere se Joe **sta** arrivando ma **inizia** a nevicare e non **riesco** a distinguere nulla, là fuori: **ci troveremo** costretti a uscire.



I verbi **cerco**, **sta**, **inizia**, **riesco**, **ci troveremo** sono **verbi fraseologici**.

I verbi FRASEOLOGICI completano, senza modificarlo, il significato del verbo che accompagnano, precisando un aspetto dell'azione (di tempo o di modo).

I più comuni fraseologici sono: *stare, andare, iniziare, finire, lasciarsi, riuscire, cominciare, trovarsi, continuare* ecc.

Tali verbi esistono anche con il loro significato proprio: ➤ **Sto bene.** / **Vado a scuola.** / **Ho iniziato un corso di tango** ecc.

I verbi fraseologici si costruiscono con un verbo di modo:

- **infinito** (preceduto da preposizioni): **Tentava di guardare.** / **Inizio a studiare;**
- **gerundio**: **Stavo perdendo.** / **Andava dicendo;**
- **participio passato**: **Ci sentimmo obbligati a rimandare.**

Come ausiliare conservano il proprio: ➤ **Ho cercato di avvertirti.** / **Mi sono trovata costretta a scegliere.**

ESERCIZI

VERBI AUSILIARI

1 Nelle seguenti coppie di frasi, sottolinea una volta i verbi essere e avere quando svolgono la funzione di ausiliari, due volte quando hanno un significato proprio.

Oggi sono molto felice. / Oggi sono arrivato tardi a scuola.

Siete stati invitati anche voi alla festa? / Siete stati bene alla mia festa?

Ho un cane e tre gatti. / Ho letto la tua lettera.

C'è stato un gran temporale sulla città. / È stato consegnato un mazzo di fiori a Elisabetta.

Hai visto l'ultimo film su 007? / Hai una bella faccia tosta, tu!

Il cliente ha sempre ragione. / Gianna ha telefonato a Marco.

2 Scegli l'ausiliare opportuno fra i due indicati.

1. Tutti ieri *sono / hanno* visto il tuo sciocco comportamento. • 2. Perché *sei stato / hai* punito dal professore? • 3. *Ti sei / hai* sbagliato: il telefono non sta squillando. • 4. *Sei / hai* capito come svolgere il compito? • 5. Non mi *sono / ho* mai vergognato tanto in vita mia. • 6. *Sei / hai* tornato in tempo per la cena. • 7. *Sei / hai* fatto un buon lavoro, bravo! • 8. La mamma si è / ha arrabbiata molto con Carolina.

3 Correggi, quando ci sono, gli errori nell'uso dell'ausiliare essere e avere, riscrivendo la forma corretta nello spazio alla fine della frase.

1. Mi ho specchiato.
2. Fabio non è telefonato.
3. Siamo partiti con l'ultimo treno.
4. Ci ha sembrato buffo quello spettacolo.
5. Ti avrai accorto di piacermi.
6. Andrò in piscina più tardi.

VERBI SERVILI

4 Nelle seguenti coppie di frasi, sottolinea una volta i verbi *dovere*, *potere*, *volere* quando sono usati come servili, due volte quando hanno significato proprio.

1. Mi *devi* un caffè, ti ricordi? / *Devi* accettare la verità.
2. *Possiamo* uscire insieme qualche volta? / Le tue parole *possono* sempre molto, nel tirarmi su di morale.
3. *Voglio* dedicarmi un po' di più a me stessa, d'ora in poi. / *Vuoi* una mela? È fresca e matura.
4. *Dovreste* ascoltarmi con più attenzione. / Mi *devi* rispetto.
5. *Vorrei* tanto un bel condizionatore per trovare sollievo da questo caldo. / *Vorrei* vederti presto.

5 Completa le frasi con i verbi servili adatti fra quelli dell'elenco che segue.

dobbiamo – dovresti – siamo dovuti – potremo – potresti

1. mangiare di più: sei troppo magro. • 2. Chissà se uscire – stasera – dato questo maledetto tempaccio. • 3. impegnarci di più se vogliamo sconfiggere la squadra avversaria. • 4. tornare a casa perché ci eravamo dimenticati la porta aperta. • 5. abbassare il volume della radio?

VERBI FRASEOLOGICI

6 Sottolinea i verbi fraseologici.

1. Ho finito di cenare. • 2. Martina continua a insistere per uscire. • 3. Stavamo per telefonarti. • 4. Cerchiamo di aiutarci a vicenda. • 5. Cominciamo a lavorare. • 6. Proviamo a convincerlo a venire con noi al cinema.

7 Completa le frasi con un verbo fraseologico fra quelli dell'elenco che segue.

stava per – smetterà di – cercherò di – fa – è iniziato a

1. Anna *uscire* quando sua madre la chiamò al cellulare.
2. Quando *piovere*, andrò a fare un giro in bici.
3. Il prossimo quadrimestre *impegnarmi* di più.
4. La nostra professoressa ci sempre *lavorare* sodo.
5. *nevicare* improvvisamente.

LE PARTI INVARIABILI DEL DISCORSO

1. L'avverbio
2. La preposizione
3. La congiunzione
4. L'interiezione o esclamazione

1. L'avverbio

► Le scrivo **subito** gli ingredienti della ricetta.



Subito è un avverbio, indica dopo quanto tempo avverrà l'azione di *scrivere*.

L'AVVERBIO è posto vicino a un verbo, a un nome, a un aggettivo, a un altro avverbio o a una frase per precisarne o modificarne il significato.

L'avverbio può modificare:

Un **nome** (► *Alla festa interverrà **persino** il preside*); un **aggettivo** (► *Queste ragazze sono **molto** simpatiche*); un **verbo** (► *Parlo **lentamente***); un **altro avverbio** (► *Ti comporti **sempre bene** con me*); un'intera frase (► ***Forse** non potremo venirvi a trovare – stasera*).

Fai attenzione: gli avverbi sono **parole invariabili** e presentano forme diverse.

Esistono particolari forme di avverbi, formati da più parole, che si chiamano **locuzioni avverbiali**: ► *in fretta e furia, senza dubbio, di certo* ecc.

Gli avverbi e le locuzioni avverbiali hanno significato diverso a seconda che forniscano indicazioni di **modo**, di **tempo**, di **luogo**, di **quantità**, di **valutazione** (**affermazione**, **negazione**, **dubbio**) o che introducano una **domanda** o un'**esclamazione** (**interrogativi ed esclamativi**).

● Gli avverbi di modo

► Biagio studia **svogliatamente**.



Svogliatamente è un avverbio di modo.

Gli AVVERBI DI MODO indicano il modo in cui si svolge l'azione.

- Sono avverbi di modo: ► *velocemente, allegramente, vigliaccamente, ginocchioni, giusto, forte, bene, male, volentieri, invano, meglio, peggio* ecc.
- Sono locuzioni avverbiali di modo: ► *in fretta e furia, a diretto, alla svelta, per caso, a poco a poco, di corsa, al contrario, di nascosto, di questo passo, a più non posso* ecc.

● Gli avverbi di tempo

► **Domani** è domenica.

Domani è un avverbio di tempo.

Gli AVVERBI DI TEMPO indicano la durata o il momento in cui si svolge l'azione.

- Sono avverbi di tempo: ► *ora, adesso, subito, spesso, talvolta, stamani, stasera, già, sempre, mai, oggi, ieri, presto, tardi, poi, dopo, infine, precedentemente, successivamente* ecc.
- Sono locuzioni avverbiali di tempo: ► *per sempre, di solito, una volta, tempo fa, all'improvviso, di colpo, d'ora in poi, fra poco, di tanto in tanto, da molto, da tanto, da poco* ecc.

● Gli avverbi di luogo

► *Vieni **qui**, Ugo.*



Qui è un avverbio di luogo.

Gli AVVERBI DI LUOGO indicano il luogo in cui si compie l'azione o in cui si trova qualcuno o qualcosa.

Sono avverbi di luogo:

- *qui, qua, lì, là, sopra, sotto, dietro, davanti, lontano, vicino, su, giù, laggiù, quaggiù, lassù, fuori, dentro, dovunque, ovunque, costì, costà ecc.*
- *le particelle ci, vi, ne: ► **Ci** [in quel luogo] saremo e puntuali. / **Vi** [in quel luogo] abitavo fino a tre anni fa. / Se **ne** [da quel luogo] vennero via verso le nove.*

Sono locuzioni avverbiali di luogo: *di qua, di là, di sopra, di sotto, nei dintorni, da vicino, da lontano, per di qua, da destra, da sinistra, nei paraggi, nei pressi, all'insù, all'ingiù ecc.*

Fai attenzione:

● Forme corrette	● Forme sbagliate
<p>Avverbi</p> <ul style="list-style-type: none"> – <i>Vieni qui.</i> – <i>Ti aspetto qua.</i> – <i>Ci vediamo lì.</i> – <i>Verrai là anche tu?</i> <p>Particelle pronominali</p> <ul style="list-style-type: none"> – <i>Li vuoi?</i> – <i>Non la mangiare.</i> <p>Articoli</p> <ul style="list-style-type: none"> – <i>La cena è pronta.</i> 	<p>Avverbi</p> <ul style="list-style-type: none"> – <i>Vieni quì.</i> – <i>Ti aspetto quà.</i> – <i>Ci vediamo lì.</i> – <i>Verrai la anche tu?</i> <p>Particelle pronominali</p> <ul style="list-style-type: none"> – <i>Lì vuoi?</i> – <i>Non là mangiare.</i> <p>Articoli</p> <ul style="list-style-type: none"> – <i>Là cena è pronta.</i>
<p>Verbi</p> <ul style="list-style-type: none"> – <i>C'è posto?</i> – <i>C'era un gran vento.</i> – <i>Non v'erano ragioni.</i> – <i>Se n'è andato?</i> – <i>Questo non c'entra.</i> 	<p>Verbi</p> <ul style="list-style-type: none"> – <i>Ce / cè posto?</i> – <i>Cera un gran vento.</i> – <i>Non verano ragioni.</i> – <i>Se ne / né andato?</i> – <i>Questo non centra.</i>

● Gli avverbi di quantità

► *Ho dormito **poco** stanotte.*

Poco è un avverbio di quantità.

Gli AVVERBI DI QUANTITÀ indicano una quantità o una misura indefinita.

- Sono avverbi di quantità: *alquanto, abbastanza, quasi, circa, così, soprattutto, affatto, appena, assai, completamente, minimamente, esageratamente, grandemente, poco, molto, tanto, troppo, parecchio, niente, nulla, più, meno, altrettanto, quanto* ecc.
- Sono locuzioni avverbiali di quantità: *di più, di meno, fin troppo, all'incirca, più o meno, né più né meno, su per giù, appena appena, un poco, del tutto, press'a poco, per nulla, a crepapelle, a bizzeffe* ecc.

● Gli avverbi di valutazione

► ***Non** ti distrarre! Domani la professoressa **certamente** interrogherà te.*



Non, certamente sono avverbi di valutazione.

Gli AVVERBI DI VALUTAZIONE rafforzano, mettono in dubbio o negano quanto affermato nella frase.

Gli avverbi di valutazione si distinguono in avverbi di:

- **affermazione**, usati per affermare o rafforzare un fatto o un evento: ► *sì, sicuro, certo, certamente, proprio, davvero* ecc.;
- **negazione**, usati per negare un fatto o un evento: ► *non, neppure, neanche, nemmeno, mica* ecc.;
- **dubbio**, usati per mettere in dubbio un fatto o un evento; per introdurre la possibilità o la probabilità che avvenga un fatto o un evento: ► *forse, quasi, probabilmente, possibilmente, magari* ecc.

Le locuzioni avverbiali di valutazione sono:

LOCUZIONI AVVERBIALI DI VALUTAZIONE		
Locuzioni avverbiali di affermazione	Locuzioni avverbiali di negazione	Locuzioni avverbiali di dubbio
<i>sì sì, sì certo, senza dubbio, di sicuro, di certo, senz'altro, per l'appunto</i> ecc.	<i>no no, per nulla, per niente, niente affatto, neppure per idea, neanche per sogno</i> ecc.	<i>quasi quasi, con buona probabilità, con ogni probabilità, chissà mai</i> ecc.

Fai attenzione:

● Forma corretta	● Forma sbagliata
Ti dico di si .	Ti dico di si .

● Gli avverbi interrogativi ed esclamativi

► **Com'è** veloce Biagio! ► **Dove** va così di corsa?

Come è un avverbio esclamativo, **dove** è un avverbio interrogativo.

Gli AVVERBI INTERROGATIVI ed ESCLAMATIVI introducono una domanda o un'esclamazione relativa a qualità, quantità, luogo, tempo o causa di un'azione o di un'intera frase.

- Sono avverbi interrogativi: ► *Come, quanto, dove, quando, perché.*
- Sono locuzioni avverbiali interrogative: ► *Come mai? Da quanto? Per quanto? Da dove? A dove? Per dove? Da quando? Per quando?*
- Sono avverbi esclamativi: ► *Come, quando, quanto, dove.*

ESERCIZI

CHE COS'È L'AVVERBIO

1 Sottolinea una volta gli avverbi, due volte le locuzioni avverbiali.

1. Abbiamo mangiato bene. • 2. Parli troppo velocemente. • 3. Senza dubbio sono preparata per l'interrogazione. • 4. Forse hai ragione. • 5. Di certo ti sbagli. • 6. Mi manca molto. • 7. Ti aspettiamo sempre.

GLI AVVERBI DI MODO

2 Sottolinea gli avverbi di modo.

► Stammi bene.

1. Rispondi educatamente. • 2. Non trattarla male. • 3. Mi sorrise allegramente. • 4. Chiara tristemente salutò Maria. • 5. Hai visto giusto. • 6. Parla chiaro.

3 Collega la frase con l'avverbio di modo più adatto per completarla.

- | | |
|-------------------------|-----------------|
| 1. Non devi comportarti | a. elegante |
| 2. Non guidare | b. educatamente |
| 3. Rispondi | c. così |
| 4. Irene veste | d. volentieri |
| 5. Perché stai | e. veloce |
| 6. Vengo | f. ginocchioni? |

4 Sottolinea le locuzioni avverbiali di modo.

► Preparati alla svelta.

1. A poco a poco imparai l'inglese. • 2. Prepara le valigie di corsa. • 3. Tutto procede a gonfie vele.
• 4. Lo incontrai per caso. • 5. Di questo passo ci perderemo. • 6. Correva a più non posso.

5 Completa le seguenti frasi con le locuzioni avverbiali di modo che trovi qui sotto.

► Io la penso al contrario.

a diretto – ~~al contrario~~ – a più non posso – a poco a poco – di nascosto – di questo passo – per caso

1. Ha rubato dei soldi. • 2. Piove • 3. il fuoco si spense. • 4. non arriveremo mai. • 5. Perché urla? • 6. hai visto i miei occhiali?

GLI AVVERBI DI TEMPO

6 Sottolinea una volta gli avverbi di tempo, due volte le locuzioni avverbiali di tempo.

► Ci vediamo domani.

1. Oggi è una bella giornata. • 2. Amerò Alberto per sempre. • 3. Non ci vediamo da molto. • 4. Piove spesso in Irlanda. • 5. Arrivo fra poco. • 6. Stasera esco.

7 Completa le seguenti frasi con gli avverbi di tempo che trovi qui sotto.

► Ho finito adesso.

~~adesso~~ – mai – presto – sempre – stasera – subito – tardi

1. Raggiungimi: ti aspetto. • 2. Sei arrivato • 3. Non ci vediamo, purtroppo. • 4. Ti ho detto la verità. • 5. Mi alzo alle sei. • 6. mangiamo una pizza?

8 Indica se gli avverbi evidenziati sono di modo [M] o di tempo [T].

► Stamani fa freddo. [M] / ~~[T]~~

1. Non lo farò *mai*. [M] / [T] • 2. *Ora* non c'è tempo. [M] / [T] • 3. Mi sento *meglio*. [M] / [T] • 4. *Ieri* sono uscito con Vanessa. [M] / [T] • 5. Ho fatto *male* il compito. [M] / [T] • 6. Ti sei comportato *vigliaccamente*. [M] / [T]

GLI AVVERBI DI LUOGO

9 Sottolinea una volta gli avverbi di luogo, due volte le locuzioni avverbiali di luogo.

► Ci sono due cani in strada.

1. Siediti là. • 2. Casa mia si vede da lontano. • 3. Domani sera ci saremo. • 4. Abito vicino. • 5. Per di qua si arriva a scuola. • 6. Ti ho cercato ovunque.

10 Completa le seguenti frasi con gli avverbi di luogo che trovi qui sotto.

► Ci vediamo là.

ci – dovunque – fuori – giù – là – lontano – qui

1. Le briciole sono sparse
2. Andiamo da qui.
3. Esci
4. sono due alberi in giardino.
5. Scendi dal muricciolo.
6. Siediti accanto a me.

11 Sottolinea la forma corretta delle parole in corsivo.

► Ce ne / ce n'è ancora?

1. Posa *li* / *lì* la valigia. • 2. *Li* / *lì* desideravo, così mi sono comprata quegli stivali. • 3. Noi vi aspettiamo *quaggiù* / *quaggiu*. • 4. *Quà* / *qua* stiamo veramente bene. • 5. Ti va un caffè? *Si* / *sì*, volentieri. • 6. *Si* / *sì* parte lunedì. • 7. *Ce* / *c'è* un bel sole.

GLI AVVERBI DI QUANTITÀ

12 Sottolinea una volta gli avverbi di quantità, due volte le locuzioni avverbiali di quantità.

► Ho quasi finito.

1. Ti vedo assai stanco. • 2. I giochi elettronici si vendono a bizzeffe. • 3. Ha appena telefonato Agnese. • 4. Mi sento esageratamente felice. • 5. Mangia di più: sei magrissimo. • 6. Elena ha studiato molto.

13 Completa le seguenti frasi con gli avverbi di quantità che trovi qui sotto.

► Mi sono *appena* alzata.

abbastanza – affatto – ~~appena~~ – meno – nulla – soprattutto – troppo

1. Monica è alta di me: è solo 1,55 m. • 2. Ho mangiato: mi sento male. • 3. Anna ne ha della tua maleducazione. • 4. Mi piacciono i romanzi, quelli storici. • 5. «Sei d'accordo con me?» «Niente». • 6. Non sento con questo rumore.

14 Completa le seguenti frasi con le locuzioni avverbiali di quantità dell'elenco che segue.

► *Su per giù* quanto costerà?

a bizzeffe – a crepelle – del tutto – per nulla – più o meno – ~~su per giù~~ – un poco

1. Sara pesa 55 kg. • 2. Sono soddisfatto del vostro lavoro. • 3. Sono stanca. • 4. Non ne ho voglia • 5. Rideva • 6. Ho venduto panini oggi.

GLI AVVERBI DI VALUTAZIONE

15 Sottolinea gli avverbi di valutazione.

1. Non è successo niente. • 2. Certamente ti sbagli. • 3. Sì! Certo che è vero. • 4. Forse Lara ha trovato un lavoro. • 5. Probabilmente ci trasferiremo. • 6. Magari Anna arriverà più tardi.

16 Indica di che tipo sono gli avverbi evidenziati inserendoli nella tabella.

1. Non mi fai mica paura. • 2. Forse ho la febbre. • 3. Viola non ha neanche un dubbio. • 4. Niccolò è davvero felice. • 5. Possibilmente potresti abbassare la musica? • 6. Sei proprio tu?

AVVERBI DI VALUTAZIONE		
AVVERBI DI AFFERMAZIONE	AVVERBI DI NEGAZIONE	AVVERBI DI DUBBIO
	Non	

17 Sottolinea una volta le locuzioni avverbiali di affermazione, due volte le locuzioni avverbiali di negazione e cerchia le locuzioni avverbiali di dubbio.

➤ No no! Non mi hai convinto!

1. Quasi quasi mi mangio una fetta di dolce. • 2. Chissà mai che succederà! • 3. Neppure per idea andrò alla festa. • 4. Senza dubbio il compito è andato bene. • 5. Di sicuro ci sarò. • 6. Non hai niente affatto ragione.

18 Completa le seguenti frasi con gli avverbi di valutazione che trovi qui sotto.

➤ È proprio una bella casa.

certamente – forse – mica – no – ~~proprio~~ – sì – sicuro

1. «Mi vuoi sposare?» «....., lo voglio». • 2. Non mi sento bene: ho la febbre. • 3.! Non sono d'accordo. • 4. Sei di ciò che dici? • 5. Non è male questo film. • 6. sarò alla stazione per le quattro, non dubitare

GLI AVVERBI INTERROGATIVI ED ESCLAMATIVI

19 Sottolinea una volta gli avverbi interrogativi, due volte gli avverbi esclamativi.

➤ Quando torni?

1. Quanto pesa? • 2. Dove hai messo le chiavi? • 3. Quanto sono felice! • 4. Perché ti sei offesa? • 5. Come parli! • 6. Quando pensi di studiare?

20 Completa le seguenti frasi con gli avverbi e le locuzioni avverbiali interrogativi ed esclamativi, che trovi qui sotto.

➤ Quanto ho sofferto!

com' – come – da dove – dove – perché – ~~quanto~~ – quanto

1. piangi? • 2. arrivi? • 3. sono triste! • 5. stai? • 5. andrai in vacanza? • 6. è caldo!

21 Scrivi nella colonna giusta gli avverbi evidenziati.

1. *Talvolta* gioco a tennis. • 2. Il mio gatto s'infilava *dappertutto*. • 3. *Quanto* hai studiato? • 4. *Stamani* pioveva a dirotto. • 5. *Proprio non* ne vuoi sapere? • 6. Abbiamo giocato *tanto* insieme a calcio. • 7. Oggi mi sento *bene*. • 8. *Com'è* piccolo il mondo!

DI MODO	DI TEMPO	DI LUOGO	DI QUANTITÀ	DI VALUTAZIONE	INTERROGATIVI /ESCLAMATIVI
	<i>talvolta</i>				

2. La preposizione

► Ti esibirai **con** la tua band.
Sono curioso **di** sentirti.



Con collega *ti esibirai* e *la tua band*; **di** collega la proposizione *sono curioso* con *sentirti*. **Con** e **di** sono **preposizioni**.

La PREPOSIZIONE collega due elementi della frase o due frasi.

● Le preposizioni proprie e improprie

Le preposizioni possono essere:

- **proprie**: **semplici** (*di, a, da, in, con, su, per, tra, fra*); **articolate** (*dalle, sulla, nella, dei, del, alla, allo* ecc.);
- **improprie**: *davanti a, lontano da, lungo la* ecc.

● Le preposizioni proprie: semplici e articolate

● Le preposizioni semplici

➤ Ti ho telefonato **per** chiacchierare un po'.



Per è una preposizione semplice.

Le **preposizioni semplici** sono **di, a, da, in, con, su, per, tra, fra**.

Fai attenzione:

● Forma corretta	● Forma sbagliata
- La maestra parlò ai bambini.	- La maestra parlò hai bambini.
- Luigi ha corso per dieci chilometri oggi.	- Luigi a corso per dieci chilometri oggi.
- Arrivai da solo.	- Arrivai dà solo.
- Il sole mi dà fastidio.	- Il sole mi da fastidio.

● Le preposizioni articolate

➤ Il gatto è **sul** davanzale **della** finestra.

Sul e **della** sono **preposizioni articolate**.

Le PREPOSIZIONI ARTICOLATE sono formate dalle preposizioni semplici di, a, da, in, su unite all'articolo determinativo.

Le preposizioni articolate sono:

		PREPOSIZIONI ARTICOLATE					
		ARTICOLI DETERMINATIVI					
		il	lo	la	i	gli	le
PREPOSIZIONI SEMPLICI	di	del	dello	della	dei	degli	delle
	a	al	allo	alla	ai	agli	alle
	da	dal	dallo	dalla	dai	dagli	dalle
	in	nel	nello	nella	nei	negli	nelle
	su	sul	sullo	sulla	sui	sugli	sulle

I significati delle preposizioni

Le preposizioni possono esprimere diversi significati.

preposizione propria	significato	domanda	esempio
di	– possesso – specificazione – materia	– di chi? di che cosa? – di che cosa? – di che cosa?	– Il gatto è di Simona. – Si udì la suoneria di un telefono. – Il tavolo è di legno.
a	– direzione, arrivo, termine – luogo	– a chi? a che cosa? – dove?	– Portalo a Ugo. – Stasera sto a casa.
da	– provenienza, distacco – agente / causa efficiente	– da chi? da che cosa? – da chi? da che cosa?	– Vengo da Roma. – Fu chiamato dal direttore.
in	– luogo – tempo	– dove? – quando?	– Abito in campagna. – Lo conobbi in estate.
con	– compagnia, unione – modo	– con chi? – come?	– Vengo con te. / – Esco con l'ombrello. – Trattalo con cura.
su	– luogo – argomento	– dove? – riguardo a?	– Il gatto è sulla sedia. – Il tema è sul Verismo.
per	– causa – scopo – mezzo – luogo – tempo	– perché? – a quale scopo? – con quale mezzo? – attraverso dove? – per quanto tempo?	– Non esco per la pioggia. – L'ho comprato per la festa. – Te lo dico per telefono. – Passai per la città. – Viaggiai per ore.
tra / fra	– luogo – tempo	– in mezzo a che cosa? – entro quanto?	– Si nascose fra le piante. – Arriverò tra un'ora.

Le preposizioni improprie

➤ Non sono permesse distrazioni **durante** la lezione.

Durante funziona come una preposizione, pur essendo un avverbio.



Le PREPOSIZIONI IMPROPRIE sono parole che svolgono la funzione di preposizione quando si trovano prima di un nome o di un pronome.

Le preposizioni improprie possono essere:

- **aggettivi:** *lungo, salvo, vicino, lontano, secondo* ecc.: ➤ *Alberto abita **vicino** al fiume;*
- **avverbi:** *davanti, dietro, sopra, sotto, intorno, accanto, presso, contro, prima, dopo, oltre* ecc.: ➤ *Cosa prendiamo **dopo** la pizza?*
- **verbi:** *durante, mediante, nonostante, stante, dato, eccetto, escluso, rasente* ecc.: ➤ *Partimmo per il mare **nonostante** la pioggia.*

Sono locuzioni prepositive: *in mezzo a, per mezzo di, a favore di, a causa di, a forza di, allo scopo di, a fianco di, a proposito di, in quanto a, in base a, su per, in compagnia di, a prezzo di, al di qua di, al di là di, all'infuori di* ecc.: ➤ *Quando mi interrogano parlo con scioltezza, **di fronte alle** ragazze divento timido.*

ESERCIZI

CHE COS'È LA PREPOSIZIONE

1 Sottolinea le preposizioni.

muro – fra – semplice – dalle – libro – blu – da – davanti a – pagina – ascoltare – libertà – lungo la
– strada – nuvola – di – del – lontano da – gola – zucchero – su – scrivo – per – sugli – programma

LE PREPOSIZIONI SEMPLICI

2 Sottolinea le preposizioni semplici.

➤ L'album di fotografie

per favore – in Puglia – su un tavolo – fra le foglie – da me – a lui – tra gli alberi – con la nonna –
la bicicletta di Valentina – nuvoloso con pioggia

3 Completa le frasi con le preposizioni semplici dell'elenco che segue.

a – con – da – di – fra – in – ~~per~~

➤ Ti chiamo ~~per~~ salutarti.

1. Ho bisogno vederti. • 2. Vengo casa. • 3. Abito Pavia. • 4. Uscirò
..... poco. • 5. Esco Sabrina. • 6. Il cane è giardino.

4 Cancella la forma sbagliata delle parole evidenziate in corsivo.

➤ Rimanete qui *a* / ~~ha~~ cena.

1. Pranzate *da* / *dà* noi? • 2. Pamela *a* / *ha* due criceti. • 3. Il gatto si è arrampicato *su* / *sù* un
albero. • 4. Quanti fratelli *ai* / *hai*? • 5. Luigi *da* / *dà* una mano a Paolo con i compiti. • 6. Vado *a*
/ *ha* Genova.

LE PREPOSIZIONI ARTICOLATE

5 Sottolinea le preposizioni articolate.

► nel bosco

dalla radio – sulla scala – dal padre – alla tv – al cinema – dell'uomo – nella notte – allo stadio – sulle cime – dagli alberi – dai nonni – sull'onda – degli amici – agli occhi – nei viali – sui prati – dalle finestre – del fiume – nelle vie – ai cani – all'aria

6 Sottolinea la proposizione articolata concordata correttamente.

► La casa della / dello zia.

1. Emma si affaccia alla / all' finestra. • 2. Prendi il libro dagli / dallo zaino. • 3. Roberta scrive sul / sui foglio protocollo. • 4. Nello / nei boschi ci sono i lupi. • 5. Sofia è la mia amica del / della cuore. • 6. Ti ringrazio delli / degli auguri.

7 Completa le frasi con le preposizioni articolate dell'elenco che segue.

al – dai – ~~del~~ – dell' – nel – nella – sul

► Il titolo del libro.

1. Dario pattina ghiaccio. • 2. La brocca acqua è sul tavolo. • 3. Rispondi telefono. • 4. La nave sta entrando porto. • 5. Vado miei cugini. • 6. Il bambino dorme culla.

I SIGNIFICATI DELLE PREPOSIZIONI

8 Sottolinea il significato corretto delle preposizioni evidenziate in corsivo.

► La bicicletta è di (luogo / possesso) Giulia.

1. Abito in città. (luogo / materia) • 2. Parto per Perugia. (possesso / luogo) • 3. Vengo con te. (tempo / compagnia) • 4. Il tavolo è di legno. (mezzo / materia) • 5. Questo quaderno è di Mattia. (possesso / modo) • 6. Torno tra mezz'ora. (tempo / causa)

LE PREPOSIZIONI IMPROPRIE

9 Sottolinea le preposizioni improprie.

► Massimo pesca lungo il fiume.

1. Durante la cena non ci si alza. • 2. Ho parcheggiato davanti a casa. • 3. Camminate dietro di me. • 4. Abitiamo vicino alla stazione. • 5. Cosa facciamo dopo la cena? • 6. Nonostante il sole, non mi abbronzai.

10 Completa le frasi con le preposizioni improprie dell'elenco che segue.

► Dopo pranzo faccio i compiti.

accanto – contro – ~~dopo~~ – eccetto – nonostante – prima – sopra

1. Siediti a me. • 2. tutto perdonai Eleonora. • 3. C'è un gatto il tetto. • 4. Il negozio è sempre aperto il lunedì. • 5. Perché sei di me? • 6. Paolo è arrivato al traguardo di me.

LE LOCUZIONI PREPOSITIVE

11 Sottolinea le locuzioni prepositive.

► Sono uscita in compagnia di mia cugina.

1. In quanto a simpatia, Christian è imbattibile. • 2. Che cosa mi dici a proposito dell'imperatore Augusto? • 3. A forza di insistere, ho convinto Michela. • 4. Mi trovavo in mezzo alla giungla. • 5. A causa della pioggia, c'è stata una frana. • 6. Non voglio sentire nessuno al di fuori di te.

12 Cancella il completamento sbagliato.

► Vorrei parlarti *a proposito dell' / ~~per mezzo dell'~~* altra sera

1. Sono *a favore di / a proposito di* Antonio. • 2. Mi sono fratturata un braccio *su per / a causa di* un incidente. • 3. Ti ho visto *allo scopo di / in compagnia di* Mauro. • 4. Non puoi stare *a prezzo di / al di là* delle transenne. • 5. Il negozio è *di fronte alla / all'infuori di* stazione. • 6. Alessandra si trova *in compagnia della / in mezzo alla* folla.

3. La congiunzione

► Leggo articoli **e** libri sul Ghana **perché** desidero conoscere meglio questo paese.



E collega i due elementi della frase *articoli e libri*, mentre **perché** unisce la proposizione *Leggo articoli e libri sul Ghana* con la subordinata *desidero conoscere meglio questo paese*. **E** e **perché** sono **congiunzioni**.

La CONGIUNZIONE collega due parole di una frase o due frasi, segnalando relazioni di diverso tipo.

Esistono tre tipi di congiunzioni:

semplice	<i>e, o, ma, anche, se</i> ecc.
composta	<i>poiché (poi + che), nondimeno (non + di + meno), sebbene (se + bene)</i> ecc.
locuzione congiuntiva	<i>prima che, dopo che, ogni volta che, anche se, al punto che</i> ecc.

La congiunzione può instaurare fra parole o frasi rapporti di:

coordinazione	parole e frasi sono sullo stesso livello e non dipendono l'una dall'altra	<i>Leggo e scrivo.</i>
subordinazione	vengono collegate una proposizione reggente con la sua subordinata	<i>Rileggo meglio perché non ho capito.</i>

● Le congiunzioni coordinanti

► Non ho voglia di uscire **né** di alzarmi.



Né è una congiunzione coordinante perché unisce due proposizioni di pari importanza.

Le CONGIUNZIONI COORDINANTI collegano due elementi (parole o proposizioni) ponendoli sullo stesso piano.

Le congiunzioni coordinanti possono essere:

congiunzioni	funzione	esempi	frase esempio
copulative positive/negative	uniscono due elementi	<i>e, anche, inoltre, pure</i> (positive); <i>né, neppure, neanche, nemmeno</i> (negative) ecc.	<i>Ti presterò sci e scarponi. / Non mi piace camminare né correre.</i>
disgiuntive	segnalano un'alternativa	<i>o, oppure, ovvero, altrimenti</i> ecc.	<i>Comprerò un disco o un libro. / Andrò al cinema oppure andrò in discoteca.</i>
aversative	indicano contrapposizione	<i>ma, però, tuttavia, anzi, eppure</i> ecc.	<i>Ho un amico strano ma simpatico. / Te l'avevo detto eppure tu non mi hai ascoltato.</i>
conclusive	esprimono una conseguenza	<i>dunque, quindi, perciò, pertanto, allora</i> ecc.	<i>Sei molto sincero, dunque non sempre ben visto. / Persi il treno, perciò arrivai tardi.</i>
esplicative/dichiarative	spiegano ciò che si è detto in precedenza	<i>cioè, ossia, infatti, o</i> ecc.	<i>Non sopporto i bugiardi, ossia le persone come te. / Oggi non sto bene: infatti non esco. / La tv o televisione...</i>
correlative	mettono in relazione due elementi	<i>e... e, o... o, sia... sia, né... né, non solo... ma anche</i> ecc.	<i>Mani in alto! O la borsa o la vita! / Mi piace sia nuotare sia giocare a tennis.</i>

Quando si scrive un elenco, non si deve ripetere la congiunzione: è meglio inserire la virgola.

● Forma corretta

– Ho comprato un quaderno, due penne, un diario **e** un astuccio.

● Forma sbagliata

– Ho comprato un quaderno **e** due penne **e** un diario **e** un astuccio.

● Le congiunzioni subordinanti

► Non esco **perché** piove.

Perché è una congiunzione subordinante che introduce la proposizione *piove*, subordinata alla principale *Non esco*.

Le CONGIUNZIONI e le LOCUZIONI CONGIUNTIVE subordinanti collegano tra loro due proposizioni: una reggente e l'altra subordinata.

In base al tipo di legame che instaurano, le congiunzioni subordinanti possono essere:

congiunzioni	funzione	esempi	frase esempio
causali	indicano una causa	<i>perché, poiché, siccome, giacché, dato che</i> ecc.	Non uscirò perché devo studiare.
finali	indicano uno scopo	<i>perché, affinché, acciocché</i> ecc.	Ti telefono affinché tu sappia l'orario dell'appuntamento.
temporali	indicano il tempo	<i>quando, mentre, appena, finché, ogni volta che, prima che, dopo che</i> ecc.	Andrò al parco quando smetterà di piovere.
consecutive	indicano una conseguenza	<i>(tanto)... che, (così)... che, (al punto)... che</i> ecc.	Aveva così paura che tremava.
dichiarative	spiegano ciò che si è detto nella proposizione reggente	<i>che, come</i> ecc.	Mi ha confermato che la festa ci sarà.
concessive	esprimono la circostanza nonostante la quale l'azione indicata dalla proposizione reggente si svolge ugualmente	<i>sebbene, nonostante, benché, quantunque, anche se</i> ecc.	Nonostante tu mi abbia deluso, ti perdono.
condizionali	esprimono una condizione	<i>se, qualora, purché</i> ecc.	Se finirò presto il lavoro, verrò al cinema con te.
comparative	esprimono il secondo termine di un paragone	<i>(più / meno)... che, (tanto)... quanto, (così)... come</i> ecc.	Il film non mi è piaciuto così come mi aspettavo.
modali	indicano il modo in cui un'azione si svolge	<i>come, quasi, come se</i> ecc.	Devi comportarti come ti ho detto.
interrogative/dubitative	introducono una domanda, un dubbio	<i>come, perché, quando, quanto</i> ecc.	Mi chiedo quando verrai a trovarmi. / Non so ancora se partirò.
avversative	introducono un fatto, una circostanza, un'idea contrapposti a quelli espressi nella proposizione principale	<i>mentre, laddove, quando</i> ecc.	Giocava con il game boy quando avrebbe dovuto studiare.

congiunzioni	funzione	esempi	frase esempio
eccettuative/limitative	introducono un'eccezione e una limitazione rispetto a quanto affermato nella proposizione principale	<i>fuorché, tranne che, a meno che, eccetto che, salvo che, che, per quanto, in quanto ecc.</i>	<i>Ci rivedremo giovedì a meno che non ti comunichi variazioni. / Il volo costa sui duecento euro, che io sappia.</i>
esclusive	introducono un'esclusione rispetto a quanto affermato nella proposizione principale	<i>senza, senza che ecc.</i>	<i>Si fece tardi senza che me ne rendessi conto.</i>

ESERCIZI

CHE COS'È LA CONGIUNZIONE

1 Sottolinea le congiunzioni e le locuzioni congiuntive.

paura – e – divano – bottone – al punto che – fantasia – sera – sebbene – vado – bambola – prima che – sapone – nondimeno – Firenze – poiché – ma – protesta – o – dicembre – anche – se – ragazzo – perché – polizia – ogni volta che – dopo che – mamma

LE CONGIUNZIONI COORDINANTI

2 Sottolinea le congiunzioni coordinanti.

► Preferisci mangiare carne o pesce?

1. Agnese e Camilla sono sorelle. • 2. Ti avevo avvertito, eppure hai fatto di testa tua. • 3. Sono stanca perciò non verrò. • 4. Dunque che si fa? • 5. Adoro sia il calcio sia il basket. • 6. Non intendo pentirmi né scusarmi. • 7. Allora che vuoi fare? • 8. Nel frigorifero non c'è niente, neppure il latte.

3 Collega ciascun inizio di frase alla sua logica conclusione.

- | | |
|--|---|
| 1. Guardo un film romantico | a. ma è troppo costoso. |
| 2. Non mi interessa il teatro | b. ossia le persone come te. |
| 3. O sei dalla mia parte | c. quindi non verrò con voi stasera. |
| 4. È un bel vestito, | d. oppure a Berlino. |
| 5. Adoro le persone sempre sorridenti | e. e mi commuovo. |
| 6. Non ho sentito | f. o sei contro di me in questa faccenda. |
| 7. Per le vacanze andrò in Germania a Monaco | g. né visto nessuno. |

4 Cancellare la congiunzione coordinante sbagliata.

- Non voglio discutere *né* / ~~tuttavia~~ litigare ancora.
1. Vorrei partecipare alla cena, *però* / *ossia* non posso.
 2. Sono francese, *oppure* / *infatti* sono nata a Parigi.
 3. Mi chiamo Giacomo *eppure* / *e* ho dodici anni.
 4. Andiamo in gelateria *o* / *perciò* in paninoteca?
 5. Mi piace leggere, *quindi* / *ma* passo spesso dalla libreria.
 6. Carla ha buoni risultati a scuola, *inoltre* / *né* è un'ottima ballerina.

5 Completa le frasi con le congiunzioni coordinanti che trovi qui sotto.

➤ *o* ti scusi *e* non me ne vado.

dunque – e – ma – né... né – e... e – oppure – sia... sia

1. Sono arrabbiato deluso al tempo stesso.
2. Marco è pasticciere, geniale nel suo lavoro.
3. Tengo molto a questa gara, mi alleno moltissimo.
4. Federico è un bravo attore un bravo cantante.
5. Preferisci il mare la montagna?
6. Non so nuotare sciare.

LE CONGIUNZIONI SUBORDINANTI

6 Sottolinea una volta le congiunzioni subordinanti, due volte le locuzioni congiuntive subordinanti.

➤ Stimo Valerio perché è sincero.

1. Quando arrivi in aeroporto, manda un sms.
2. Prima che tu dica qualcosa, lascia parlare me.
3. Ti chiamo affinché tu sappia cosa portare in gita.
4. Siccome non hai obbedito a tua madre, sarai punito.
5. Andremo in montagna sabato a meno che non piovano.
6. Se ti ho offeso, mi dispiace.
7. Sembra che stia per nevicare.
8. Dato che ho sonno, vado a letto.

7 Collega ciascun inizio di frase alla sua logica conclusione.

- | | |
|--|--|
| 1. Il libro non è piaciuto | a. quando avrebbe dovuto fermarsi. |
| 2. L'automobilista non ha rispettato il semaforo rosso | b. che gli applausi durarono dieci minuti. |
| 3. Sto aspettando | c. finché avrò vita. |
| 4. Dobbiamo agire | d. quanto mi aspettavo. |
| 5. Ti amerò | e. perché è stato operato per una appendicite. |
| 6. Lo spettacolo ebbe così successo | f. come ci è stato detto. |
| 7. Davide è in ospedale | g. che Cinzia mi telefoni. |

8 Cancellala la congiunzione o la locuzione congiuntiva errata.

- Attenta alla pentola *perché* / ~~*affinché*~~ scotta.
- 1. *Se* / *mentre* potessi, ti aiuterei.
- 2. La serata non è andata così *nonostante* / *come* mi aspettavo.
- 3. *Come se* / *dopo che* ci saremo sposati, vivremo a Savona.
- 4. *Ogni volta che* / *in quanto* sarai in difficoltà, io ci sarò.
- 5. Mi sta bene tutto *eccetto che* / *prima che* andare in montagna.
- 6. Gli ho spiegato le mie ragioni *quando* / *affinché* potesse capire.

9 Completa le frasi con le congiunzioni e le locuzioni subordinanti che trovi qui sotto.

➤ Claudia ascolta la musica, ~~*mentre*~~ cucina.
appena – che – ~~*mentre*~~ – nonostante – perché – prima che – senza che

- 1. Ti ho offeso me ne rendessi conto.
- 2. gli sforzi, non vincemmo la partita.
- 3. sentite il segnale, la gara avrà inizio.
- 4. Ho talmente sonno potrei addormentarmi in piedi.
- 5. venga buio, dovete tornare a casa.
- 6. Sono triste Marco è partito per l'Australia.

10 Inserisci nella tabella le congiunzioni evidenziate in corsivo.

- 1. Se non ti sbrighi, perderai l'autobus e farai tardi a scuola.
- 2. Adoro leggere *sia* i libri d'avventura *sia* quelli di fantascienza.
- 3. Chiamami *quando* tornerai dalla partita.
- 4. Non comprendo *come* tu possa arrivare sempre tardi.
- 5. È caldo, *quindi* accenderò l'aria condizionata.
- 6. Da grande voglio fare *o* l'astronauta *o* la giornalista.
- 7. Maria è così sgarbata *che* nessuno la sopporta.
- 8. Non intendo arrendermi *né* dartela vinta.

CONGIUNZIONI COORDINANTI	CONGIUNZIONI SUBORDINANTI
	<i>se</i>

4. L'interiezione o esclamazione

► **Uffa!** *Che noia la scuola!*



Uffa è una parola con cui si esprime la noia ed è un'interiezione o esclamazione.

L'ESCLAMAZIONE O INTERIEZIONE è una parola che esprime sentimenti, emozioni, stati d'animo in modo immediato e vivace.

Le interiezioni possono essere:

proprie	parole che hanno solo la funzione di interiezione e che riproducono suoni	<i>ah, eh, ih, oh, uh, ahi, ohi, bah, boh, ehm, mah, puah, uffa, ehilà, ahimè ecc.</i>
improprie	altre parti del discorso (nomi, aggettivi, avverbi, verbi) usate come esclamazioni	<i>bene!, bravo!, aiuto!, maledizione!, ottimo!, certo!, avanti!, forza!, peccato!, ciao!, salve!, dai! ecc.</i>

Le LOCUZIONI ESCLAMATIVE sono insiemi di parole o brevi frasi usate in funzione esclamativa.

Esse possono essere: *Dio mio!, santo cielo!, per amor di Dio!, al ladro!, povero me!, va' al diavolo!, in bocca al lupo!* ecc.

Le interiezioni servono a esprimere uno stato d'animo e assumono **significati diversi a seconda del tono con cui si pronunciano**. Ad esempio, lo stesso *ah* può esprimere

- gioia	- Ah , <i>che gioia rivederti!</i>
- rabbia	- Ah , <i>che rabbia mi fai quando rispondi così!</i>
- dolore, spavento	- Ah , <i>che è successo?</i>

Nello scritto la carica espressiva delle interiezioni è suggerita, a seconda dei casi:

- dal punto esclamativo !	- Ah , che disdetta!
- dal punto interrogativo ?	- Ehi , dove credi di scappare?
- dai puntini di sospensione ...	- Ehm , mi scusi...

Fai attenzione:

interiezione	indicativo presente del verbo <i>avere</i>	preposizioni e congiunzioni
- Oh , che stanchezza!	- lo ho una gatta.	- Vuoi il tè o il caffè?
- Ahi , mi sono fatto male!	- Hai visto quel film?	- Telefono ai nonni.
- Ah , che felicità!	- Giada ha scritto un bel tema.	- Filippo abita a Milano.

● Le onomatopee

Sono interiezioni anche le **onomatopee**, ovvero **parole che riproducono suoni, rumori, versi di animali**: ➤ **Sob!** *Mi viene da piangere!* / **Eccì!** *È tutta la mattina che starnutisco.* / *Senti il cra cra delle rane!*

ESERCIZI

CHE COS'È L'INTERIEZIONE

1 Sottolinea una volta le interiezioni, due volte le locuzioni interiettive.

1. Dai! Muoviti! Aspettiamo te. • 2. Coraggio! Manca poco alle vacanze. • 3. Per l'amor del cielo! Non mi parlare più di Maddalena. • 4. Eccì! Che raffreddore! Ohi, ohi! Mi sento proprio male. • 5. Al ladro! Al ladro! Sono stata derubata. • 6. Uhm, sei sicuro che questo esercizio sia corretto? • 7. Che paura! Abbiamo avuto un incidente con l'auto.

2 Indica la sensazione espressa dalle interiezioni, scegliendola fra quelle suggerite.

➤ Ahimè! Ohimè! → dolore

allegria – augurio – disgusto – ~~dolore~~ – noia – rabbia – saluto

1. In bocca al lupo!
2. Ciao! Salve! Arrivederci!
3. Puah!
4. Uffa!
5. Basta!
6. Urrà! Ewiva!

3 Completa le frasi inserendo l'interiezione o la locuzione interiettiva opportuna fra quelle suggerite nell'elenco.

➤ *Εηίλά*, ci siete anche voi?

Ah, ah, ah – Ahi – Brrrr – Bravo – Buongiorno – ~~Ehilà~~ – Oh – Poveri noi

1.! Non ho mai riso tanto in vita mia! • 2.! Ben alzato, la colazione è pronta. • 3.! Se ci interroga a storia sono guai! • 4., che dolore alla caviglia! • 5. Bravo! Hai risolto il problema in cinque minuti. • 6., che meraviglia! • 7.! È un freddo terribile!

4 Sottolinea la forma corretta delle parole evidenziate in corsivo.

➤ *Oh* / *ho* / *o*, che aria pura!

1. *Ah* / *ha* / *a*, se potessi dormire fino a tardi! • 2. Rita *ah* / *ha* / *a* preparato il risotto. • 3. Ho telefonato *ah* / *ha* / *a* Beatrice. • 4. Voglio molto bene *ahi* / *hai* / *ai* miei genitori. • 5. Quanti anni *ahi* / *hai* / *ai*? • 6. *Ahi* / *hai* / *ai*! Che male! • 7. *Oh* / *ho* / *o* sedici anni. • 8. Torni a piedi *oh* / *ho* / *o* in bicicletta?

5 Associa a ciascuna onomatopea il suo significato.

- | | |
|--------------|--|
| 1. sob | a. il suono delle campane |
| 2. splash | b. il rumore di una porta sbattuta malamente |
| 3. clap clap | c. il verso del cane |
| 4. crash | d. l'impatto di una consistente quantità d'acqua contro qualcosa o qualcuno. |
| 5. slam | e. il rumore di qualcosa che si rompe, di un urto |
| 6. din don | f. il rumore di un pianto associato ai singhiozzi |
| 7. toc toc | g. il rumore di applausi |
| 8. bau bau | h. il rumore di una mano che bussa a una porta |